

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 167

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)**

(Esercizio 2008)

Comunicata alla Presidenza il 10 febbraio 2010

**Doc. XV
n. 167**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)**

(Esercizio 2008)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 2/2010 del 29 gennaio 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) per l'esercizio 2008.	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori	»	125
Bilancio consuntivo	»	135

Determinazione n. 2/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 gennaio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Luigi Gallucci

IL PRESIDENTE
f.to Mario Alemanno

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI (ENPAF),
PER L'ESERCIZIO 2008*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Generalità. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. – 5. La gestione patrimoniale. – 6. Il bilancio. – 7. Lo stato patrimoniale. – 8. Il conto economico. – 9. Il bilancio tecnico. – 10. La gestione del contributo dello 0,15%. – 11. Considerazioni finali.

Premessa

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) per l'esercizio 2008 e viene resa a norma dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509 che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di alcuni enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.¹

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2007, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 72.

1. Generalità

In attuazione del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (denominazione questa assunta, ai sensi del DPR 9 novembre 1956, n. 1719, dalla Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti cui il RD 7 novembre 1929, n. 2174 aveva riconosciuto personalità di diritto pubblico) si è trasformato, a decorrere dal 7 novembre 2000, in persona giuridica privata, nella specie della fondazione.

Nella sua nuova veste l'Enpaf ha autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli previsti dal predetto decreto legislativo in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale di erogazione di trattamenti pensionistici e assistenziali agli appartenenti alla categoria professionale (iscritti di ufficio e tenuti al versamento dei contributi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233).

Trattamenti costituiti da: pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti (indirette e di reversibilità), indennità di maternità ex D.Lgs. n. 151/2001, prestazioni assistenziali a carattere continuativo (sussidio continuativo e assistenza speciale minorati) e straordinario (sussidio *una tantum* e borse di studio) in favore dei farmacisti e loro superstiti che si trovino in condizioni economiche disagiate².

Riguardo alla normativa regolamentare sulla previdenza ed assistenza, già nelle precedenti relazioni ampi cenni sono stati riservati alle modifiche deliberate dall'Ente a fine 2003, ed operanti dal 1° gennaio dell'anno successivo, che hanno apportato sensibili miglioramenti rispetto al previgente regime pensionistico e contributivo. Qui basti rammentare come:

- dal 1° gennaio 2004 e per le anzianità maturande da tale data, è stato elevato di oltre il 50 per cento l'importo annuo lordo della pensione rapportata a 30 anni di contribuzione intera, così da attestarsi sull'importo annuo di € 6.713,98, annualmente rivalutato con delibera del Consiglio nazionale sulla base del previsto indice ISTAT;

- sono riconosciuti, dal 2004, i supplementi di pensione ai titolari di pensione di anzianità aventi età superiore ai 65 anni e che continuano a versare i contributi;

- è riconosciuta la facoltà in favore dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, i quali esercitino attività professionale in regime di lavoro subordinato, di versare, in luogo del contributo personale, intero o ridotto, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero. Allo stesso beneficio

² I requisiti, i parametri reddituali e gli importi delle prestazioni assistenziali continuative e straordinarie erogate dall'Enpaf sono stati fissati, per l'anno 2008, con la deliberazione del CdA n. 55 del 24.10.2007.

sono ammessi gli iscritti che si trovino in condizione di disoccupazione temporanea e involontaria, ma per un periodo massimo complessivo di cinque anni contributivi;

- è elevato il rendimento della contribuzione doppia e tripla, nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% della pensione-base calcolata con riferimento all'anzianità contributiva.

2. Gli organi

Come già ampiamente esposto nelle precedenti relazioni, non è mutata per effetto della privatizzazione l'articolazione organica dell'Enpaf, né sostanziali modifiche sono state apportate alle sfere di competenza già attribuite ai singoli organi prima della trasformazione, costituiti, ora, a norma dello statuto della fondazione, da: il Presidente, il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, tranne il Consiglio nazionale, composto dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modificazioni nella composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, insediati a seguito delle elezioni tenutesi in data 14 aprile 2005 e delle avvenute designazioni ministeriali.

L'11 febbraio 2009 si sono svolte le nuove elezioni per il rinnovo degli organi, a seguito delle quali il ricostituito Consiglio di amministrazione ha eletto, nella sua prima seduta del 13 luglio 2009, il Presidente dell'Ente, confermando nella carica per altri quattro anni il Presidente uscente.

Parimenti, non è variata nel 2008 la misura delle indennità di carica attribuite ai titolari degli organi dell'Ente, rimasta quindi ferma negli importi mensili previsti dal DM 31 ottobre 1979 e successive modificazioni ed ammontanti ad euro 3.656,25 per il Presidente; 1.828,13 per il Vice Presidente; 82,63 per i Consiglieri; 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci; 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 per i supplenti.

L'importo della medaglia di presenza è rimasto immutato, anch'esso, nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione nel marzo 2006 che l'ha fissato in euro 250 (125 per il Presidente), con una spesa complessiva pari nel 2008 a € 55.125.

Dal 2007 al 2008 gli oneri per emolumenti e rimborsi spese agli organi dell'Ente hanno registrato un incremento pari, circa, all'8 per cento, passando da €/mgl 245 del 2007 a €/mgl 265 del 2008, senza variazioni di particolare rilievo della loro incidenza sui costi complessivi (pari, mediamente nel biennio, a circa lo 0,14%).

Non rientra tra gli organi ma opera in stretto contatto con gli stessi il Direttore generale.

L'attuale Direttore generale risulta ininterrottamente in carica dal giugno 1998 per effetto di reiterato rinnovo dell'incarico quinquennale conferitogli, per la prima volta, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 9 giugno 1998. Il relativo contratto individuale prevede che il suo rapporto di lavoro è regolato, sia per la parte

giuridica che per quella economica, dalla disciplina stabilita dal CCNL per i dirigenti A.d.E.P.P.. La retribuzione annua lorda del direttore generale è stata pari nel 2008 a €/mgl 206,583 (201,028 nel 2007).

3. Il personale

Come mostra la tabella 1, la consistenza del personale dell'Ente è stata pari a fine 2008 a 76 unità, senza che si registrino variazioni rispetto al 2007. Dei 58 impiegati in servizio, 8 hanno svolto nel 2008 attività part-time (4 nel 2007).

Nel biennio considerato (tabella 2) gli oneri del personale non hanno, parimenti, registrato variazioni significative, così come la loro incidenza sui costi complessivi, solo in lieve flessione nel confronto tra il 2007 e il 2008 (2,4 per cento nel primo esercizio, 2,2 nel secondo).

Tabella 1

DIPENDENTI	2007	2008
Dirigenti*	3	3
Impiegati	58	58
Totale	61	61
Portieri	15	15
Totale generale	76	76

* Nel numero è compreso il Direttore generale

Tabella 2

(in migliaia di euro)

	2007	2008
Stipendi e assegni	1.908,9	1.846,2
Compensi lavoro straordinario	607,1	643,6
Spese per il portierato	572,3	575,5
Oneri sociali	755,1	760,6
Altri costi	184,9	181,5
TFR	241,4	210,7
TOTALE	4.269,7	4.218,1

Nel 2008, infine, il costo medio per dipendente (calcolato sui 59,31 in servizio) è stato pari a € 50.121, al netto dei costi per il Direttore generale e per i portieri.

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Soggetti all'iscrizione obbligatoria all'Enpaf e, come tali, tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sono tutti i farmacisti in possesso dell'abilitazione professionale.

Risultano, pertanto, iscritti all'Ente, oltre ai farmacisti titolari di farmacia, i farmacisti dipendenti da farmacie pubbliche e private, e i laureati in farmacia abilitati, anche se svolgono attività non attinenti alla professione di farmacista.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, il contributo individuale obbligatorio - stabilito per ciascun anno, in misura fissa, dal Consiglio nazionale - non è dovuto per intero da tutti gli iscritti, prevedendo la normativa regolamentare che possono chiederne la riduzione del 33,33% o del 50% o dell'85%, con proporzionale riduzione del trattamento pensionistico eventualmente spettante, gli iscritti che siano soggetti per legge all'assicurazione generale obbligatoria o ad altra previdenza obbligatoria (ai quali, se iscritti per la prima volta, dal 1° gennaio 2004, è altresì riconosciuta, come già ricordato, la facoltà di versare solamente un contributo di solidarietà), oppure si trovino nella condizione di temporanea e involontaria disoccupazione (ai quali è pure riconosciuta la medesima facoltà, però, in entrambi i casi, per un periodo massimo complessivo di cinque anni contributivi) o che, limitatamente alla riduzione del 33,33% e del 50%, non esercitino attività professionale. La stessa normativa regolamentare prevede, inoltre, che agli iscritti è riconosciuta la facoltà di contribuire in misura pari a due o tre volte il contributo previdenziale intero, con una proporzionale maggiorazione della pensione.

La misura intera del contributo previdenziale obbligatorio, pari a € 3.869 nel 2008 (€ 3.801 nel 2007), è stata determinata in conformità alla delibera del Consiglio nazionale n. 3 del 20 giugno 2007 che ne ha disposto l'aumento nella misura dell'1,8 per cento³.

I dati riguardanti il numero degli iscritti, globale e ripartito tra le varie specie di contribuzione, sono esposti nella tabella 3, dalla quale emerge che nel 2008 si è registrato un aumento di 2.355 unità sull'esercizio precedente, con un tasso d'incremento del 3,3 per cento, superiore a quello del 2007 che aveva visto un incremento sul 2006 del 2,5 per cento.

Come mostra la medesima tabella 3, nel triennio, a un andamento costante d'incremento dei soggetti che versano il contributo intero, corrisponde un aumento più

³ Il contributo 2007 era stato fissato in conformità alla delibera del Consiglio nazionale n. 3 del 26 giugno 2003, che ne aveva fissato l'ammontare per un quadriennio, prendendo a base la misura vigente nel 2003 (€ 2.846) ed incrementandola dell'8% per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006 e del 6% per il 2007.

significativo (in particolare, tra i dati del 2007 e quelli del 2008) dei contribuenti che hanno optato per il contributo di solidarietà, mentre variazioni di minor rilievo interessano quanti hanno scelto le aliquote ridotte.

Tabella 3

	TOTALE iscritti	contributo intero	aliquota ridotta 85%	aliquota ridotta 50%	aliquota ridotta 33,33%	contributo solidarietà
2006	69.663	26.040*	38.337	2.356	52	2.878
2007	71.373	26.629**	37.639	3.186	49	3.870
2008	73.728	27.043***	38.412	2.773	50	5.450

* di cui n. 105 versanti il contributo doppio e n. 132 quello triplo

** di cui n. 107 versanti il contributo doppio e n. 134 quello triplo

***di cui n. 124 versanti il contributo doppio e n. 133 quello intero

Il numero, complessivo, e per tipologia di trattamento, delle pensioni a carico dell'Ente al termine di ciascuno dei tre esercizi è evidenziato nella tabella che segue, nella quale è altresì indicato il valore del rapporto tra numero degli iscritti (al netto di quelli versanti il contributo di solidarietà) e quello delle pensioni. Mostra il prospetto che tale valore segna nel 2008 un miglioramento, pur assai lieve, in ragione di un incremento del numero degli iscritti maggiore di quello del 2007 sull'esercizio precedente (775 nuovi iscritti, in luogo dei 718), cui fa fronte il minor aumento delle pensioni (rispettivamente 133 e 238).

Tabella 4

	2006	2007	2008
Numero iscritti A	66.785	67.503	68.278
Numero pensioni B	27.060	27.298	27.431
- Pensioni vecchiaia	15.067	15.220	15.389
- Pensioni anzianità	5.204	5.175	5.111
- Pensioni invalidità	269	278	269
- Pensioni ai superstiti	6.520	6.625	6.662
Rapporto A/B	2,47	2,47	2,49

Nel prospetto seguente sono indicati, per ciascun esercizio, il gettito globale della contribuzione soggettiva e la sua composizione, l'ammontare degli oneri pensionistici, complessivi e per tipologia di trattamento, e l'indice di copertura (rapporto gettito/oneri).

I dati della tabella 5 evidenziano un incremento delle entrate contributive nel 2008 (+4,4 rispetto al 2007), dovuto principalmente all'elevazione dell'ammontare del contributo annuo ed all'aumento del numero degli iscritti, mentre il tasso di crescita del costo delle prestazioni pensionistiche è più contenuto (+1,2 per cento) e risulta imputabile, in massima parte, all'adeguamento annuale di quest'ultime all'indice ISTAT (adeguamento fissato nella misura dell'1,4 per cento con deliberazione del 22 novembre 2007 del Consiglio nazionale). Al contenimento della spesa per pensioni non è, poi, indifferente il procrastino della liquidazione delle pensioni di vecchiaia, richiesto da 231 iscritti. Conseguentemente l'indice di copertura è aumentato dal 2007 al 2008 di quasi 3 punti percentuali.

Tabella 5

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
CONTRIBUTI	124.251,2	132.536,2	138.346,1
intero	93.379,5	101.216,8	104.629,4
ridotto 85%	20.625,3	21.454,2	22.279,0
ridotto 50%	4.224,3	6.056,6	5.365,8
ridotto 33%	124,3	124,2	128,9
solidarietà	310,8	441,2	632,2
doppio	376,5	406,7	479,8
triplo	946,7	1.018,7	1.029,1
reintegri anni precedenti	4.263,8	1.817,8	3.801,9
PENSIONI	145.443,4	148.181,8	150.004,1
vecchiaia	83.099,5	84.880,9	86.466,5
anzianità	35.857,2	36.037,2	35.887,4
invalidità	780,3	793,9	784,6
ai superstiti	25.706,4	26.469,8	26.865,6
Indice copertura %	85,4	89,4	92,2

Dall'ulteriore tabella 6, nella quale sono posti a raffronto, in base ai dati forniti dall'Ente, il contributo medio soggettivo e la pensione media erogata, risulta la crescita, invero assai lieve, di entrambi, più consistente per il primo, aumentato dal 2007 al 2008 dell'1 per cento, a fronte dello 0,8 per cento della pensione media.

Tabella 6

	<i>(in euro)</i>		
	2006	2007	2008
Contributo medio	1.784	1.857	1.876
Pensione media	5.628	5.739	5.787

Nell'ultimo prospetto (tabella 7) dedicato alla gestione previdenziale e assistenziale vengono esposti, nel loro ammontare complessivo e per tipologia, i proventi contributivi ed i costi delle prestazioni.

Riguardo ai dati maggiormente significativi contenuti nel prospetto (con esclusione di quelli già esaminati) va evidenziato che:

- l'ammontare del contributo dello 0,90 per cento, di cui all'art.5 del D.L. n. 187/1977, convertito in L. n. 395/1977 (disposizione con la quale è stato imposto agli enti sanitari l'obbligo di versare all'Enpaf un contributo dello 0,90 per cento trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale), dopo la consistente riduzione registrata nel 2007 rispetto all'esercizio precedente (-8,1 milioni, con un decremento del 7 per cento), a causa delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica, si mantiene sostanzialmente stabile, pur segnando ancora una flessione dello 0,7 per cento sul 2007;

- la gestione degli interventi assistenziali (erogati in base alla disciplina regolamentare deliberata nel 1993 dal Consiglio Nazionale e dei criteri attuativi stabiliti dal Consiglio di amministrazione, da ultimo, con la ricordata deliberazione n. 55/2007) si è chiusa nel 2008, come nei precedenti esercizi, con il pareggio tra proventi contributivi ed oneri delle prestazioni (l'importo del contributo individuale di assistenza, pari a € 26, non è variato negli esercizi considerati);

- il gettito dei contributi per l'indennità di maternità (l'importo del contributo individuale di maternità, pari a € 21 nel 2007, è stato fissato in € 18 per il 2008) ha registrato nel 2008, come per il passato, un'eccedenza rispetto ai correlati oneri (in parte rimborsati dallo Stato per effetto della fiscalizzazione prevista dall'art.78 del D.Lgs. n. 151/2001).

Dal prospetto infine risulta che ai consistenti saldi positivi tra entrate contributive e oneri per le prestazioni, con un valore del loro rapporto pari ad 1,6 in ognuno dei tre anni considerati, ha contribuito in misura determinante, come negli anni precedenti, il gettito del contributo dello 0,90 per cento, la cui incidenza sul totale delle entrate contributive si è attestata nel 2008 sul 42,8 per cento, in flessione sui risultati degli esercizi precedenti (44 per cento nel 2007, 47 nel 2006)

Tabella 7

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
Contributi previdenza ordinari	124.251,2	132.536,2	138.346,1
Contributi assistenza	1.913,6	1.950,7	2.029,8
Contributo 0,90% ex L. 395/1977	116.369,8	108.292,3	107.562,4
Riscatti e ricongiunzioni	403,8	234,6	413,9
Quote associative una tantum	103,3	92,1	96,3
Indennità maternità	1.545,6	1.575,6	1.418,6
Valori trasferiti	1.644,9	1.151,8	1.560,9
TOTALE CONTRIBUTI	246.238,2	245.833,3	251.427,9
Pensioni	145.443,4	148.181,8	150.004,1
Prestazioni assistenza	1.913,6	1.950,7	2.029,8
Indennità maternità*	1.038,0	1.008,0	931,5
Valori copertura assicurativa altri enti	73,7	150,4	35,3
Restituzioni e rimborsi	190,1	231,6	310,9
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASS.	148.658,8	151.522,5	153.311,5
Differenza contributi/prestazioni	97.579,4	94.310,8	98.116,4

* Gli importi, iscritti nel conto economico e riportati nel prospetto, rappresentano l'onere di competenza dell'Enpaf e non oggetto di fiscalizzazione.

5. La gestione patrimoniale

Nella tabella 8 è indicato il valore di bilancio degli immobili di proprietà dell'Enpaf (prevalentemente destinati ad uso abitativo), determinato sulla base di quello catastale, incrementato del 5 per cento, a seguito della rivalutazione operata nel 2000 ed iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti⁴. Questo valore ha registrato una diminuzione nel 2008 (-1,9 milioni rispetto al 2007), dovuta al saldo netto tra le acquisizioni dell'esercizio (spese incrementative per circa 3 milioni), le cessioni nette (per 2,8 milioni) e gli ammortamenti dell'esercizio (per 2,2 milioni), risultando pure diminuita la sua incidenza sulle attività patrimoniali complessive⁵.

Tabella 8

		<i>(in milioni di euro)</i>		
		2006	2007	2008
Valore al lordo ammortamenti		191,0	194,0	193,4
Valore di bilancio	A	152,7	149,9	148,0
Totale attività patrimoniali	B	930,7	1.043,3	1.161,6
Incidenza %	A/B	16,4	14,4	12,7

Nella tabella 9 sono esposti i proventi complessivi dei canoni di locazione e i dati, quali forniti dall'Ente, relativi al rendimento, lordo e netto della gestione immobiliare nei due esercizi in esame.

L'incremento di tali proventi nel 2008 (+0,4 milioni rispetto al 2007), è stato determinato, come specificato nella nota integrativa, dalla stipula di nuovi contratti di locazione e dall'aumento dei canoni relativi a contratti scaduti e rinnovati.

⁴ L'Enpaf non si è avvalsa della facoltà (art. 15 del d.l. n. 185/2008, convertito in l. n. 2/2009) di rivalutare i beni immobili presenti in bilancio a fine 2007, considerata misura non necessaria in relazione al livello di "patrimonializzazione" raggiunto dall'Ente, anche ai fini dell'importo della riserva legale fissata in cinque annualità delle prestazioni in essere.

⁵ Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati alienati due immobili, con una plusvalenza realizzata di circa 3 milioni. Per quanto attiene alle spese di manutenzione degli immobili, l'Enpaf, in esito a specifico quesito dei Ministeri vigilanti, ha comunicato di aver rispettato nell'esercizio in esame i limiti posti dall'art. 2, comma 618, della legge finanziaria per il 2008 (il cui ambito soggettivo di applicazione è esteso, dal successivo comma 623, agli enti e organismi pubblici inseriti nel conto consolidato della P.A.) avendo riferimento al valore di mercato degli immobili di proprietà. L'Istituto, comunque, ha formulato ampie e motivate riserve sull'applicabilità delle anzidette disposizioni di contenimento della spesa agli enti previdenziali privatizzati. Si tratta, peraltro, di questione – già oggetto dell'esame del giudice amministrativo di primo grado (in riferimento a misure di contenimento della spesa previste dalla legge finanziaria per il 2005) che con decisione, sospesa cautelativamente in sede di appello, ha escluso le Casse privatizzate dall'elenco dei soggetti inseriti dall'ISTAT nel conto economico della P.A. - attualmente all'esame del Consiglio di Stato per una definitiva pronuncia.

Tabella 9

(in milioni di euro)

	2006	2007	2008
Canoni locazione	14,1	12,5	12,9
Rendimento lordo %*	6,19	6,44	6,77
Rendimento netto %**	2,28	2,50	2,50

* Calcolato dall'ente in relazione al valore contabile medio del patrimonio immobiliare

** I dati relativi ai due esercizi non sono omogenei, poiché il rendimento netto per il 2008 e il 2007, a differenza di quello per il 2006, è stato calcolato dall'ente tenendo conto anche degli oneri relativi al costo del personale applicato e delle consulenze legali e professionali

Un aumento dell'incidenza sul totale delle attività patrimoniali si è registrata nel 2008, invece, per gli impieghi in titoli e altri investimenti, il cui valore complessivo (comprendente sia gli impieghi a carattere durevole che quelli a breve termine) ha raggiunto l'ammontare di 361,1 milioni (+58,1 milioni rispetto al 2007).

Questa variazione è, in larga prevalenza, da ricondurre alla componente immobilizzata (composta esclusivamente da titoli obbligazionari e certificati) che, da sola, segna un aumento di oltre 57 milioni sul 2007 e il cui saldo a fine 2008 (239,1 milioni) è la conseguenza, da una parte, dell'incremento degli investimenti per 108,3 milioni e, dall'altra, delle obbligazioni in scadenza nel 2009 (46 milioni), nonché della svalutazione integrale delle obbligazioni *Lehman Brothers* e *Alitalia* (5,1 milioni).

In riferimento al portafoglio titoli immobilizzato, nel 2008 composto prevalentemente da obbligazioni in euro e da titoli del debito pubblico, l'Ente fornisce, nella nota integrativa, analitiche informazioni, corredate da apposite tabelle, sul relativo valore di rimborso e su quello medio di mercato al dicembre 2008 (raffrontati, rispettivamente, con il valore di bilancio e quello nominale), rappresentando come per la maggior parte delle obbligazioni non si rilevino posizioni di rischio, mentre solo per un limitato numero di titoli risulta una significativa perdita di valore, non configurandosi comunque per questi un rischio tale da comprometterne il rimborso e quindi la necessità di svalutazione.

Varia in aumento, ma di poco meno di 1 milione, anche il portafoglio del circolante costituito da titoli azionari ed ETF (exchange traded fund) ad essi assimilati (25,3 milioni), da titoli obbligazionari con scadenza nell'esercizio successivo (44,7 milioni), da polizza a gestione separata (4 milioni) e dall'acquisizione - avvenuta in corso d'esercizio - di quote di fondo immobiliare (48 milioni).

Il valore dei titoli – iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato⁶ - è esposto in bilancio al netto delle variazioni per minusvalenze e riprese di valore registrate a fine esercizio, rilevate in apposito “fondo oscillazione titoli”, istituito contabilmente dall’ente ed il cui ammontare al 31 dicembre 2008 raggiunge i 15,592 milioni (2,9 a fine 2007), in ragione di un importo netto delle minusvalenze del 2008, afferenti alla componente azionaria, di 12,898 milioni.

Della consistenza complessiva del portafoglio titoli e altri nei due esercizi offre un quadro sintetico il prospetto seguente.

Tabella 10

(in milioni di euro)

PORTAFOGLIO TITOLI		2006	2007	2008
Portafoglio immobilizzato	A	228,6	181,8	239,1
Portafoglio non immobilizzato	B	67,4	121,2	122,0
Totale portafoglio	C	296,0	303,0	361,1
Totale attività patrimoniali	D	930,7	1.043,3	1.161,6
Incidenza %	A/D	24,6	17,4	20,6
Incidenza %	C/D	31,8	29,0	31,1

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare, oltre a quelli a breve in titoli, dei quali si è già detto, comprendono anche gli impieghi in operazioni di pronti contro termine con una giacenza media delle relative operazioni pari nel 2008 a 212 milioni (203 nel 2007). E’ da considerare come l’Ente – in un atteggiamento prudentiale rispetto agli altri tipi d’investimento, in presenza sia della crisi dei mercati finanziari, sia della buona remunerazione della liquidità per effetto dei tassi applicati – abbia sensibilmente incrementato l’entità dei depositi sul conto corrente bancario, pari, a fine 2008, a 573 milioni (280 nel 2007).

L’*asset allocation* del portafoglio mobiliare al dicembre 2008, calcolato sui valori medi d’investimento, ha la seguente composizione (in parentesi sono indicati, rispettivamente, i corrispondenti valori del 2007 e del 2006): fondo immobiliare 4,86 per cento (0); azionario 2,85 per cento (4,31; 5); pronti contro termine 21,48 (29,39; 34); obbligazionario 28,37 per cento (38,96; 38); liquidità 42,44 per cento (27,34; 23).

⁶ La Fondazione non si è avvalsa della facoltà, riconosciuta dalla legge (art. 15, comma 13, d.l. n. 185/2008, convertito in l. n. 2/2009), di iscrivere al valore di carico anziché a quello di mercato, i titoli dell’attivo circolante. Misura ritenuta non necessaria alla luce dell’andamento complessivamente positivo della gestione.

Nell'ulteriore tabella, l'ultima dedicata alla gestione mobiliare, sono esposti i proventi dei vari tipi di investimento, nonché i dati sui rispettivi risultati lordi (tranne per i PCT e la liquidità) e netti nell'esercizio oggetto del presente referto, rendimenti calcolati dall'Ente sulla base degli investimenti medi annui in azioni ed obbligazioni e sulle giacenze medie delle operazioni di PCT e delle disponibilità liquide. L'andamento negativo dei mercati finanziari s'è riflesso, nel 2008, sulla *performance* dell'investimento azionario che, come già segnalato, ha registrato minusvalenze per quasi 12,9 milioni, rilevate nel conto economico sotto la voce rettifiche passive di valori, quale differenza tra valore contabile e valore di mercato. Per effetto della movimentazione del proprio portafoglio azionario, l'Enpaf, peraltro, ha realizzato una plusvalenza da cessioni per 1,4 milioni, iscritta in bilancio tra i proventi straordinari.

Tabella 11

	2006			2007			2008		
	Proventi mln €	Risultato lordo %	Risultato netto %	Proventi mln €	Risultato lordo %	Risultato netto %	Proventi mln €	Risultato lordo %	Risultato netto %
Investimenti azionari, di cui:	5,1	16,49	15,01	4,4	9,77	8,26	3,0	-35,12	-35,70
Dividendi	1,6			1,3			1,6		
Plusv. realizzate	3,5			3,1			1,4		
Investimenti obbligazionari	7,6	3,49	3,06	12,4	4,54	3,97	9,7	3,52	3,08
PCT	5,4		2,70	7,1		3,50	7,5		3,53
Liquidità	3,8		2,70	7,2		3,50	14,9		3,50
TOTALE	21,9			31,1			35,1		

6. Il bilancio

A partire dal 2005 la Fondazione ha adottato un nuovo criterio di rilevazione dei fatti di gestione, basato sul sistema economico-patrimoniale secondo la normativa civilistica, abbandonando il precedente sistema finanziario, improntato alla disciplina contabile di cui DPR 18 dicembre 1979, n.696.

Il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio oggetto del presente referto, formulando al contempo puntuali raccomandazioni con riguardo sia al contenimento delle spese legali e per consulenze esterne (prendendo, comunque, atto della diminuzione della relativa spesa nel 2008 rispetto all'esercizio precedente), sia alle attività di riscossione dei crediti, in particolare di quelli provenienti dagli esercizi più remoti, e di pagamento dei debiti, specialmente di quelli che possano dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

Il bilancio è stato sottoposto, come prescritto dal D.Lgs. n. 509/1994, a revisione contabile da parte di una società appositamente incaricata nella cui relazione si esprime il giudizio che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al termine dell'esercizio.

7. Lo stato patrimoniale

La tabella 12 mostra come la consistenza a fine 2008 del patrimonio netto (costituito dalla riserva legale a garanzia delle pensioni future, alimentata dagli avanzi di gestione) è aumentata del 11,4 per cento rispetto all'esercizio precedente (nel quale l'incremento sul 2006 era stato del 12,5 per cento).

Anche nell'esercizio in esame il valore del patrimonio netto (1.148,1 milioni) è stato ampiamente superiore, con un indice di copertura pari a 7,65 annualità (6,95 nel 2007), rispetto al limite di cinque annualità delle pensioni correnti stabilito dal DM del 29 novembre 2007.

Riguardo alle componenti dell'attivo rappresentate dagli immobili, dal portafoglio titoli (immobilizzati e non) e dalle disponibilità liquide ed al loro andamento si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo dedicato alla gestione patrimoniale.

Quanto alle poste delle attività patrimoniali, i crediti sono pari a 64,6 milioni (in diminuzione di 235 milioni rispetto al 2007) e sono principalmente da ricondurre (47,7 milioni, contro i 55,1 del 2007) alle posizioni creditorie vantate nei confronti delle ASL e inerenti al contributo dello 0,90 per cento, nonché connesse alla riscossione dei contributi di previdenza ordinari nei confronti degli iscritti (9,8 milioni, contro i 7,7 del 2007⁷). La differenza del valore complessivo dei crediti tra il 2008 e il 2007 (di là dalle variazioni interne alle singole voci) trova spiegazione nella circostanza che nel 2007 vi trovavano allocazione crediti, pari a 230 milioni, per somme investite in operazioni di pronti contro termine (con rimborso al 31 gennaio 2008).

Per quanto attiene alle passività, l'importo complessivo dei debiti passa dagli 11,6 milioni del 2007 ai 12,1 del 2008; all'interno di questa voce, gli importi di maggior rilievo sono rappresentati dai debiti tributari (4,6 milioni circa sia nel 2008 che nel 2007), dai debiti verso gli iscritti per prestazioni da liquidare nei primi mesi dell'esercizio successivo, e dai debiti verso i fornitori. Questi ultimi conoscono nel 2008 una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da 1,7 a 1,1 milioni e si riferiscono a partite debitorie connesse a spese di manutenzione di immobili (in parte da recuperare nei confronti degli inquilini) ed a spese incrementative del patrimonio immobiliare.

⁷ Al netto del Fondo svalutazione crediti contributivi, pari, in entrambi gli esercizi, a 7,9 milioni

Tabella 12

STATO PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

ATTIVITÀ	2007	2008
IMMOBIZZAZIONI IMMATERIALI	66,0	75,8
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	149.983,1	148.062,0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	182.751,8	239.996,8
CREDITI	299.653,6	64.572,2
ATTIVITÀ FINANZIARIE	121.187,5	122.053,1
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	285.009,2	581.808,8
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.622,7	5.084,3
TOTALE ATTIVITÀ	1.043.273,9	1.161.653,0
TOTALE A PAREGGIO	1.043.273,9	1.161.653,0
CONTI D'ORDINE		
Valore polizza pers. inden. anzianità	116,3	101,1
Contributo 0,15% ex art.17 DPR 371/1998	19.756,8	18.362,5
PASSIVITÀ		
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.371,6	1.376,1
DEBITI	11.624,3	12.120,8
TOTALE PASSIVITÀ	12.995,9	13.496,9
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale	915.797,0	1.030.278,0
Avanzo dell'esercizio	114.481,0	117.878,1
TOTALE A PAREGGIO	1.030.278,0	1.148.156,1
TOTALE A PAREGGIO	1.043.273,9	1.161.653,0
CONTI D'ORDINE		
Valore polizza pers. inden. anzianità	116,3	101,1
Contributo 0,15% ex art. 17 DPR 371/1998	19.756,8	18.362,5

8. Il conto economico

Come emerge dalla tabella 13, la gestione economica del 2008 si è chiusa con un incremento dell'avanzo di esercizio rispetto all'esercizio precedente (+3 per cento e, in valore assoluto, +3,4 milioni), dovuta al combinato effetto di un aumento dei ricavi (15,2 milioni), inferiore all'incremento dei costi (11,8 milioni).

Il gettito dei contributi, in particolare, aumenta di quasi 5,6 milioni, così come è di segno positivo l'andamento dei proventi finanziari (per quasi 7 milioni), il cui risultato è determinato dall'incremento degli interessi maturati sul conto corrente bancario (più che raddoppiati rispetto al 2007) e da un più lieve aumento degli interessi sui PCT (la somma degli interessi percepiti nel 2008 su questi cespiti, pari a 22,4 milioni, rappresenta la componente più importante dei proventi finanziari dell'Enpaf). Sempre all'interno dei proventi finanziari segna, invece, una diminuzione la voce "interessi e premi su titoli", in flessione per 2,8 milioni.

Aumentano, anche nel 2008, in valore assoluto i proventi straordinari, sebbene il saldo con gli oneri della stessa natura abbia fatto registrare un risultato negativo per €/mgl 817,7 (+2,9 milioni nel 2007). La somma delle componenti positive, costituite dalla plusvalenza sugli immobili alienati e da quella della cessione titoli, è risultata, infatti, minore, per l'importo testé indicato, delle componenti di segno negativo, rappresentate dalla integrale svalutazione delle obbligazioni *Lehman* e dalle perdite registrate relativamente ai titoli obbligazionari non in euro.

Tra i costi - in aggiunta a quanto già detto relativamente agli oneri straordinari - le variazioni di maggiore consistenza dall'uno all'altro esercizio si sono registrate, in aumento, per quelli relativi alle prestazioni previdenziali e assistenziali (1,8 milioni) e, in diminuzione, per la voce "servizi vari" (€/mgl 409), in ragione dei minori oneri sostenuti dall'ente per le prestazioni di terzi relative alle manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà. Aumentano, tra i due esercizi, di quasi 1 milione gli oneri tributari e s'incrementa, anche, la voce rettifiche di valore che accoglie l'importo delle minusvalenze (12,9 milioni) conseguenti alla *performance* negativa dei titoli azionari.

Per quanto riguarda i dati analitici relativi alla gestione previdenziale e assistenziale ed a quella patrimoniale, nonché all'andamento del costo del personale, si rinvia ai paragrafi a loro specificamente dedicati.

Tabella 13

CONTO ECONOMICO*(in migliaia di euro)*

RICAVI	2007	2008
CONTRIBUTI	245.833,2	251.428,0
CANONI DI LOCAZIONE	12.498,9	12.930,2
ALTRI RICAVI	2.432,1	2.507,4
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	28.721,6	35.718,8
PROVENTI STRAORDINARI	3.482,6	5.467,3
RETTIFICHE DI VALORE	1.314,9	1.412,5
TOTALE RICAVI	294.283,3	309.464,2
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	151.522,5	153.311,5
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	245,2	264,7
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	781,7	677,7
PERSONALE	4.269,7	4.218,2
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	148,3	187,2
UTENZE VARIE	1.603,4	1.758,0
SERVIZI VARI	2.626,6	2.217,6
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	74,6	96,7
ONERI TRIBUTARI	7.027,1	6.058,0
ALTRI COSTI	225,0	236,3
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE CREDITI	6.511,0	2.296,0
ONERI STRAORDINARI	522,3	6.285,0
RETTIFICHE DI VALORE	4.244,9	13.979,3
TOTALE COSTI	179.802,3	191.586,1
AVANZO D'ESERCIZIO	114.481,0	117.878,1
TOTALE A PAREGGIO	294.283,3	309.464,2

9. Il bilancio tecnico

Avvenuta la privatizzazione, l'Enpaf ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 509/1994, a far redigere, con periodicità triennale, i bilanci tecnici della gestione previdenziale.

Il bilancio tecnico più recente (che prende a riferimento i dati al 31 dicembre 2006, per un periodo di valutazione della stabilità della gestione previdenziale esteso al trentennio 2007-2036 e con ulteriori proiezioni attuariali sino al 2056), approvato dal Consiglio nazionale con delibera del 20 novembre 2008, è stato redatto (da un attuario esterno) in base ai nuovi criteri che, in esecuzione del comma 763, articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), sono stabiliti dal decreto ministeriale del 29 novembre 2007 (in G.U. n.31 del 6 febbraio 2008) per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria. Su di esso già s'è riferito nella precedente relazione.

E' sufficiente qui ricordare come le valutazioni conclusive del consulente attuariale - condizionate ovviamente all'avverarsi delle ipotesi evolutive, demografiche, economiche e finanziarie, adottate (riguardanti, in particolare, la futura crescita degli iscritti, le opzioni per la contribuzione di solidarietà da parte dei futuri ingressi, il gettito del contributo dello 0,90 per cento, il differenziale tra tasso netto di rendimento dei beni mobili e tasso di inflazione) - delineano:

- un futuro equilibrato sviluppo della gestione per effetto di avanzi di esercizio che, seppur non regolarmente crescenti, consentono la progressiva formazione di sempre più cospicui accantonamenti a riserva;
- un patrimonio netto in continuo incremento e che raggiunge, al termine del periodo di valutazione trentennale, l'ammontare di 8.913 milioni, pari a 31,73 volte le prestazioni correnti.

L'Ente ha compiuto, con riferimento al bilancio 2008, un'analisi di raffronto tra le principali risultanze contabili e quelle del bilancio tecnico. Ancorché vi siano tra i due documenti alcune differenze - riconducibili, per quanto riguarda il valore del patrimonio, a una crescita effettiva del comparto mobiliare, inferiore a quella del 4 per cento ipotizzata dall'attuario - il tasso di copertura del patrimonio alla spesa pensionistica è sostanzialmente allineato, in quanto è pari a 7,57 volte le prestazioni in essere nel bilancio tecnico, rispetto alle 7,65 del bilancio di esercizio.

10. La gestione del contributo dello 0,15%

Riguardo alla gestione del contributo dello 0,15% è da rammentare che la convenzione farmaceutica recepita con DPR 371/1998 ha modificato la disciplina del contributo medesimo (la convenzione farmaceutica previgente, di cui al DPR 94/1989, stabiliva che le USL lo versassero all'Enpaf), prevedendone la destinazione non più all'ente previdenziale, bensì, tramite questo, ai titolari di farmacia privata, in quota pro capite, per le prestazioni extra professionali poste a carico delle farmacie.

Venuto meno, per effetto di tale modifica, l'ausilio finanziario pubblico costituito da detto contributo (e rimossa così la condizione ostativa alla privatizzazione), l'Enpaf deliberava (nel giugno 2000) la propria trasformazione in persona giuridica privata, adottando contemporaneamente le necessarie disposizioni attuative della nuova disciplina, ed istituendo quindi (a decorrere dal 2001) una apposita gestione contabile, separata da quella generale dell'Ente e relativa ai flussi di entrata e di uscita riguardanti il contributo medesimo.

Detta gestione non ha personale dipendente avendo affidato in outsourcing ad una società di servizi la tenuta contabile ed amministrativa dello stesso.

Il bilancio della gestione autonoma relativo al 2008, sottoposto a revisione contabile ed approvato il 26 giugno 2009 dal Consiglio Nazionale, previo parere favorevole del Collegio sindacale, ha registrato un avanzo di esercizio di €/mgl 438 (443 €/mgl nel 2007), derivante dalla differenza tra un totale di ricavi di €/mgl 6.012 ed il totale dei costi di €/mgl 5.574. Conseguentemente è aumentato il patrimonio netto che ha raggiunto l'ammontare di €/mgl 2.447 (a fronte di €/mgl 2009 nell'esercizio precedente).

11. Considerazioni finali

Sono obbligatoriamente iscritti all'Enpaf, ai sensi delle disposizioni statutarie, tutti gli iscritti agli Albi professionali dei farmacisti.

Ne discende che solo in parte gli iscritti sono costituiti da liberi professionisti titolari di farmacia, mentre la quota ormai prevalente è rappresentata da soggetti abilitati alla professione di farmacista ma svolgenti altra attività professionale e da farmacisti lavoratori dipendenti, i quali sono tenuti anche al versamento di contributi per altra copertura previdenziale obbligatoria, facente capo all'Inps o diverso ente di previdenza. Per i farmacisti appartenenti a quest'ultima categoria, iscritti per la prima volta dal 1° gennaio 2004, è prevista (dalle norme regolamentari vigenti a decorrere da tale data) una possibile attenuazione dell'obbligo contributivo, con il riconoscimento a loro favore della facoltà di versare, in luogo del contributo soggettivo, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3 per cento del contributo intero. Questi benefici sono riconosciuti anche agli iscritti disoccupati involontari, ma per un periodo non superiore a cinque anni contributivi.

Quanto ai risultati della gestione, trova conferma nel 2008 l'andamento sostanzialmente positivo dei principali saldi economico-patrimoniali, già rilevato nella precedente relazione con riferimento all'esercizio 2007.

L'avanzo di esercizio si attesta su 117,9 milioni, in aumento rispetto a quello del 2007 che aveva raggiunto i 114,5 milioni. Il risultato del 2008 è il prodotto di fattori diversi, quali il buon andamento del gettito contributivo nel suo complesso (in particolare dei contributi ordinari) in rapporto alla correlata spesa per prestazioni, le plusvalenze derivanti dalla vendita di due immobili, l'incremento delle entrate derivanti da proventi e interessi finanziari, queste ultime, comunque, condizionate dalla negativa *performance* del, pur modesto, portafoglio azionario gestito dall'Ente.

Il valore del patrimonio netto è pari, a fine 2008, a 1.148 milioni (1.030 nel 2007) e supera ampiamente, con un indice di copertura pari a 7,65, il limite delle cinque annualità delle pensioni correnti, stabilito con il DM del 29 novembre 2007.

Per quanto attiene alla consistenza del patrimonio, segna una leggera flessione quello immobiliare che passa dai 150 milioni del 2007 ai 148 del 2008, in conseguenza della vendita di due beni.

Si incrementa, invece, di 58 milioni il portafoglio titoli (303 milioni nel 2007, 361 nel 2008) per l'effetto essenzialmente della componente immobilizzata, costituita esclusivamente da obbligazioni, in aumento per 57,3 milioni. Sostanzialmente stabile si mantiene il valore del portafoglio del circolante costituito, in piccola quota, da titoli

azionari (pari, circa, al 2,85 per cento del complesso degli investimenti in titoli e liquidità gestiti dall'ente), da titoli obbligazionari e da quote di Fondo immobiliare.

Aumentano ancora – e in misura rilevante - le già cospicue disponibilità liquide dell'ente, pari nel 2008 a 582 milioni (285 milioni nel 2007), scelta, come già rilevato nella precedente relazione, che può ritenersi motivata da un atteggiamento prudentiale rispetto agli altri tipi d'investimento e dalla buona remunerazione della liquidità.

I proventi da canoni di locazione, nonostante la vendita di due immobili, conoscono, tra il 2007 e il 2008, una pur lieve crescita (+3,5 per cento) per la stipula di nuovi contratti di locazione e l'aumento dei canoni relativi a contratti scaduti e rinnovati.

Per quanto riguarda, infine, i proventi del portafoglio mobiliare essi si attestano nel 2008 su 35,1 milioni (comprese le modeste plusvalenze realizzate sui titoli azionari ceduti) contro i 31,1 del 2007. I rendimenti netti delle varie componenti del portafoglio, secondo i dati esposti nella nota integrativa per il bilancio 2008, sono risultati pari al 3,08 per cento per i titoli obbligazionari, al 3,50 per cento per gli impieghi in disponibilità liquide e al 3,53 per cento per le operazioni in pronti contro termine. Il portafoglio azionario, invece, ha fatto registrare un perdita netta del 35,70 per cento, in corrispondenza con la grave crisi che ha attraversato i mercati finanziari internazionali.

Riguardo alla gestione caratteristica va posto in evidenza che:

- il numero degli iscritti è aumentato di 2.355 unità (con un tasso d'incremento annuo del 3,3 per cento, superiore a quello registrato nel 2007, pari al 2,5 per cento), delle quali però un numero sempre più elevato (1.580, contro i 992 del 2007) è costituito da coloro che hanno optato per il contributo di solidarietà. Il rapporto tra numero degli iscritti (al netto dei versanti il contributo di solidarietà) e quello dei trattamenti pensionistici erogati è risultato pari a 2,49 (2,47 nel 2007);
- è aumentato tra il 2007 e il 2008, di 3,8 milioni, il saldo di detta gestione (differenza tra il totale delle entrate contributive e quello degli oneri per le prestazioni previdenziali e assistenziali), aumento dovuto al maggior incremento del gettito complessivo dei contributi (+5,5 milioni), rispetto alla spesa per prestazioni (+1,8 milioni). Per quanto attiene, in particolare, ai contributi, quelli previdenziali ordinari aumentano di quasi sei milioni, mentre si mantiene stabile il gettito del contributo dello 0,90, dopo la significativa flessione registrata nel biennio precedente, indotta dalle politiche di contenimento della spesa farmaceutica.

Sebbene diminuita di oltre cinque milioni di euro, continua ad essere rilevante anche nel 2008 la massa dei crediti verso iscritti e terzi contribuenti, che nel 2008 si attesta su 58,4 milioni, di cui 47,7 (55,1 milioni nel 2007) afferenti a debito delle ASL per il contributo dello 0,90. I crediti per contributi ordinari (al lordo dello specifico fondo di svalutazione) toccano nel 2008 i 17,6 milioni (15,6 nel 2007), sicché si torna a ribadire l'esigenza che l'Ente ponga in essere ogni utile iniziativa ai fini della loro riscossione, specialmente di quelli risalenti ad esercizi remoti.

Come già si era avuto modo di rilevare nella relazione relativa al 2007, rassicuranti in relazione sia alla stabilità della gestione previdenziale per il trentennio 2007-2036, che ai successivi equilibri di gestione sino al 2056, risultano le previsioni attuariali del più recente bilancio tecnico (approvato dall'Ente nel novembre del 2008), predisposto in base ai nuovi criteri stabiliti dal DM 29 novembre 2007.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI (ENPAF)

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

FONDAZIONE ENPAF

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2008

L'esercizio chiuso al 31.12.2008 riporta un risultato utile pari a oltre 117 milioni di euro. L'avanzo di esercizio è destinato obbligatoriamente a riserva legale che, pertanto, passa a oltre 1.147 milioni di euro.

Storia dell'Ente. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'ENPAF, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti, svolge come propria attività tipica quella della riscossione e gestione della contribuzione degli iscritti all'Albo dei Farmacisti (titolari e non titolari) e del contributo dello 0,90% e provvede altresì all'erogazione delle relative prestazioni pensionistiche e assistenziali.

L'ENPAF si è trasformato in persona giuridica privata, segnatamente in fondazione, il 7 novembre dell'anno 2000, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 509/94. A decorrere da tale data, l'Ente ha ottenuto il previsto riconoscimento da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero del tesoro.

L'autonomia si è manifestata, tra l'altro, attraverso la possibilità di investire, nel rispetto dei limiti approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ente, la liquidità generata dalla gestione in strumenti finanziari.

Il riferimento è relativo agli investimenti che l'Ente ha realizzato nel mercato mobiliare, ovvero principalmente titoli azionari ed obbligazionari.

I proventi legati a tale gestione hanno consentito di innalzare l'avanzo di gestione degli esercizi, pur rispettando i parametri e le limitazioni essenziali legate al rapporto tra rischio e rendimento.

L'investimento complessivo dell'Ente è concentrato principalmente sul mercato obbligazionario per circa 284 milioni di euro, mentre l'investimento azionario ammonta complessivamente, al termine dell'esercizio, a circa 25 milioni di euro.

Le residue componenti finanziarie risultano investite per 4 milioni di euro, in una polizza a gestione separata e, per 48 milioni di euro nelle quote del fondo immobiliare FIEPP.

L'anno 2008 si è chiuso con una rilevante liquidità, principalmente a causa della crisi finanziaria manifestatasi in tutta la sua gravità nell'ultimo trimestre dell'anno e che ha richiesto un atteggiamento di particolare prudenza da parte dell'Ente che ha deciso di contenere i propri investimenti sul mercato delle azioni e delle obbligazioni; di conseguenza, è aumentata la disponibilità liquida anche perché il livello dei tassi ha garantito una remunerazione significativa oltreché sicura.

Allo scopo di ridurre l'ammontare delle disponibilità liquide, anche in considerazione dei tassi di mercato meno remunerativi in considerazione dei tagli del costo del denaro operati dalla BCE, nei primi quattro mesi dell'anno 2009 l'Ente ha proceduto ad acquisti sul mercato dei valori mobiliari, di cui si riporta il dettaglio nella Tabella seguente.

OBBLIGAZIONI

ISIN	Descrizione	Valore nominale
IT0004286966	BTP 01 AG 2039 5%	10.000.000,00
IT0001278511	BTP 01 NV 2029 5,25%	10.000.000,00
IT0003535157	BTP 01 AG 2034 5%	10.000.000,00
IT0004448863	BTP 15 DC 2013 3,75%	5.000.000,00
XS0411044653	ENI 28 GE 2016 3,75%	1.000.000,00
IT0004019581	BTP 01 AG 2016 3,75%	5.000.000,00
IT0003644769	BTP 01 FB 2020 4,5%	5.000.000,00
FR0010216481	FRANCE OAT 0T 2015 3%	3.000.000,00
IT0004423957	BTP 01 MZ 2019 4,5%	5.000.000,00
XS0191396034	GE CAP MG 2011 TV	2.000.000,00

AZIONI

ISIN	Descrizione	Numero
IT0003828271	RECORDATI	30.000
IT0001157020	ERG ORD	40.000
IT0000068525	SAIPEM	60.000
LU0156801721	TENARIS ORD	100.000
IT0003128367	ENEL	300.000
IT0003132476	ENI ORD	150.000

Dalla predetta Tabella emerge, in particolare, che l'Ente ha preferito, in questa fase di mercato, incrementare le posizioni obbligazionarie di medio – lungo termine.

L'Ente, inoltre, ha elaborato, attraverso la propria Commissione investimenti, uno strumento di monitoraggio sull'andamento del corso dei titoli azionari finalizzato alla individuazione di criteri di take profit e stop loss.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, pur registrandosi un risultato positivo in termini di canoni emessi, pari a oltre dodici milioni di euro, la redditività continua ad essere notevolmente compressa dal carico fiscale (ICI e IRES) e dagli oneri di gestione, ancorché si registri la diminuzione dei costi di manutenzione ordinaria. Nel corso del 2008 si è provveduto alla dismissione degli immobili siti in Roma, in via Revoltella e in via Beata Vergine del Carmelo, dismissione che ha consentito di effettuare una significativa plusvalenza.

L'ENPAF nel corso del 2008 ha acquisito il controllo del fondo immobiliare FIEPP, ciò è avvenuto attraverso l'acquisto, in due riprese, di quote del valore complessivo di 48 milioni di euro. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo ingresso nel settore immobiliare grazie a un strumento, quale è quello costituito dal fondo, che consente di evitare gli oneri connessi alla gestione diretta, per di più in una fase caratterizzata da una generalizzata flessione dei prezzi.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Per quanto riguarda le entrate provenienti dalla contribuzione previdenziale soggettiva (pari a oltre 138 milioni di euro), il risultato dell'esercizio registra una variazione positiva di circa 5 milioni di euro, da attribuirsi principalmente all'incremento del 1,8% dell'ammontare delle quote contributive deliberato dal Consiglio Nazionale e all'aumento costante del numero degli iscritti.

Si aggiunga a ciò l'efficace attività di accertamento, condotta dagli Uffici, per verificare le posizioni degli iscritti che fruivano di riduzione contributiva a cui non avevano più diritto a causa della modifica della loro condizione lavorativa, nonché la vicenda che ha riguardato le "Parafarmacie".

Le prestazioni previdenziali hanno registrato una variazione in aumento di circa 2 milioni di euro, si tratta di un incremento connesso, in maniera esclusiva, all'adeguamento all'indice ISTAT deliberato nella misura dell'1,4% dal Consiglio Nazionale.

L'ammontare del contributo 0,90% è stato accertato per un importo pari a oltre 107 milioni di euro, il valore è sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2007, la contrazione di tale emolumento rispetto agli anni precedenti è l'effetto, ormai consolidato, delle misure di contenimento della spesa farmaceutica.

Negli oneri relativi alle prestazioni pensionistiche si rileva che poco meno del 58% si riferisce a pensioni di vecchiaia, circa il 24% a pensioni di anzianità mentre le pensioni ai superstiti incidono percentualmente per il 18%; trascurabile il peso delle pensioni di invalidità.

Occorre rilevare come il numero delle pensioni rimanga sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (quelle in carico al 31.12.2008 ammontano complessivamente a 27.431 mentre al 31.12.2007 risultavano complessivamente pari a 27.298). E' interessante segnalare che al termine dell'esercizio 2008 sono stati attivati 251 procrastini della pensione di vecchiaia, con spostamento in avanti della decorrenza e del pagamento dei relativi trattamenti previdenziali, segno che l'istituto, introdotto con la riforma del 2004, è stato ben accolto dalla platea degli iscritti.

Stabile rispetto all'esercizio precedente la spesa per gli oneri del personale che si attesta a poco più di 4 milioni di euro.

I dipendenti in essere sono 61 e comprendono 3 dirigenti (nel numero è compreso il Direttore Generale con contratto di lavoro a tempo determinato) e 58 impiegati (di cui 8 a contratto part-time). A questi si aggiungono 15 portieri degli stabili di proprietà.

Gli oneri servizi vari, che ammontano complessivamente a 2,2 milioni di euro, comprendono principalmente le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente (pari a 1,6 milioni di euro) che si riferiscono a lavori di manutenzione conservativa e riparativa che sono dettagliati all'interno della nota integrativa. I predetti oneri risultano essere in riduzione di circa il 19% rispetto all'esercizio 2008.

Tra le rettifiche di valori sono state rilevate le minusvalenze non realizzate su tutti i titoli azionari ad eccezione di una irrilevante ripresa di valore su ETF/Japan.

La gestione finanziaria al 31 dicembre 2008 ha prodotto i seguenti risultati:

Interessi e premi su titoli	euro	9.703.293
Interessi Bancari	euro	14.886.097
Interessi su PCT	euro	7.489.262
Dividendi	euro	1.585.748

Come risulta in modo più analitico nella nota integrativa a cui si rinvia, il portafoglio azionario ha fatto registrare una perdita netta del 35,70% frutto della grave crisi che ha investito i mercati finanziari e che si è manifestata in modo particolarmente virulento nel secondo semestre dell'anno.

Il portafoglio obbligazionario ha, invece, consentito di realizzare una performance netta pari al 3,08%, il rendimento netto degli investimenti in operazioni di pronti/termine è stata pari al 3,53, mentre quello della liquidità è stato del 3,50%.

In merito alla redditività del patrimonio immobiliare, si registra un risultato netto del 2,50%. Tale risultato risente necessariamente della base di calcolo costituita dal valore medio contabile e non dal valore commerciale dell'immobile. Occorre infine sottolineare che, in tale risultato, sono compresi gli oneri relativi al costo del personale applicato e delle consulenze legali e professionali.

Gli oneri fiscali riguardano principalmente le imposte dirette gravanti sul patrimonio immobiliare per euro 4.575.390,00 (di cui per IRES 3.172.000,00 di euro e ICI per euro 1.218.444,00, la differenza sul totale va attribuita principalmente all'imposta di registro sui contratti di locazione).

L'IRAP ammonta ad euro 151.000,00. Le altre imposte e tasse di importo complessivo pari a 1.329.918,00 euro si riferiscono principalmente all'imposizione sostitutiva per interessi e scarti di emissione sui titoli obbligazionari e plusvalenze.

Principali rischi e incertezze

Per quanto riguarda la situazione al 31.12.2008, come emerge anche dal conto economico riclassificato esposto di seguito, il saldo dell'attività caratteristica è largamente positivo e in crescita rispetto all'anno precedente.

In merito, invece, alle prospettive di lungo periodo, come già rappresentato nelle premesse della nota integrativa l'Ente ha l'obbligo di sottoporre, almeno con cadenza triennale, il bilancio a verifica attuariale. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del DM 29 novembre 2007, in sede di prima applicazione, è stato redatto il bilancio tecnico al 31.12.2006 entro sei mesi dall'emanazione del decreto stesso.

Dall'esame del bilancio tecnico attuariale al 31.12.06, approvato dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 6 del 20 novembre 2008, emergono alcune risultanze di rilievo che confermano la stabilità della gestione anche in proiezione.

Occorre evidenziare che le valutazioni statistico-attuariali richieste dal bilancio tecnico sono state effettuate con il metodo degli anni di gestione. L'attuario ha pertanto proiettato nel futuro (per un arco temporale di 50 anni 2006-2056) le posizioni previdenziali dei singoli assicurati e degli iscritti.

Dalle valutazioni attuariali sulle componenti positive e negative di reddito dell'Ente emerge che:

- i costanti avanzi di esercizio dal 2006 al 2056 garantiranno, secondo le proiezioni, un incremento del patrimonio che dai 925 milioni di euro raggiungerà gli 8.912 milioni di euro al trentennio e i 24.698 milioni di euro al termine del cinquantennio. Conseguentemente la riserva dell'Ente, rapportata alle prestazioni pensionistiche erogate nell'ambito di ciascun anno, è prevista in crescita costante da 7,15 volte fino a 31,73 volte le pensioni in essere al trentennio e 73,82 volte le prestazioni stesse al termine della proiezione, ossia al 2056;

- osservando i dati specifici, disaggregati, si rileva che l'Ente, nell'ambito delle proiezioni, è sempre in grado di coprire le uscite complessive con le entrate senza dovere mai intaccare la riserva.

Principali indicatori finanziari.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. si riportano di seguito gli indicatori di risultato finanziari allo scopo di fornire ulteriori strumenti per la comprensione della situazione dell'Ente nonché dell'andamento e del risultato della sua gestione.

	31.12.2007	31.12.2008
ATTIVITA' A BREVE		
Cassa e banche	285.009.155	581.808.848
Crediti verso clienti	299.653.649	64.572.181
Ratei e risconti attivi	4.622.663	5.084.260
Altre attività a breve	121.197.930	122.063.484
Totale attività a breve	710.483.397	773.528.773
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
Immobilizzazioni tecniche	149.983.111	148.062.024
Immobilizzazioni immateriali	65.929	75.803
Partecipazioni e titoli	181.825.565	239.071.361
Altre attività fisse	915.875	915.036
Totale attività immobilizzate	332.790.480	388.124.224
TOTALE ATTIVITA'	1.043.273.877	1.161.652.997
PASSIVITA' E NETTO		
PASSIVITA' A BREVE		
Fornitori	1.680.610	1.061.823
Altri debiti	5.358.553	6.446.230
Ratei e risconti passivi	-	-
Debiti per imposte	4.585.147	4.612.796
Totale passività a breve	11.624.310	12.120.849

PASSIVITA' A M/L TERMINE

Fondo tratt. di fine rapporto	1.371.571	1.376.071
Totale passività a M/L termine	1.371.571	1.376.071
Totale passività	12.995.881	13.496.920

PATRIMONIO NETTO

Riserve	915.796.971	1.030.277.995
Utile netto	114.481.025	117.878.082
Totale patrimonio netto	1.030.277.996	1.148.156.077

TOTALE PASSIVITA'	1.043.273.877	1.161.652.997
--------------------------	----------------------	----------------------

INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA

	Normalità	31/12/2007	31/12/2008
INDICE DI LIQUIDITA'			
attività correnti/passività correnti	> 1	61,12	63,82
INDIPENDENZA FINANZIARIA			
patrimonio netto/totale attivo	0,3 ... 0,5	0,99	0,99
COPERTURA CAPITALE PROPRIO			
patrimonio netto/totale immobilizzazioni	> 0,5	3,10	2,96

L'indice di liquidità è un indice di equilibrio finanziario che misura la capacità dell'Ente di far fronte in modo tempestivo agli impegni assunti.

Esso viene determinato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, ossia dalle passività a breve scadenti entro l'esercizio successivo (es. debiti verso fornitori, verso il personale dipendente per ferie, premi e straordinari, debiti verso iscritti).

L'indipendenza finanziaria valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli investimenti, dalla Tabella si rileva che tutto l'attivo è stato acquisito con mezzi propri senza fare ricorso a finanziamenti di terzi.

Il terzo indice individua la capacità di copertura con capitale dell'Ente degli investimenti immobilizzati; il valore, largamente superiore all'unità, evidenzia che gli stessi sono stati finanziati esclusivamente con mezzi propri.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, ha approvato, in data 27 gennaio 2009, la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 7 del 20 novembre 2008, che ha fissato, per l'anno 2009, nella misura dell'3% l'adeguamento all'indice ISTAT delle pensioni in essere e dei coefficienti economici fissati dall'art. 7 del regolamento per la liquidazione dei trattamenti previdenziali futuri. In base alle elaborazioni formulate dall'Ente e trasmesse ai Ministeri competenti l'operazione trova copertura nelle entrate contributive stimate per l'anno 2009.

In data 13 gennaio 2009 è stato rinnovato per un anno, con le Organizzazioni sindacali degli inquilini, l'Accordo per il rinnovo dei contratti di locazione degli immobili ad uso abitativo ubicati nell'area metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.2, comma 3, legge n.431/98.

Con determinazione n.3 assunta in data 28 gennaio 2009, la Corte dei Conti sezione controllo Enti, ha approvato la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAF per l'esercizio 2007.

In data 11 febbraio 2009, il Consiglio nazionale dell'Ente ha eletto i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il quadriennio 2009/2013. Nel Consiglio di amministrazione sono risultati eletti per i farmacisti titolari i dottori: Emilio Croce, Giuseppe De Filippis, Paolo Diana ed Andrea Melegari; per i farmacisti non titolari i dottori: Paolo Savigni, Luciano Maschio, Giovanni Puglisi, Pasquale Ugo Imperatore. Nel Collegio sindacale sono stati eletti quali componenti effettivi, i dottori: Gabriele Rampino, Giuseppina Anastasia Scalise, quali componenti supplenti i dottori: Romeo Salvi e Maximin Liebl.

Principali dati economici

Il conto economico dell'Ente, riclassificato sulla base di particolari indicatori e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Contributi	251.427.958,00	245.833.265,00	5.594.693,00
Prestazioni previdenziali e assistenziali	(153.311.519,00)	(151.522.537,00)	(1.788.982,00)
Risultato attività caratteristica	98.116.439,00	94.310.728,00	3.805.711,00
Organi amministrativi e di controllo	(264.672,00)	(245.192,00)	(19.480,00)
Personale dipendente	(4.218.175,00)	(4.269.725,00)	51.550,00
Costi esterni	(7.721.893,00)	(8.792.168,00)	1.070.275,00
Risultato Operativo lordo	85.911.699,00	81.003.643,00	4.908.056,00
Amm.ti, svalutazioni ed altri acc.ti	(2.944.118,00)	(5.876.321,00)	2.932.203,00
Risultato Operativo netto	82.967.581,00	75.127.322,00	7.840.259,00
Proventi diversi	2.507.410,00	2.432.179,00	75.231,00
Canoni di locazione	12.930.220,00	12.498.822,00	431.398,00
Proventi e oneri finanziari	35.718.821,00	28.721.522,00	6.997.299,00
Risultato Ordinario	134.124.032,00	118.779.845,00	15.344.187,00
Componenti straordinarie nette	(13.384.538,00)	(604.320,00)	(12.780.218,00)
Risultato prima delle imposte	120.739.494,00	118.175.525,00	2.563.969,00
Imposte sul reddito	(3.509.567,00)	(3.694.500,00)	184.933,00
Risultato netto	117.229.927,00	114.481.025,00	2.748.902,00

Si registra una aumento rispetto all'anno precedente (3.805.711,00 euro) nel saldo dell'attività caratteristica (consistente nella riscossione dei contributi e nella erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali). Tale risultato è dovuto all'aumento delle prestazioni per 1,7 milioni di euro, aumento collegato,

in modo pressoché esclusivo, all'adeguamento dell'indice ISTAT, riconosciuto sulle pensioni, nella misura dell'1,4% e ad un aumento delle entrate contributive rispetto all'anno precedente (5.594.693,00 euro).

Nel dettaglio, per le entrate contributive si rileva una sostanziale stabilità del contributo dello 0,90%, mentre la contribuzione previdenziale soggettiva aumenta di 5,8 milioni di euro.

In virtù di quanto sopra, nonché della riduzione dei costi esterni e della quota di ammortamento (con il passaggio dell'aliquota da 3% a 1,5%), il risultato operativo netto registra un aumento, rispetto all'anno precedente (7.840.259,00 euro).

E' significativo l'aumento dei proventi finanziari (+ 6.997.299 euro), anche se per le componenti straordinarie nette si registra un valore fortemente negativo (- 13.384.538 di euro) determinato dalla crisi dei mercati azionari e dal default di Lehman Brothers.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Ente confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVITA'	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
ATTIVITA' A BREVE			
Cassa e banca	581.808.848,00	285.009.155,00	296.799.693,00
Crediti	64.572.181,00	299.653.649,00	(235.081.468,00)
Ratei e risconti attivi	5.084.260,00	4.622.663,00	461.597,00
Altre attività a breve	122.063.484,00	121.197.930,00	865.554,00
Totale attività a breve	773.528.773,00	710.483.397,00	63.045.376,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Immobilizzazioni materiali	148.062.024,00	149.983.111,00	(1.921.087,00)
Immobilizzazioni immateriali	75.803,00	65.929,00	9.874,00
Partecipazioni e titoli	239.071.361,00	181.825.565,00	57.245.796,00
Altre attività fisse	915.036,00	915.875,00	(839,00)
Totale attività immobilizzate	388.124.224,00	332.790.480,00	55.333.745,00
TOTALE ATTIVITA'	1.161.652.997,00	1.043.273.877,00	118.379.120,00
PASSIVITA' E NETTO	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
PASSIVITA' A BREVE			
Fornitori	1.061.823,00	1.680.610,00	(618.787,00)
Altri debiti	6.446.230,00	5.358.553,00	1.087.677,00
Ratei e risconti passivi			
Debiti tributari	4.612.796,00	4.585.147,00	27.649,00
Totale passività a breve	12.120.849,00	11.624.310,00	496.539,00

PASSIVITA' A M/L TERMINE

Fondo tratt. di fine rapporto	1.376.071,00	1.371.571,00	4.500,00
Altre passività a M/L termine			
Totale passività a M/L termine	1.376.071,00	1.371.571,00	4.500,00

TOTALE PASSIVITA'	13.496.920,00	12.995.881,00	501.039,00
--------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

PATRIMONIO NETTO

Riserve	1.030.277.996,00	915.796.971,00	114.481.025,00
Avanzo dell'esercizio	117.878.081,00	114.481.025,00	3.397.057,00
Totale patrimonio netto	1.148.156.077,00	1.030.277.996,00	117.878.082,00

TOTALE	1.161.652.997,00	1.043.273.877,00	118.379.121,00
---------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

Si registra una forte diminuzione dei crediti, spiegabile principalmente, con la circostanza che non sono state avviate operazioni di PCT a cavallo dell'anno. Si è rilevata altresì una contrazione dei crediti connessi al contributo dello 0,90%, da attribuirsi alla efficace azione di recupero delle morosità.

Si rileva un significativo aumento dell'ammontare dei titoli immobilizzati, le strategie di investimento dell'Ente, infatti, si sono maggiormente indirizzate sul settore obbligazionario, segnatamente sul segmento dei titoli del debito pubblico italiano, fra le attività a breve cresce in modo rilevante l'ammontare della liquidità; la politica dei tassi elevati, che ha caratterizzato l'area euro per gran parte dell'anno 2008, ha determinato, infatti, che la remunerazione della liquidità sia stata particolarmente conveniente e assolutamente concorrenziale rispetto agli altri strumenti di investimento.

Si registra, infine, un calo dei debiti verso i fornitori.

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Mobili e arredi	3.782
Attrezzature tecniche	26.710
Attrezzatura varia e minuta	1.678
Licenze software	38.037

Documento programmatico sulla sicurezza

L'ENPAF nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/03 ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Destinazione dell'Avanzo dell'esercizio

Il risultato d'esercizio è così destinato:
€ 117.878.081,69 a riserva legale.

STATO PATRIMONIALE - sintetico ed analitico

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007	DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
Immobiliz. immater.	75.802,90	65.928,61	Fondo rischi ed oneri	-	-
Immobiliz. materiali	148.062.024,18	149.983.110,56	Fondo tratt. fine rapp.	1.376.071,11	1.371.571,34
Immobiliz. finanz.	239.996.788,29	182.751.831,52	Debiti	12.120.848,57	11.624.310,00
Crediti	64.572.180,97	299.653.649,43	Ratei e risconti pass.	-	-
Attività finanziarie	122.053.093,12	121.187.538,83			
Disponibilità liquide	581.808.847,54	285.009.155,40			
Ratei e risconti attivi	5.084.260,09	4.622.662,71			
Totale attività	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06	Totale passività	13.496.919,68	12.995.881,34
			Patrimonio netto	1.030.277.995,72	915.796.970,85
			Avanzo dell'esercizio	117.878.081,69	114.481.024,87
Totale a pareggio	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06	Totale a pareggio	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06
Conti d'ordine			Conti d'ordine		
Valore polizza pers. inden. anzianità	101.081,52	116.320,28	Valore polizza pers. inden. anzianità	101.081,52	116.320,28
Contrib. 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	18.362.496,35	19.756.832,28	Contrib. 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	18.362.496,35	19.756.832,28

ATTIVITA'		
Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Immobilizzazioni immateriali		
Software di proprietà ed altri diritti	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.802,90	65.928,61
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	75.802,90	65.928,61
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	147.973.510,79	149.888.666,68
Altri beni	88.513,39	94.443,88
	148.062.024,18	149.983.110,56
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti verso il personale dipendente	915.035,75	915.874,82
Depositi cauzionali	10.391,37	10.391,37
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	239.071.361,17	181.825.565,33
	239.996.788,29	182.751.831,52
Crediti		
Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	58.438.572,91	63.784.135,45
Crediti verso inquilinato	1.356.134,17	912.214,82
Altri crediti	4.777.473,89	234.957.299,16
	64.572.180,97	299.653.649,43
Attività finanziarie		
Altri titoli	122.053.093,12	121.187.538,83
Disponibilità liquidità		
Depositi bancari	581.804.745,79	285.007.567,02
Valori in cassa	4.101,75	1.588,38
	581.808.847,54	285.009.155,40
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	5.073.539,12	4.618.904,32
Risconti attivi	10.720,97	3.758,39
	5.084.260,09	4.622.662,71
Totale attività	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06
Totale a pareggio	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06
Conti d'ordine		
Valore polizza pers. inden. anzianità	101.081,52	116.320,28
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	18.362.496,35	19.756.832,28

PASSIVITA'

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	1.376.071,11	1.371.571,34
Debiti		
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	1.061.822,96	1.680.609,75
Debiti tributari	4.612.796,18	4.585.146,81
Debiti verso enti previdenziali	217.666,89	217.972,85
Debiti verso il personale dipendente	423.051,00	443.127,53
Debiti verso iscritti	1.571.619,56	1.560.823,68
Altri debiti	4.233.891,98	3.136.629,38
	12.120.848,57	11.624.310,00
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	-
Totale passività	13.496.919,68	12.995.881,34
Patrimonio netto		
Riserva legale	1.030.277.995,72	915.796.970,85
Avanzo dell'esercizio	117.878.081,69	114.481.024,87
	1.148.156.077,41	1.030.277.995,72
Totale a pareggio	1.161.652.997,09	1.043.273.877,06
Conti d'ordine		
Valore polizza pers. inden. anzianità	101.081,52	116.320,28
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	18.362.496,35	19.756.832,28

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007	DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
Prest. previd.li ed assistenziali	153.311.519,21	151.522.536,68	Contributi	251.427.958,05	245.833.265,48
Organi ammin. e di controllo	264.671,83	245.192,15	Canoni di locaz.	12.930.220,05	12.498.821,99
Compensi prof.li e lav. auton.	677.672,16	781.669,97	Altri ricavi	2.507.410,20	2.432.179,35
Personale	4.218.174,90	4.269.725,43	Inter. e proventi finan.	35.718.820,94	28.721.521,91
Mater. sussidiari e di consumo	187.243,23	148.258,92	Proventi straordinari	5.467.318,84	3.482.684,39
Utenze varie	1.757.985,06	1.603.408,67	Rettifiche di valori	1.412.483,94	1.314.865,96
Servizi vari	2.217.609,21	2.626.588,38			
Spese pubbl. periodico	96.720,64	74.618,63			
Oneri tributari	6.057.929,38	7.027.102,97			
Altri costi	236.301,11	225.020,24			
Ammort., sval. e altri accan.ti	2.295.963,02	6.510.971,48			
Oneri straordinari	6.285.024,07	522.284,74			
Rettifiche di valori	13.979.316,51	4.244.935,95			
Totale costi	191.586.130,33	179.802.314,21	Totale ricavi	309.464.212,02	294.283.339,08
Avanzo d'esercizio	117.878.081,69	114.481.024,87			
Totale a pareggio	309.464.212,02	294.283.339,08	Totale a pareggio	309.464.212,02	294.283.339,08

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		
Pensioni	150.004.132,14	148.181.776,84
Prestazioni di assistenza	2.029.808,63	1.950.709,25
Indennità di maternità	931.457,21	1.008.018,30
Valori copertura assicurativa altri enti	35.263,01	150.410,15
Restituzioni e rimborsi contributivi	310.858,22	231.622,14
Totale prestazioni prev. li ed assist.li	153.311.519,21	151.522.536,68
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi fissi, indennità rimborso viaggi organi statuari	264.671,83	245.192,15
Totale organi amm. e di controllo	264.671,83	245.192,15
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze legali, tecniche e amministrative	388.995,40	506.117,98
Oneri centro elaborazione dati	121.800,83	120.341,08
Consulenze tecniche esterne	166.875,93	155.210,91
Totale compensi prof. e lavoro aut.	677.672,16	781.669,97
PERSONALE		
Retribuzioni		
Stipendi ed assegni personale	1.846.251,69	1.908.941,00
Compensi lavoro straordinario	643.654,97	607.118,77
Spese per il portierato	575.494,74	572.260,96
Totale	3.065.401,40	3.088.320,73
Oneri sociali		
Oneri previdenziali a carico Ente	750.586,52	745.153,78
Inail a carico Ente	9.990,80	9.948,90
Totale	760.577,32	755.102,68
Altri costi del personale		
Indennità e rimborsi	3.387,82	8.455,63
Indennità missioni estero	-	-
Costi per il personale per partecipazione corsi	8.628,00	10.704,00
Servizio sostitutivo mensa	55.733,32	57.187,94
Previdenza complementare e assistenza sanitaria	63.861,58	60.562,39
Acquisto divise personale	3.970,57	3.469,60
Acquisto divise portieri	999,30	-
Compensi visite fiscali dipendenti	4.915,50	4.553,30
Interventi personale in servizio	40.000,00	40.000,00
Totale	181.496,09	184.932,86

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
-------------	------------	------------

Trattamento di fine rapporto

Trattamento di fine rapporto	210.700,09	241.369,16
------------------------------	------------	------------

Totale	210.700,09	241.369,16
---------------	-------------------	-------------------

Totale costo del personale	4.218.174,90	4.269.725,43
-----------------------------------	---------------------	---------------------

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO**Forniture per ufficio**

Spese per cancelleria e stampati	66.274,92	49.774,09
----------------------------------	-----------	-----------

Acquisto libri, riviste e pubblicazioni	8.363,12	8.905,82
---	----------	----------

Totale	74.638,04	58.679,91
---------------	------------------	------------------

Acquisti diversi

Manutenzione e noleggio mezzi di trasporto	27.935,89	23.457,97
--	-----------	-----------

Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	84.669,30	66.121,04
---	-----------	-----------

Totale	112.605,19	89.579,01
---------------	-------------------	------------------

Totale acquisti materiale	187.243,23	148.258,92
----------------------------------	-------------------	-------------------

UTENZE VARIE

Energia elettrica ed acqua uffici	21.820,54	25.161,40
-----------------------------------	-----------	-----------

Totale	21.820,54	25.161,40
---------------	------------------	------------------

Spese postali e telegrafiche	154.032,78	140.846,14
------------------------------	------------	------------

Spese telefoniche	27.588,97	27.834,69
-------------------	-----------	-----------

Totale	181.621,75	168.680,83
---------------	-------------------	-------------------

Servizio idrico e di illuminazione	455.877,55	314.937,46
------------------------------------	------------	------------

Spese per riscaldamento	767.535,44	789.780,40
-------------------------	------------	------------

Altre utenze	331.129,78	304.848,58
--------------	------------	------------

Totale	1.554.542,77	1.409.566,44
---------------	---------------------	---------------------

Totale utenze	1.757.985,06	1.603.408,67
----------------------	---------------------	---------------------

SERVIZI VARI**Assicurazioni**

Premi di assicurazione	30.628,12	30.628,17
------------------------	-----------	-----------

Premi di assicurazione immobili	25.462,25	25.462,00
---------------------------------	-----------	-----------

Totale	56.090,37	56.090,17
---------------	------------------	------------------

Servizi pubblicitari

Spese per erogazioni pubblicitarie	679,80	1.207,20
------------------------------------	--------	----------

Totale	679,80	1.207,20
---------------	---------------	-----------------

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Prestazioni di terzi		
Oneri servizio di riscossione tributi	429.907,59	400.420,53
Manutenzione e adattamento stabili	1.573.347,97	1.947.951,98
Spese varie amministrazione generale	21.065,22	92.981,34
Totale	2.024.320,78	2.441.353,85
Spese di rappresentanza		
Spese di rappresentanza	9.645,06	2.376,20
Totale	9.645,06	2.376,20
Spese bancarie		
Spese e commissioni bancarie	126.873,20	125.560,96
Totale	126.873,20	125.560,96
Totale servizi vari	2.217.609,21	2.626.588,38
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese di pubblicazione periodico	96.720,64	74.618,63
Totale	96.720,64	74.618,63
ONERI TRIBUTARI		
Imposte e tasse (IRAP)	152.621,46	175.067,84
Imposte e tasse patrimonio immobiliare (IRES ed ICI)	4.575.390,27	4.900.254,01
Imposte e tasse patrimonio mobiliare (obblig. azioni etc.)	1.329.917,65	1.951.781,12
Totale	6.057.929,38	7.027.102,97
ALTRI COSTI		
Pulizia uffici		
Servizio pulizia uffici	42.687,12	41.962,06
Totale	42.687,12	41.962,06
Altri		
Spese di funzionamento di commissioni	4.743,00	7.743,00
Spesa per accertamenti medici previdenza	9.187,66	16.662,53
Spesa per accertamenti medici assistenza	-	-
Manutenzione locali uffici	20.042,20	78.646,40
Spese per riscaldamento e condizionatori sede	23.202,61	31.320,40
Riunioni consiglio nazionale	4.776,00	4.842,00
Spese varie	20.721,60	14.439,80
Indennità conduttori	-	-
Quote associative	20.658,28	20.658,28
Redditi e proventi patrimoniali	90.282,64	8.745,77
Totale	193.613,99	183.058,18
Totale altri costi	236.301,11	225.020,24

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.295.963,02	5.876.320,58
Svalutazione crediti	-	634.650,90
Totale ammortamento e sval. crediti	2.295.963,02	6.510.971,48
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	1.210.724,07	309.493,40
Minusvalenze	5.074.300,00	212.791,34
Totale oneri straordinari	6.285.024,07	522.284,74
RETTIFICHE DI VALORE		
Perdite su crediti	1.065.200,35	2.448.473,30
Minusvalenze da valutazione	12.914.116,16	1.796.462,65
Totale rettifiche di valore	13.979.316,51	4.244.935,95
TOTALE COSTI	191.586.130,33	179.802.314,21
AVANZO D'ESERCIZIO	117.878.081,69	114.481.024,87
TOTALE A PAREGGIO	309.464.212,02	294.283.339,08

RICAVI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
CONTRIBUTI		
Contributi previdenza ordinari	138.346.052,91	132.536.158,66
Totale	138.346.052,91	132.536.158,66
Contributi di assistenza	2.029.808,63	1.950.709,25
Contributo 0,90% legge 395/77	107.562.444,48	108.292.272,11
Quote partecipazione riscatti e ricongiunzioni	413.910,22	234.619,31
Quote associative una tantum	96.252,00	92.092,00
Indennità di maternità	1.418.584,98	1.575.603,63
Valori trasferiti	1.560.904,83	1.151.810,52
Totale	113.081.905,14	113.297.106,82
Totale contributi	251.427.958,05	245.833.265,48
CANONI DI LOCAZIONE		
Affitti di immobili	12.930.220,05	12.498.821,99
Totale canoni di locazione	12.930.220,05	12.498.821,99
ALTRI RICAVI		
Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	1.973.208,71	2.040.862,54
Recupero di spese per acquisto beni di consumo	139.840,88	124.379,21
Recuperi prestazioni istituzionali	374.360,61	246.937,60
Recuperi spese gestione autonoma	20.000,00	20.000,00
Totale altri ricavi	2.507.410,20	2.432.179,35
INTERESSI E PROVENTI PATRIMONIALI		
Interessi e premi su titoli obbligazionari	9.703.292,58	12.430.031,62
Interessi attivi su depositi	– 22.375.358,97	14.330.634,86
Interessi su quote iscritti	39.076,40	34.338,19
Interessi su prestiti al personale	30.838,48	30.120,29
Dividendi azionari	1.585.748,34	1.300.995,64
Altri proventi immobiliari	1.762.436,46	495.988,93
Sanzioni su crediti contribuenti	222.069,71	99.412,38
Totale interessi e proventi patrimoniali	35.718.820,94	28.721.521,91
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	995.637,02	183.289,14
Plusvalenze	4.471.681,82	3.299.395,25
Totale proventi straordinari	5.467.318,84	3.482.684,39

RICAVI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
RETTIFICHE DI VALORE		
Rettifiche di valore	1.397.002,66	1.205.161,96
Riprese di valore da valutazione	15.481,28	109.704,00
Totale rettifiche di valore	1.412.483,94	1.314.865,96
TOTALE RICAVI	309.464.212,02	294.283.339,08
TOTALE A PAREGGIO	309.464.212,02	294.283.339,08

Premessa sull'ENPAF ed attività svolte

L'ENPAF - Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti, è una fondazione di diritto privato; cura l'attività di riscossione e gestione della contribuzione dei farmacisti iscritti e di quella oggettiva dello 0,90% ex art. 5 legge n. 395/77 e provvede all'erogazione delle prestazioni pensionistiche, nonché delle prestazioni di assistenza e delle indennità di maternità, secondo le modalità stabilite dal proprio Regolamento e dalla Legge.

Dal mese di novembre dell'anno 2000 l'ENPAF si è trasformato in fondazione di diritto privato, in forza di quanto dispone il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del suddetto decreto "gli enti trasformati continuano a sussistere come enti senza scopo di lucro ed assumono la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, rimanendo titolari di tutti i rapporti attivi e passivi dei corrispondenti enti previdenziali e dei rispettivi patrimoni".

Sempre l'art. 1 citato prevede che gli enti trasformati continuino a svolgere le attività previdenziali e assistenziali in atto riconosciute a favore delle categorie di professionisti per le quali sono stati originariamente istituiti, ferma restando l'obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione.

L'art. 1, c. 763 della legge n. 296/2006 ha modificato l'art. 3, comma 12 della legge n. 335/1995 riconducendo ad un arco temporale non inferiore a trenta anni la stabilità delle gestioni previdenziali degli enti di cui al d.lgs. n. 509/1994; l'ENPAF, dalla data della sua privatizzazione ha, comunque, sempre adottato bilanci tecnici che proiettano la stabilità della gestione nell'arco di un quarantennio.

Il recente decreto ministeriale 29.11.2007 "determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" emanato in attuazione dell'art. 1, c. 763 della l. n. 296/2006, all'art. 5, ha stabilito che la riserva legale vada riferita a cinque annualità delle pensioni correnti.

Si rammenta che l'art. 1, comma 4, lettera c) del d.lgs. 509/94, come integrato dall'art. 59, comma 20, della legge n. 449/1997 aveva stabilito, invece, che l'importo della riserva dovesse essere determinato in cinque annualità delle pensioni in carico nel 1994, il limite di legge doveva essere raggiunto entro dieci anni dalla trasformazione delle Casse dei professionisti in persone giuridiche di diritto privato.

Come previsto dall'art. 4 c. 1 del d.lgs. n. 509/94, "le associazioni e le fondazioni che gestiscono attività di previdenza e assistenza sono iscritte di diritto nell'apposito Albo nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali".

L'ENPAF è iscritto al n. 20 del predetto Albo.

Limiti all'autonomia e controlli sulle Casse professionali

L'art. 2 del d.lgs. n. 509 del 1994 prevede che "le associazioni o le fondazioni hanno autonomia gestionale, organizzativa e contabile (...) nel rispetto dei limiti connessi alla natura pubblica dell'attività svolta".

In particolare, il comma 2 dell'art. 2 del d.lgs. n. 509/94 stabilisce che la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, da redigersi con periodicità almeno triennale. Si aggiunga che secondo quanto recentemente previsto dalla l. n. 296/2006 i provvedimenti di riequilibrio devono avere presente il principio del pro rata in relazione alle anzianità già maturate e tenendo conto, comunque, dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni.

L'obbligatorietà del bilancio tecnico è stabilita dall'art. 26 dello Statuto dell'Ente e dall'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509/94. In proposito si evidenzia che l'ultimo bilancio tecnico-attuariale è stato redatto al 31.12.2006; il documento considera l'evoluzione della gestione previdenziale fino al 2056, valutando un arco temporale di 50 anni, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 29 novembre 2007.

Tra le forme di controllo sulle Casse professionali, rientrano il controllo contabile ed altre forme di controllo gestionale da parte dei ministeri competenti. Si aggiunga che i bilanci, preventivi e consuntivi, sono soggetti al controllo della Corte dei Conti ai sensi della legge n. 259/1958. L'ENPAF è altresì soggetto alle verifiche del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale e della Commissione Bicamerale di controllo enti di previdenza e assistenza.

In merito alle competenze del collegio sindacale si evidenzia che, in base all'art. 1, comma 159 della legge n. 311/2004, limitatamente ai soli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, i collegi sindacali continuano ad esercitare il controllo contabile. Per gli enti di previdenza, dunque, non ha effetto la riforma del diritto societario che ha modificato le funzioni del collegio sindacale sottraendogli il controllo contabile attribuito al soggetto incaricato della revisione.

Il c. 3 dell'art. 2 del d.lgs. n. 509 del 1994 prevede inoltre: "i rendiconti annuali delle associazioni o fondazioni sono sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 (ovvero il registro dei revisori contabili)".

Bilancio tecnico attuariale

Come già rappresentato l'Ente ha l'obbligo di sottoporre, almeno con cadenza triennale, il bilancio a verifica attuariale. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del DM 29 novembre 2007, in sede di prima applicazione, è stato redatto il bilancio tecnico al 31.12.2006 entro sei mesi dall'emanazione del decreto stesso.

Dall'esame del bilancio tecnico attuariale al 31.12.06, approvato dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 6 del 20 novembre 2008, emergono costanti avanzi di esercizio dal 2006 al 2056 con un incremento del patrimonio che dai 925 milioni di euro raggiungerà gli 8.912 milioni di euro al trentennio e i 24.698 milioni di euro al termine del cinquantennio. Quanto alla riserva questa, rapportata alle prestazioni pensionistiche erogate nell'ambito di ciascun anno, è prevista in crescita costante da 7,15 volte fino a 31,73 volte le pensioni in essere al trentennio e 73,82 volte le prestazioni stesse al termine della proiezione, ossia al 2056.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

L'ENPAF non appartiene a nessun gruppo societario che possa esercitare attività di direzione e di coordinamento.

Tale circostanza, connotata allo status giuridico di fondazione di diritto privato dell'ENPAF, deriva dal fatto che il patrimonio dell'Ente è rappresentato esclusivamente dalle riserve di legge, alimentate dagli avanzi di gestione realizzati negli esercizi.

Criteri di Formazione

Il bilancio redatto dall'ENPAF è conforme agli schemi dettati dal Ministero del Tesoro RGS IGF Div. VI 08.07.1996, recepiti nella deliberazione consiliare n. 28 del 27 maggio 2004, ed ai principi di redazione e criteri di valutazione contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Tale schema di bilancio è quello che meglio rappresenta la composizione del patrimonio di un ente di previdenza ed i relativi impieghi e che riflette, da un punto di vista economico, la reale connotazione dell'ENPAF.

I criteri di redazione del bilancio contenuti negli artt. 2423 e segg. del Codice Civile sono stati ulteriormente interpretati utilizzando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa costituisce, così come anche previsto nell'art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Si evidenzia che per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e degli oneri per prestazioni istituzionali, sono stati adottati criteri contabili coerenti con il sistema previdenziale "a ripartizione", che escludono la correlazione, per competenza, tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, conformemente a quanto stabilito dalla normativa sugli enti previdenziali, per i quali l'equilibrio della gestione viene garantito dal patrimonio netto dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla rilevazione di perdite probabili non ancora manifestatesi (in via esemplificativa, si pensi alle minusvalenze contabilizzate anche se non effettivamente realizzate sui titoli in essere al 31 dicembre 2007), mentre non sono stati rilevati gli utili da non riconoscere in quanto non realizzati (in via esemplificativa, si richiama il caso della mancata rilevazione delle plusvalenze implicite sui titoli).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, non si registrano deroghe ai principi generali fin qui menzionati (e non si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione contenuti nella nota integrativa).

Ai fini di una migliore trasparenza e chiarezza nei dati di bilancio si è ritenuto di esporre le immobilizzazioni materiali, i titoli e i crediti verso iscritti, al netto dei relativi fondi rettificativi.

Le movimentazioni di tali fondi risultano, comunque, esposte nella relativa sezione della nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, fatto salvo quanto si dirà in seguito per i fabbricati già presenti alla data della intervenuta delibera di privatizzazione dell'ENPAF.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In proposito, rinviando per ulteriori dettagli alla nota integrativa, si rappresenta che, a partire dall'esercizio 2008, l'Ente, per quanto riguarda il proprio patrimonio immobiliare, ha ritenuto di dover rideterminare l'aliquota di ammortamento da 3% a 1,5% in considerazione di una più corretta stima della vita utile residua dei beni che fanno parte del patrimonio stesso.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio corrente sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il costo degli immobili fu rivalutato sulla base del valore catastale (ulteriormente incrementato del 5%) in forza della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ente n. 3 del 28 giugno 2000. Tale deliberazione è stata adottata all'atto della trasformazione dell'Ente medesimo in persona giuridica di diritto privato ed ha riguardato unicamente i beni immobili di cui l'ENPAF era proprietario a quella data. Il bilancio consuntivo 2000, nel quale è stata esposta detta rivalutazione, è stato esaminato senza rilievi dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 31916 del 14 settembre 2001.

Nonostante tale rivalutazione, i valori degli immobili in bilancio risultano comunque inferiori all'eventuale realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, che presentano i requisiti per la capitalizzazione in quanto determinano un incremento di valore del bene cui si riferiscono, ampliandone l'utilità futura, sono iscritti a diretto incremento del bene materiale.

Il relativo onere è sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata secondo le aliquote sopra menzionate.

Si precisa che l'ENPAF ha deciso di non avvalersi, per quanto riguarda il proprio patrimonio immobiliare, della facoltà di cui all'art. 15, commi 16 e ss. del DL n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009 e successivamente modificato dal DL n. 5/2009, che prevede che i soggetti IRES, tra cui rientra l'ENPAF, possano rivalutare i beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007 e presenti anche nell'esercizio successivo, ad eccezione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è destinata l'attività di impresa.

L'applicazione della disposizione, che determina anche un effetto fiscale (applicazione di imposta sostitutiva sulle plusvalenze), è stata ritenuta non necessaria considerato il livello di patrimonializzazione raggiunto dall'ENPAF, anche ai fini dell'importo della riserva fissato dalla legge a cinque annualità delle pensioni in essere.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le possibilità di recupero confermate dai legali dell'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, esclusivamente quelli obbligazionari, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e si è inoltre provveduto alla rilevazione del premio (od onere) di sottoscrizione.

Il premio (od onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per tutto il tempo del possesso del titolo, di norma coincidente con la durata dello stesso.

Rinviano per ulteriori dettagli alla nota integrativa, si rileva che tra i titoli immobilizzati si è proceduto alla svalutazione integrale delle obbligazioni emesse da Lehman Brothers e da Alitalia a causa delle procedure concorsuali che hanno riguardato le due società emittenti, mentre, tutti gli altri titoli obbligazionari non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si rammenta che proprio allo scopo di controllare che rispetto ai titoli immobilizzati non si configuri una perdita durevole di valore questi vengono mensilmente monitorati.

Titoli non immobilizzati.

Per quanto riguarda la valorizzazione del portafoglio azionario, occorre premettere che l'ENPAF ha deciso di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 15, c. 13 del DL n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009.

In considerazione della eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la disposizione ha previsto che i soggetti, come l'ENPAF, che non adottano i principi contabili internazionali, possono valutare, nel bilancio di esercizio 2008, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio e, quindi, non immobilizzati, in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio approvato e, quindi, nel caso dell'ENPAF dal bilancio di esercizio 2007, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite che presentando carattere durevole non sono ascrivibili alla situazione di eccezionale turbolenza dei mercati manifestatasi nel secondo semestre del 2008.

Nella sostanza, la disposizione avrebbe consentito di non iscrivere a conto economico le perdite registrate, nel corso del 2008, relativamente ai titoli azionari del portafoglio dell'ENPAF a causa dell'andamento fortemente negativo dei corsi borsistici.

L'applicazione della norma è stata valutata non necessaria, alla luce dell'andamento complessivamente positivo della gestione finanziaria che ha fatto registrare un rendimento netto di poco superiore al 2% ed è stata, pertanto, in grado di assorbire sia le perdite del comparto azionario che il default di Lehman Brothers.

Dunque, nell'ambito dei titoli non immobilizzati, iscritti tra le attività finanziarie, le azioni sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è soprattutto la Borsa Valori di Milano. Per i titoli esteri, si è fatto riferimento alle quotazioni dei relativi mercati ufficiali.

Il valore di mercato corrisponde alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Le eventuali minusvalenze derivanti dall'applicazione del criterio valutativo menzionato sono state iscritte nel conto economico tra le "Rettifiche di valore".

Per i titoli non quotati, si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, il ripristino del costo originario avviene attraverso la rilevazione delle riprese di valore tra le "Rettifiche di valore" all'interno delle poste positive del conto economico.

Non si è proceduto all'immobilizzazione della polizza a gestione separata, acquistata nel corso dell'esercizio 2006, in quanto l'Ente ha ritenuto opportuno conservare la facoltà di riscatto; si aggiunga che rispetto a questo titolo non si possono configurare eventuali oscillazioni di mercato che determinino plusvalenze o minusvalenze, attesa la mancanza di quotazione dell'investimento stesso in Borse valori.

La polizza produce ogni anno un rendimento che verrà incassato solo al momento della scadenza ovvero del riscatto anticipato.

Non si è provveduto all'immobilizzazione delle quote del fondo FIEPP - Fondo Immobiliare Enti di Previdenza dei Professionisti – le quote acquisite dall'ENPAF nel corso del 2008 ammontano complessivamente a 48.000.000 euro.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dagli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (secondo il meccanismo dell'acconto e del saldo), determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Considerato che l'Ente non è sottoposto alla normativa sul reddito d'impresa, non sussistono i presupposti contabili e giuridici per la rilevazione delle imposte differite attive e passive le quali emergono, come è noto, laddove il valore contabile non coincide con il valore ai fini fiscali e ciò determina, in sede di calcolo delle imposte, una discrasia tra risultato economico e base imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione soggettiva ed oggettiva sono riconosciuti al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, ma anche i costi e gli oneri, relativi ad operazioni finanziarie in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio in presenza di operazioni che si collocano a cavallo di due esercizi finanziari.

Rilevazione degli oneri dell'esercizio

Analogamente alla rilevazione dei proventi della gestione, i costi, rappresentati principalmente dalle prestazioni previdenziali, assistenziali e di maternità risultano iscritti al momento della maturazione temporale del relativo onere, che coincide con l'acquisizione del diritto da parte dei soggetti assistiti dall'Ente. Allo stesso modo si è proceduto per tutti gli altri costi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Risulta, in particolare, indicato il debito per la gestione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98, che è gestito separatamente rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.

Sono inoltre indicati i valori delle polizze TFR stipulate per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per categoria e rilevato al 31.12.2008, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31.12.08	31.12.07	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	58 ¹	58 ²	-
Portieri	15	15	-
Altri	-	-	-
Totale	76	77	-

¹Di cui 8 part – time. - ²Di cui 4 part – time.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale non dirigente AdEPP, rinnovato il 6 maggio 2005 (biennio economico 2006/2007 rinnovato in data 11 gennaio 2007); per il personale dirigente; il contratto collettivo nazionale di lavoro AdEPP è quello rinnovato il 22 luglio 2005 (biennio economico 2006/2007 rinnovato in data 7 febbraio 2007).

Per i portieri dei fabbricati di proprietà, il CCNL applicato è quello per i dipendenti da proprietari dei fabbricati, rinnovato il 21.4.2008.

Inoltre l'Ente, in forza della deliberazione n. 10 del 30 marzo 2004, a far data dal 1° aprile 2004, impiega i contratti di somministrazione per la sostituzione dei portieri che risolvono il rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne il personale degli uffici, si osserva che la dotazione organica è prevista in complessive 75 unità, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 14 febbraio 2001.

Dopo avere illustrato i criteri generali, si può passare all'analisi delle singole poste di bilancio, partendo dallo Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
75.802,90	65.928,61	9.874,29

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore
Software di proprietà ed altri diritti					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.928	38.038	-	28.163	75.803
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	65.928	38.037	-	28.163	75.803

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali in quanto non sussistono perdite durevoli di valore.

Nel bilancio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
148.062.024	149.983.111	(1.921.087)

La movimentazione intervenuta nelle singole voci risulta la seguente:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.379.767
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	270.502.678
Incrementi/decrementi	(96.035.431)
Ammortamenti esercizi precedenti	(52.958.348)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2007	149.888.666
Acquisizione dell'esercizio	3.113.233
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni nette dell'esercizio	(2.798.690)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.229.699)
Saldo al 31.12.2008	147.973.510

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	922.573
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(870.245)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2007	52.328

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	26.710
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.540)
Saldo al 31.12.2008	52.498

Mobili e macchine ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	307.967
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(270.851)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2007	37.116
Acquisizione dell'esercizio	3.782
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(9.143)
Saldo al 31.12.2008	31.755

Attrezzatura varia e minuta

Descrizione	Importo
Costo storico	10.414
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.414)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2007	5.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	1.678
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.418)
Saldo al 31.12.2008	4.260

La composizione dei beni immobili alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 risulta la seguente:

Fabbricato	Valore al 31.12.2008	Tot. fondo amm. 31.12.2007	Quota amm. to 2008	Tot. fondo amm. 31.12.2008	Netto al 31.12.2008
ROMA					
Complesso p.zza A.C. Sabino	3.051.876,98	729.768,61	34.831,63	764.600,24	2.287.276,74
v. Allievo, 80	5.405.526,32	1.223.458,89	62.731,01	1.286.189,90	4.119.336,42
v. Aurelia, 429	3.219.529,34	767.780,09	36.776,24	804.556,33	2.414.973,01
v. Bassini/Frattini, 16	11.786.051,63	2.321.432,82	141.813,36	2.463.246,18	9.322.805,45
v. Bassini/Frattini, 255/259					
v. Courmayeur, 74 E-F-H	7.699.360,83	1.547.906,82	92.162,09	1.640.068,91	6.059.291,92
v. dei Crispolti, 76	5.385.636,02	1.141.084,58	59.451,42	1.200.536,00	4.185.100,02
v. dei Crispolti, 78	4.862.180,42	1.103.269,10	54.861,05	1.158.130,15	3.704.050,27
v. dei Crispolti, 112	4.617.974,05	1.005.122,46	51.462,40	1.056.584,86	3.561.389,19
v. dei Tizii, 10	410.844,69	98.602,72	4.683,63	103.286,35	307.558,34
v. Fani, 109	7.064.622,44	1.556.756,27	82.508,27	1.639.264,54	5.425.357,90
v. Flaminia Vecchia, 670	10.116.369,38	2.390.349,61	115.890,30	2.506.239,91	7.610.129,47
v. Flaminia V, 670 (appart.)					
v. Gregorio VII, 126	7.403.511,88	1.663.272,80	85.895,69	1.749.168,49	5.654.343,39
v. Gregorio VII, 311	5.715.083,69	1.256.529,29	64.870,88	1.321.400,17	4.393.683,52
v. Gregorio VII, 315	5.870.512,68	1.375.485,14	67.100,83	1.442.585,97	4.427.926,71
v. Innocenzo XI, 39/41	11.725.118,77	2.656.276,39	135.824,74	2.792.101,13	8.933.017,64
v. Madesimo, 40	6.312.975,69	1.421.706,27	73.369,04	1.495.075,31	4.817.900,38
v. Mistrangelo, 28	3.555.126,34	830.416,27	40.766,70	871.182,97	2.683.943,37
v. Nansen, 5	8.227.316,10	1.879.571,87	92.705,11	1.972.276,98	6.255.039,12
v. P. di Dono, 115-131	8.626.976,66	1.896.692,57	100.879,35	1.997.571,92	6.629.404,74
v. P. di Dono, 141	8.366.287,49	1.853.047,50	97.606,21	1.950.653,71	6.415.633,78
v. Portuense, 711	1.447.979,87	341.497,81	16.597,23	358.095,04	1.089.884,83
v. Savoia, 31	4.597.416,25	997.096,99	54.004,79	1.051.101,78	3.546.314,47
v.le Aeronautica, 34	7.705.792,69	1.678.003,55	90.416,84	1.768.420,39	5.937.372,30
v.le C. Colombo, 115	10.911.412,00	2.539.894,17	123.215,18	2.663.109,35	8.248.302,65

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fabbricato	Valore al 31.12.2008	Tot. fondo amm. 31.12.2007	Quota amm. to 2008	Tot. fondo amm. 31.12.2008	Netto al 31.12.2008
v.le Europa, 64	4.621.037,70	1.084.554,19	52.877,30	1.137.431,49	3.483.606,21
v.le Europa, 98	5.356.930,03	1.246.317,09	61.659,19	1.307.976,28	4.048.953,75
v.le Europa, 100	6.477.341,91	1.512.497,88	74.472,66	1.586.970,54	4.890.371,37
v.le Pasteur, 65	6.061.185,65	1.325.414,66	70.758,39	1.396.173,05	4.665.012,60
Alessandria - v. Pistoia, 7	29.283,11	7.027,93	333,83	7.361,76	21.921,35
Belluno - p.le Resistenza, 62	184.917,39	44.380,16	2.108,06	46.488,22	138.429,17
Carrara - v. Don Minzoni, 23	201.342,79	48.322,25	2.295,31	50.617,56	150.725,23
Firenze - v. Europa, 109-115	616.837,53	148.041,03	7.031,95	155.072,98	461.764,55
Genova - v. Pesce / v. Molteni	5.370.407,02	1.288.897,68	61.222,63	1.350.120,31	4.020.286,71
Grosseto - v. Guerrazzi, 5	52.194,43	12.526,65	595,02	13.121,67	39.072,76
Mantova - v. Marangoni, 18	70.523,22	16.925,59	803,96	17.729,55	52.793,67
Oristano - v. B. Croce	45.754,72	10.981,12	521,60	11.502,72	34.252,00
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715,03	18.891,60	897,35	19.788,95	58.926,08
Ravenna - v. Faentina, 30	91.509,71	21.962,32	1.043,21	23.005,53	68.504,18
Roma - v.le Pasteur 49	7.641.358,20	1.736.960,14	82.443,15	1.819.403,30	5.821.954,89
sede ENPAF (bene strum.)	2.428.688,05	411.576,12	30.211,30	441.787,42	1.986.900,63
TOTALE	193.413.508,70	43.210.299,00	2.229.698,90	45.439.997,91	147.973.510,78

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
239.996.788	182.751.832	(57.244.956)

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	31.12.2007	Incremento	Decremento	31.12.2008
Personale sede	915.875	229.883	230.722	915.036
Portieri				
Altri				
Totale	915.875	229.883	230.722	915.036

Credito erogato al personale dipendente

Tipologia di credito erogato	Saldo al 31.12.2007	Capitale erogato	Quota capitale rimborsata	Saldo al 31.12.2008
Mutui	403.268	-	54.796	348.472
Prestiti Personali	512.607	229.883	175.926	566.564
Totale	915.875	229.883	230.945	915.036

I crediti erogati al personale dipendente, con l'eccezione dei mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, sono privi di garanzia reale e l'accredito delle rate mensili avviene tramite trattenuta sullo stipendio; i crediti sono tutti produttivi di interessi.

Altri titoli

Descrizione	31.12.2007	Incremento	Decremento	31.12.2008
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato italiano	181.825.565	108.326.922	51.081.126	239.071.361
Totale	181.825.565	108.326.922	51.081.126	239.071.361

Tali titoli rappresentano un investimento di lunga durata da parte dell'Ente; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il decremento esposto nella Tabella comprende le obbligazioni con scadenza nell'anno 2009 nonché le obbligazioni Lehman Brothers e Alitalia oggetto di svalutazione integrale (per un valore di 5.092.500 euro) a causa delle procedure concorsuali che hanno riguardato le società emittenti.

Per i titoli in questione è stato rilevato lo scarto di negoziazione positivo e/o negativo.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari e certificati. L'Ente non ha mai provveduto ad immobilizzare titoli azionari in quanto destinati alla gestione in trading del portafoglio mobiliare.

I titoli immobilizzati alla data di redazione del bilancio risultano così composti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85%	1.000.000,00	996.400,00	1.000.000,00
XS0193947271	AUTOSTRAD 9GN14	3.000.000,00	2.981.967,00	3.000.000,00
XS0193944765	ATLANTIA 9GN11 TV	3.000.000,00	2.995.290,00	3.000.000,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	1.993.598,64	2.000.000,00
XSO212159452	B. INTESA EUR 11FB10 TV	2.000.000,00	1.994.058,73	2.000.000,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	1.996.400,00	2.000.000,00
XS0359384947	INTESA SP 28AP11 5%	2.000.000,00	1.998.200,00	2.000.000,00
DE000A0JQF26	BASF EUR 21AP11 4%	1.000.000,00	997.700,00	1.000.000,00
IT0004014681	BCA ITALEASE 15FB11	2.000.000,00	1.982.000,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE GN16	2.000.000,00	1.995.780,00	2.000.000,00
XS0275463155	BCA ITALEASE 23NV10 TV	2.000.000,00	1.999.600,00	2.000.000,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA 19DC16 TV	2.000.000,00	1.997.660,00	2.000.000,00
VS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	1.995.000,00	2.000.000,00
US073902KE73	BEAR ST EUR 27LG12 TV	1.000.000,00	998.900,00	1.000.000,00
XS0212225188	BEAR ST EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	902.200,00	1.000.000,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,65%	2.000.000,00	1.901.600,00	2.000.000,00
XS0204451651	BEI EUR 08NV12 STEP UP	1.000.000,00	996.000,00	1.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
BE000303124	BELGIO 28ST14 4,25%	2.000.000,00	1.993.000,00	2.000.000,00
BE0000305145	BELGIO EUR 28MZ10 3%	5.000.000,00	4.974.519,93	5.000.000,00
XS0355879346	BNP PARIBAS 04AP11 4,25%	2.000.000,00	1.996.540,00	2.000.000,00
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	20.000.000,00	19.780.950,00	20.000.000,00
IT0003799597	BTP 15GE10 3%	9.500.000,00	9.483.750,00	9.500.000,00
IT0004273493	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	2.383.977,50	2.500.000,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,5%	10.000.000,00	9.714.940,00	10.000.000,00
IT0003872923	BTP 15GN10 2,75%	10.000.000,00	9.992.750,00	10.000.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	20.000.000,00	19.747.950,00	20.000.000,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,5%	5.000.000,00	4.981.500,00	5.000.000,00
IT0003805998	BTP 15ST10 HCPI LINK	2.500.000,00	2.511.860,63	2.500.000,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	4.981.000,00	5.000.000,00
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	1.496.984,56	1.500.000,00
XS0366134673	B.SANT EUR 03GN10 TV%	2.000.000,00	2.000.400,00	2.000.000,00
IT0003658009	CCT 01MG11 TV%	5.000.000,00	4.973.495,00	5.000.000,00
IT0003858856	CCT 01MZ12 TV%	5.000.000,00	4.951.740,00	5.000.000,00
IT0003993158	CCT 01NV12 TV%	5.000.000,00	4.956.990,00	5.000.000,00
IT0004224041	CCT 01MZ14 TV%	5.000.000,00	4.664.935,00	5.000.000,00
IT0004321813	CCT 01DC14 TV%	5.000.000,00	4.628.425,00	5.000.000,00
IT0004404965	CCT 01ST15 TV%	5.000.000,00	4.617.925,00	5.000.000,00
XS0386666571	CREDIT AGR. ST10 TV%	2.000.000,00	2.000.800,00	2.000.000,00
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15 TM	2.500.000,00	2.499.250,00	2.500.000,00
XS0381268068	CREDIT SUISSE 05AG13 6,1	1.000.000,00	1.006.101,00	1.000.000,00
XS0160743810	COE USD 10GE10 3,75%	1.000.000,00	839.731,20	710.833,10
XS0291394152	DAIMLER 16MZ10 4,375%	3.000.000,00	2.982.597,00	3.000.000,00
DK0009921868	DENMARK 15OT10 3,125%	4.000.000,00	3.949.800,00	4.000.000,00
XS0210319090	DT EUR19GE10 3,25%	4.000.000,00	3.969.499,84	4.000.000,00
DE000A0JQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	1.999.600,00	2.000.000,00
XS0189769788	EDF 08AP11 3,75%	1.000.000,00	973.400,00	1.000.000,00
XS0170342868	ENEL 12GN13 4,25%	2.000.000,00	1.993.100,00	2.000.000,00
IT0003801153	ENEL 14MZ12 3,625%	864.000,00	862.583,04	864.000,00
IT0003801161	ENEL 14MZ12 TV	760.000,00	760.000,00	760.000,00
XS0400780887	ENI EUR 20GE14 5,875%	4.000.000,00	4.030.284,00	4.000.000,00
XS0402476963	FINMECCANICA 03DC13	1.000.000,00	995.184,00	1.000.000,00
FR0010011130	FRANCE TEL. 25OT13 4%	2.500.000,00	2.496.500,00	2.500.000,00
FR0010245548	FRANCE TEL. 14OT10 4%	2.000.000,00	1.989.000,00	2.000.000,00
XS0231001859	GOLD.S 04OT12 3,12%	1.000.000,00	998.400,00	1.000.000,00
XS0243960290	HERA EUR 15FB16 4,125%	1.000.000,00	995.700,00	1.000.000,00
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV%	5.000.000,00	5.000.250,00	5.000.000,00
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	995.500,00	1.000.000,00
XS0348931967	JP MORGAN 01AG11 6%	1.000.000,00	1.008.212,00	1.000.000,00
XS0225040376	KFW 16AG15 S. UP	2.000.000,00	1.988.000,00	2.000.000,00
XS0212997745	KFW EUR 02MZ15 S. UP	2.000.000,00	1.993.000,00	2.000.000,00
XS0269409586	KFW EUR 20OT18 S. UP	2.000.000,00	1.999.800,00	2.000.000,00
DE000A0E8245	KFW EUR 23ST13 4,5%	2.000.000,00	1.947.400,00	2.000.000,00
XS0190541101	KFW MG16 TV	3.000.000,00	2.981.200,00	3.000.000,00
XS0286168215	KFW EUR 20FB15 STEP UP	1.000.000,00	998.300,00	1.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15	2.000.000,00	1.956.600,00	2.000.000,00
XS0212212012	MER. L. EUR 08FB10 TV	2.000.000,00	1.999.400,00	2.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
XS0197079972	MER. L. EUR LG14 TV	1.000.000,00	999.975,00	1.000.000,00
XS0364958719	MER. L. EUR 21MG13	2.000.000,00	1.984.236,00	2.000.000,00
XS0205532947	MORGANS EUR GE10 TV	1.000.000,00	999.600,00	1.000.000,00
XS0371161653	MPS EUT 20GN11 6%	2.000.000,00	1.991.968,00	2.000.000,00
XS0215828830	PORT TEL. EUR 12	1.000.000,00	944.500,00	1.000.000,00
XS0171134371	RABOBK EUR GN10 3,25%	1.000.000,00	975.600,00	1.000.000,00
XS0172751355	REPSOL 22LG13 5%	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IT0003837074	SCIP A5 26AP25 TV	1.000.000,00	157.253,22	157.221,77
IT0003837082	SCIP B2 AP25 TV	500.000,00	500.100,00	500.000,00
XS0241945326	TELEFONICA 02FB11 3,7%	1.000.000,00	996.130,00	1.000.000,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	998.800,00	1.000.000,00
XS0210629449	TELEKOM F. 27GE10 3,375%	2.000.000,00	1.949.130,00	2.000.000,00
XS0218733813	TELIA S. 09MG12 3,625%	3.000.000,00	2.845.770,00	3.000.000,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375%	2.000.000,00	1.981.400,00	2.000.000,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV	4.000.000,00	3.992.600,00	4.000.000,00
XS0366249570	UNICREDIT 28MG10 TV	1.000.000,00	1.000.900,00	1.000.000,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	1.988.219,89	2.000.000,00
Totale obbligazionario		243.124.000,00	239.071.361,17	241.992.054,87

Ad ulteriore chiarimento del reale valore dei titoli immobilizzati, si è predisposta la seguente tabella, comprensiva dei titoli in scadenza nel 2009, al fine di evidenziare le plusvalenze e le minusvalenze latenti sul portafoglio mobiliare menzionato. La tabella raffronta il valore nominale, ossia quello che determinerà il valore di rimborso del titolo alla sua scadenza, con il valore medio di mercato al mese di dicembre. Per la maggior parte delle obbligazioni non si rilevano posizioni di rischio; per un limitato numero di titoli risulta, invece, una significativa perdita di valore la quale, tuttavia, in virtù dell'immobilizzazione non determina un minusvalenza contabile. Sempre in merito ai pochi titoli in questione, non si configura comunque un rischio tale da comprometterne il rimborso alla scadenza e dunque la necessità di una svalutazione. Non sono presenti nel portafoglio titoli obbligazionari afferenti il settore delle cartolarizzazioni dei mutui immobiliari.

Tale prospetto non incide sulla valutazione effettuata in bilancio, che riflette esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione comprensivi dei premi positivi e negativi di sottoscrizione maturati pro rata temporis.

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.08	Controvalore
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85%	1.000.000,00	101,67	1.016.700,00
XS0193947271	AUTOSTRATE 9GN14	3.000.000,00	100,26	3.007.800,00
XS0193944765	ATLANTIA 9GN11 TV	3.000.000,00	94,63	2.838.900,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	97,31	1.946.200,00
XS0212159452	B. INTESA EUR 11FB10 TV	2.000.000,00	99,24	1.984.800,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0359384947	B. INTESA SP 28AP11 5%	2.000.000,00	101,58	2.031.600,00
DE000A0JQF26	BASF EUR 21AP11 4%	1.000.000,00	102,71	1.027.050,00
IT0004014681	BCA ITALEASE 15FB11	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE GN16	2.000.000,00	58,50	1.170.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.08	Controvalore
XS0275463155	BCA ITALEASE 23NV10 TV	2.000.000,00	70,98	1.419.600,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA 15DC16 TV	2.000.000,00	81,25	1.625.000,00
XS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0326170346	BCO POPOLARE 19OT09 TV	2.000.000,00	98,77	1.975.300,00
US073902KE73	BEAR ST EUR 27LG12 TV	1.000.000,00	90,54	905.400,00
XS0212225188	BEAR ST EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	59,00	590.000,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,65%	2.000.000,00	102,49	2.049.800,00
XS0204451651	BEI EUR 08NV12 STEP UP	1.000.000,00	99,90	999.000,00
XS0093014610	BEI EUR 15AP09 4%	2.600.000,00	100,38	2.609.880,00
BE0000303124	BELGIO 28ST14 4,25%	2.000.000,00	103,96	2.079.200,00
BE0000305145	BELGIO EUR 28MZ10 3%	5.000.000,00	101,39	5.069.500,00
XS0355879346	BNP PARIBAS 04AP11 4,25%	2.000.000,00	102,41	2.048.200,00
XS0284807509	BPU 06FB09 4,25%	4.000.000,00	100,00	4.000.000,00
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	20.000.000,00	101,64	20.328.000,00
IT0004085244	BTP 15GN09 3,75%	5.000.000,00	100,85	5.042.500,00
IT0004008121	BTP 01FB09 3%	7.500.000,00	100,03	7.502.250,00
IT0001338612	BTP 01NV09 4,25%	4.170.000,00	101,91	4.249.647,00
IT0003652077	BTP 15AP09 3%	10.000.000,00	100,30	10.030.000,00
IT0003799597	BTP 15GE10 3%	9.500.000,00	101,18	9.612.100,00
IT0004273493	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	100,26	2.506.500,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,5%	10.000.000,00	102,02	10.202.000,00
IT0003872923	BTP 15GN10 2,75%	10.000.000,00	100,86	10.086.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	20.000.000,00	100,11	20.022.000,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,5%	5.000.000,00	101,88	5.094.000,00
IT0003805998	BTP 15ST10 HCPI LINK	2.500.000,00	98,41	2.460.250,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	101,98	5.099.000,00
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	99,77	1.496.550,00
XS0366134673	B.SANT EUR 03GN10 TV%	2.000.000,00	98,28	1.965.500,00
IT0003658009	CCT 01MG11 TV%	5.000.000,00	99,65	4.982.500,00
IT0003858856	CCT 01MZ12 TV%	5.000.000,00	99,00	4.950.000,00
IT0003993158	CCT 01NV12 TV%	5.000.000,00	98,29	4.914.500,00
IT0004224041	CCT 01MZ14 TV%	5.000.000,00	96,42	4.821.000,00
IT0004321813	CCT 01DC14 TV%	5.000.000,00	96,05	4.802.500,00
IT0004404965	CCT 01ST15 TV%	5.000.000,00	95,26	4.763.000,00
IT0004014855	CDP EUR 31LG09 3%	2.000.000,00	99,73	1.994.600,00
XS0386666571	CREDIT AGR. ST10 TV%	2.000.000,00	98,69	1.973.800,00
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15 TM	2.500.000,00	100,00	2.500.000,00
XS0381268068	CREDIT SUISSE 05AG13 6,1	1.000.000,00	101,95	1.019.500,00
XS0160743810	COE USD 10GE10 3,75%	710.833,10	72,29	513.861,25
XS0291394152	DAIMLER 16MZ10 4,375%	3.000.000,00	97,98	2.939.400,00
DK0009921868	DENMARK 15OT10 3,125%	4.000.000,00	102,15	4.086.000,00
XS0210319090	DT EUR19GE10 3,25%	4.000.000,00	100,32	4.012.800,00
DE000A0JQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0189769788	EDF 08AP11 3,75%	1.000.000,00	102,52	1.025.200,00
XS0170342868	ENEL 12GN13 4,25%	2.000.000,00	103,12	2.062.400,00
IT0003801153	ENEL 14MZ12 3,625%	864.000,00	102,04	881.625,60
IT0003801161	ENEL 14MZ12 TV	760.000,00	99,85	758.860,00
XS0400780887	ENI EUR 20GE14 5,875%	4.000.000,00	106,44	4.257.600,00
XS0402476963	FINMECCANICA 03DC13	1.000.000,00	106,02	1.060.200,00
FR0010011130	FRANCE TEL. 25OT13 4%	2.500.000,00	105,16	2.629.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.08	Controvalore
FR0010245548	FRANCE TEL. 14OT10 4%	2.000.000,00	100,50	2.010.000,00
VS0169662235	GLAXOSMIT 03GN09 3,25%	1.000.000,00	100,23	1.002.300,00
XS0200959970	GMAC EUR 14ST09 4,75%	1.000.000,00	84,10	841.000,00
XS0231001859	GOLD.S 04OT12 3,12%	1.000.000,00	87,50	875.000,00
XS0243960290	HERA EUR 15FB16 4,125%	1.000.000,00	90,05	900.550,00
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV%	5.000.000,00	88,76	4.438.000,00
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	98,84	988.400,00
XS0348931967	JP MORGAN 01AG11 6%	1.000.000,00	103,41	1.034.100,00
XS0225040376	KFW 16AG15 S. UP	2.000.000,00	94,05	1.881.000,00
XS0212997745	KFW EUR 02MZ15 S. UP	2.000.000,00	95,78	1.915.600,00
XS0269409586	KFW EUR 20OT18 S. UP	2.000.000,00	95,68	1.913.600,00
DE000A0E8245	KFW EUR 23ST13 4,5%	2.000.000,00	79,00	1.580.000,00
XS0190541101	KFW MG16 TV	3.000.000,00	71,50	2.145.000,00
XS0286168215	KFW EUR 20FB15 STEP UP	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15	2.000.000,00	91,47	1.829.400,00
XS0302872154	MEDIOBANCA 28MG09 4,5%	2.000.000,00	100,46	2.009.200,00
XS0212212012	MER. L. EUR 08FB10 TV	2.000.000,00	95,00	1.900.000,00
XS0197079972	MER. L. EUR LG14 TV	1.000.000,00	81,25	812.500,00
XS0364958719	MER. L. EUR 21MG13	2.000.000,00	97,83	1.956.600,00
XS0205532947	MORGANS EUR GE10 TV	1.000.000,00	94,00	940.000,00
XS0371161653	MPS EUT 20GN11 6%	2.000.000,00	103,52	2.070.400,00
XS0215828830	PORT TEL. EUR 12	1.000.000,00	91,96	919.600,00
XS0267319761	RABOBK EUR 15ST09 3,75%	2.000.000,00	100,63	2.012.600,00
XS0171134371	RABOBK EUR GN10 3,25%	1.000.000,00	100,53	1.005.300,00
XS0172751355	REPSOL 22LG13 5%	1.000.000,00	95,30	953.000,00
IT0003837074	SCIP A5 26AP25 TV	157.221,77	90,00	141.499,59
IT0003837082	SCIP B2 AP25 TV	500.000,00	93,20	466.005,00
XS0241945326	TELEFONICA 02FB11 3,7%	1.000.000,00	100,15	1.001.500,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	104,00	1.040.000,00
XS0210629449	TELEKOM F. 27GE10 3,375%	2.000.000,00	101,21	2.024.200,00
XS0218733813	TELIA S. 09MG12 3,625%	3.000.000,00	98,30	2.949.000,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375%	2.000.000,00	99,56	1.991.200,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV	4.000.000,00	87,18	3.487.200,00
XS0366249570	UNICREDIT 28MG10 TV	1.000.000,00	98,45	984.500,00
XS0162614167	VODAFONE 27MG09 4,25%	2.000.000,00	100,08	2.001.600,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	98,70	1.974.000,00
Totale		287.262.054,87		282.032.428,44

Il controvalore in base alle quotazioni medie del mese di dicembre, pari ad euro 282.032.428,44 raffrontato al valore di bilancio di euro 283.824.191,60 (comprensivo di titoli obbligazionari scadenti nell'esercizio 2009 pari ad € 44.752.830,43), determina una minus valenza di euro 1.791.763,16, la quale è solo potenziale, considerato che, in virtù dell'avvenuta immobilizzazione dei titoli obbligazionari, questi sono sottratti all'andamento del mercato per essere rimborsati alla scadenza al valore nominale. La minusvalenza riscontrata è stata determinata dal movimento di rialzo dei tassi che ha caratterizzato buona parte dell'anno 2008 cui si è aggiunta, nella seconda parte dell'anno, la più generale crisi dei mercati dei valori mobiliari.

Analisi qualitativa del portafoglio obbligazionario

Il rating è un metodo utilizzato per classificare i titoli obbligazionari in base alla loro rischiosità.

Il rating è la valutazione di un emittente o di una emissione, espressa in maniera sintetica attraverso un simbolo (es. AAA).

Rating di un emittente: fornisce una valutazione globale della solvibilità di un determinato soggetto (banca, azienda industriale, ente governativo, paese, ecc.).

Rating di una emissione: valuta la capacità che il capitale e gli interessi di una specifica emissione vengano pagati puntualmente. Dal momento che le varie emissioni di un emittente hanno caratteristiche differenti (in termini di scadenza, garanzie, cedola etc.) può darsi, infatti, che vengano pagate puntualmente alcune emissioni (es. quelle garantite da un collaterale o con scadenza più prossima) rispetto ad altre.

Il rating valuta esclusivamente il rischio credito cioè la probabilità che vengano effettuati puntualmente pagamenti di capitale e interessi previsti dall'emissione. Il rating invece non valuta altre tipologie di rischio (es. settore merceologico) che vengono lasciate alle considerazioni del singolo.

Le società di rating provvedono a monitorare permanentemente le loro valutazioni al fine di comunicarne tempestivamente il miglioramento (upgrade) o il peggioramento (downgrade) al mercato.

E' possibile che la società di rating avverta il mercato di aver posto sotto analisi un determinato rating specificando, a volte, se sia maggiormente probabile (anche se non certo) un eventuale upgrade o downgrade.

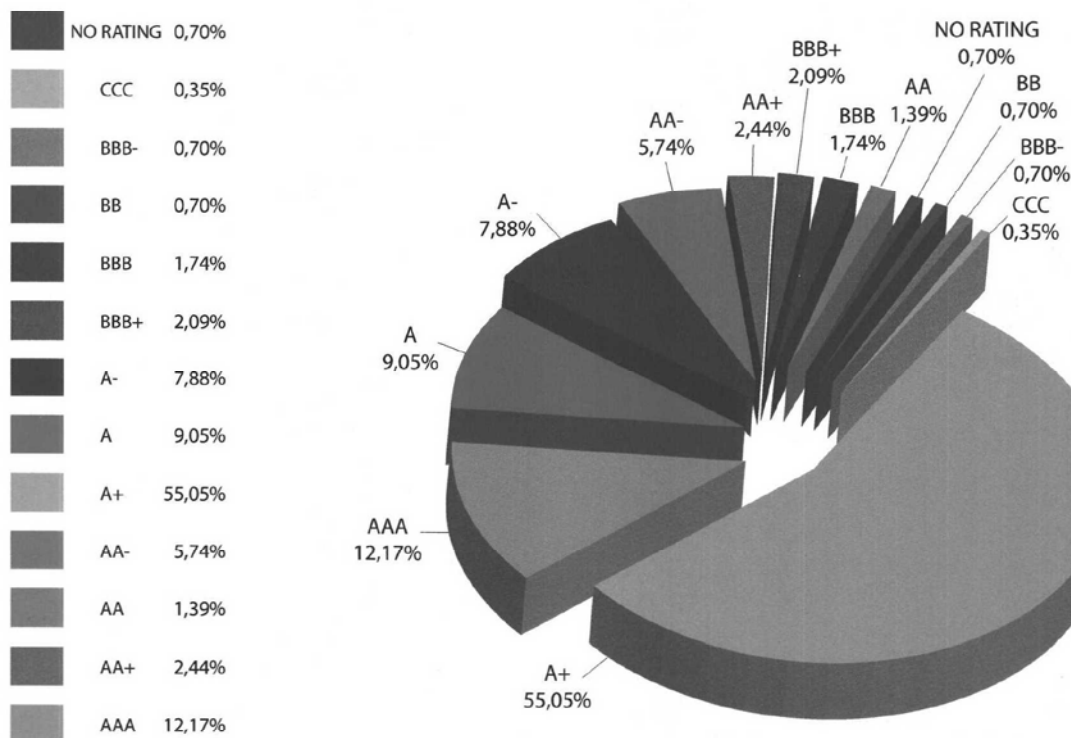
Occorre precisare che, in base ai criteri di ripartizione del rischio finanziario fissati annualmente dal Consiglio Nazionale, gli investimenti obbligazionari dell'Ente sono indirizzati su titoli che si mantengano all'interno della linea dell'investment grade, ossia del carattere non speculativo e quindi non eccessivamente rischioso (per quanto riguarda la scala di S & P, ad esempio, la linea dell'investment grade arriva a BBB).

Gli investimenti dell'ENPAF si sono indirizzati prevalentemente verso obbligazioni nominate in euro con una vita residua breve e caratterizzati da un tasso in grado di battere sia quello delle operazioni monetarie di pronti contro termine che quello attivo creditore; verso la fine del 2008, invece, a causa della crisi finanziaria e del correlato movimento al ribasso dei tassi, l'Ente ha indirizzato i propri investimenti verso titoli del debito pubblico a media – lunga scadenza che presentavano profili di concorrenzialità sia sul piano dei rendimenti che della garanzia di solidità dell'emittente.



Rating

Valutazione	Consistenza	Peso %	Rischiosità
AAA AA+	34.968.055,00 7.000.000,00	12,17% 2,44%	TITOLI DI PRIMARIA QUALITA': TITOLI ALTAMENTE SICURI HIGHLY SAFE
AA AA- A+	4.000.000,00 16.500.000,00 158.170.000,00	1,39% 5,74% 55,05%	CATEGORIA MOLTO ELEVATA: TITOLI MEDIO SICURI VERY SAFE
A A- BBB+	26.000.000,00 22.624.000,00 6.000.000,00	9,05% 7,88% 2,09%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO ALTA: TITOLI SICURI MEDIUM GRADE
BBB BBB- BB CCC NO RATING	5.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00 1.000.000,00 2.000.000,00	1,74% 0,70% 0,70% 0,35% 0,70%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO BASSA: TITOLI PIUTTOSTO SPECULATIVI QUITE SPECULATIVE
287.262.055,00		100,00%	



Rating Portafoglio Obligazionario

Emittente

Emittente	Quantità	Peso %
SOVRANO ITALIA	149.670.000	52,10%
SOVRANO ESTERO	12.000.000	4,18%
ENTI SOVRANNAZIONALI	6.310.833	2,20%
ASSET BACKED SECURITY	657.222	0,23%
CORPORATE	118.624.000	41,29%

Dettaglio per emittente

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
ITALIA	149.670.000,00	SOVRANO ITALIA	52,10
KFW	12.000.000,00	CORPORATE	4,18
BANCA INTESA	8.000.000,00	CORPORATE	2,78
BELGIO	7.000.000,00	SOVRANO ESTERO	2,44
UNICREDIT	7.000.000,00	CORPORATE	2,44
AUTOSTRAD	6.000.000,00	CORPORATE	2,09
BANCA ITALEASE	6.000.000,00	CORPORATE	2,09
BEI	5.600.000,00	ENTE SOVRANNAZIONALE	1,95
MERRILL LYNCH	5.000.000,00	CORPORATE	1,74
FRANCE TELECOM	4.500.000,00	CORPORATE	1,57
BPU	4.000.000,00	CORPORATE	1,39
DANIMARCA	4.000.000,00	SOVRANO ESTERO	1,39
DEUTSCHE T.	4.000.000,00	CORPORATE	1,39
ENI	4.000.000,00	CORPORATE	1,39
ENEL	3.624.000,00	CORPORATE	1,26
CREDIT SUISSE	3.500.000,00	CORPORATE	1,22
DAIMLER	3.000.000,00	CORPORATE	1,04
RABO BK	3.000.000,00	CORPORATE	1,04
TELIA S.	3.000.000,00	CORPORATE	1,04
B.SANTADER	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
BANCA LOMBARDA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
BCO VERONA NOVARA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
BCO POPOLARE	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
BEAR ST.	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
BNP PARIBAS	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
CREDIT AGRICOLE	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
DT LUFTHANSA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
JP MORGAN	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
LA CAIXA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
MEDIOBANCA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
MPS	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
TELEFONICA	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
TELEKOM F.	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
VODAFONE	2.000.000,00	CORPORATE	0,70

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
WL-BANK	2.000.000,00	CORPORATE	0,70
AFD	1.000.000,00	SOVRANO ESTERO	0,35
BASF	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
EDF	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
FINMECCANICA	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
GLAXOSMIT	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
GMAC	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
GOLD.SACHS	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
HERA	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
MORGAN S.	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
PORTUGAL T.	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
REPSOL	1.000.000,00	CORPORATE	0,35
COE USD GE	710.833,00	ENTE SOVRANNAZIONALE	0,25
SCIP	657.222,00	ASSET BACKED	0,23

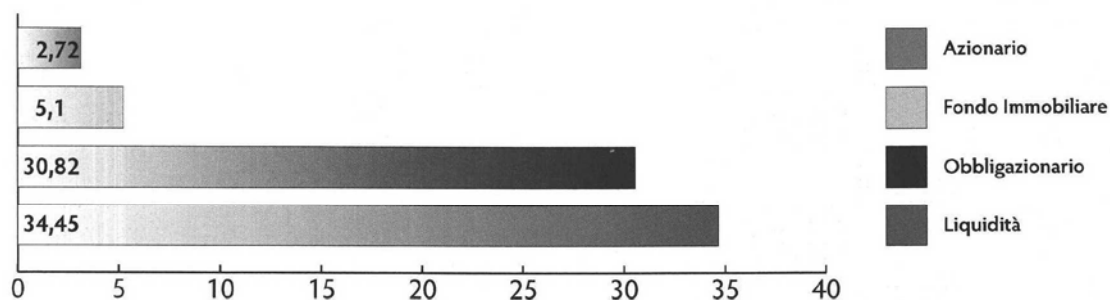
Diversificazione per settore (CORPORATE)

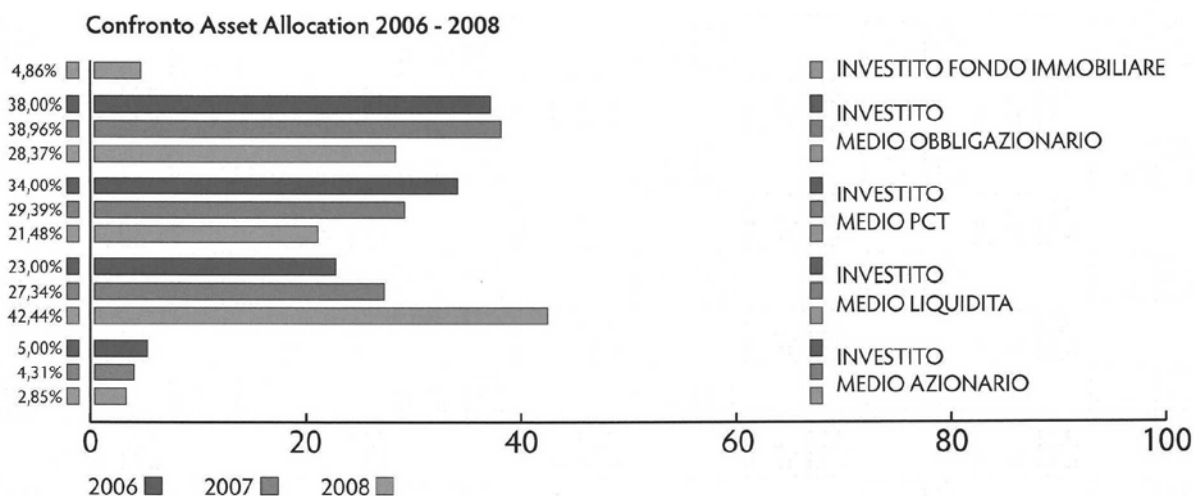
Settore	Quantità	Peso % Settore *
BANCARIO/FINANZIARIO	75.500.000	26,28%
TELECOMUNICAZIONI	18.500.000	6,44%
PUBBLICA UTILITA'	11.624.000	4,05%
MINERARI /METALLURGICI/PETROLIFERI	5.000.000	1,74%
AUTOMOBILISTICO	3.000.000	1,04%
CHIMICO/ FARMACEUTICO	2.000.000	0,70%
TRASPORTI/TURISMO	2.000.000	0,70%
ELETTRONICO	1.000.000	0,35%
TOTALE COMPONENTE CORPORATE	118.624.000	41,30%

* calcolato sul portafoglio obbligazionario totale (sovrano-corporate-sovrannazionale)

Asset allocation portafoglio

Dicembre 2008





Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
64.572.181	299.653.649	(235.081.468)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti e terzi contribuenti	58.438.573			58.438.573
Verso inquilini	1.356.134			1.356.134
Verso altri	4.777.474			4.777.474
Totale	64.572.181			64.572.181

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti di ammontare rilevante al 31.12.2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi previdenza ordinari	9.766.627
Contributi assistenza	139.472
Contributo 0,90% legge 395/1977	47.718.744
Quote partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	705.524
Indennità di maternità libere professioniste art. 78 D.Lgs 151/2001	108.206
Totale	58.438.573

Nei crediti verso iscritti e terzi contribuenti sono compresi gli importi dovuti all'Ente sia per la contribuzione soggettiva, relativa ai contributi degli iscritti, che per la contribuzione oggettiva rappresentata dal contributo 0,90% art. 5 ex legge 11/7/1977 n. 395.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare un importo pari allo 0,90% dei corrispettivi erogati alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche per il Servizio Sanitario Nazionale.

Il contributo in esame rappresenta per l'Ente un ricavo necessario per la stabilità della gestione della cassa e per le prestazioni pensionistiche future.

Quanto ai contributi soggetti il credito si riferisce alle somme che gli iscritti devono ancora versare, sulla base dei MAV emessi nell'esercizio ed entro la chiusura dello stesso, e alle somme che gli iscritti devono corrispondere, in base ai ruoli consegnati dall'Ente agli agenti della riscossione.

Per far fronte alle posizioni di inesigibilità degli iscritti e dei concessionari, l'Ente ha alimentato nel corso degli anni un fondo svalutazione crediti specifico che, alla data del 31 dicembre 2008, ammonta ad euro 7.881.349. Si rammenta che il valore dei crediti contributivi degli iscritti è già esposto al netto di tale importo.

L'analisi sulle posizioni a rischio è stata condotta effettuando una valutazione dell'anzianità dei crediti e delle garanzie vantate dall'Ente circa la recuperabilità del credito.

Gli accantonamenti effettuati negli esercizi risultano i seguenti:

Descrizione	Accantonamenti fino al 31.12.2007	Accantonamento 2008	Totale
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti contributi	7.881.349	-	7.881.349
Totale	7.881.349	-	7.881.349

Nel corso dell'esercizio in esame non emergono posizioni a rischio tali da ritenere necessari ulteriori accantonamenti nel fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per Regione per il credito vantato per il contributo 0,90% è la seguente:

Regione	Totale al 31.12.2007	Totale al 31.12.2008	Variazione
Piemonte	1.038.146,33	1.043.142,85	4.996,52
Valle D'Aosta	15.517,81	16.230,57	712,76
Lombardia	1.291.938,60	1.337.172,79	45.234,19
Trentino Alto Adige	118.064,45	190.991,72	72.927,27
Veneto	893.015,63	745.415,84	(147.599,79)
Friuli Venezia Giulia	166.762,70	174.330,83	7.568,13
Liguria	417.065,48	333.152,75	(83.912,73)
Emilia Romagna	800.912,62	759.678,59	(41.234,03)
Toscana	802.367,18	696.187,60	(106.179,58)
Umbria	194.073,30	165.429,45	(28.643,85)
Marche	457.939,36	326.423,41	(131.515,95)
Lazio	19.174.160,46	18.371.030,06	(803.130,40)

Regione	Totale al 31.12.2007	Totale al 31.12.2008	Variazione
Abruzzo	336.794,40	369.162,25	32.367,85
Molise	326.366,26	257.834,23	(68.532,03)
Campania	20.161.729,21	15.099.194,88	(5.062.534,33)
Puglia	1.027.373,29	1.421.504,32	394.131,03
Basilicata	87.830,71	89.431,34	1.600,63
Calabria	2.346.639,15	2.726.540,11	379.900,96
Sicilia	4.937.561,62	3.090.293,80	(1.847.267,82)
Sardegna	522.393,82	505.596,23	(16.797,59)
Totale	55.116.652,38	47.718.743,62	(7.397.908,76)

Si riscontra, per quanto riguarda i crediti inerenti al contributo 0,90%, una contrazione degli importi rispetto all'anno precedente, conseguente anche alle tempestive azioni legali di recupero delle somme ancora dovute avviate dall'ENPAF nei confronti delle Aziende USL.

I crediti verso gli inquilini, al 31.12.2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Affitti di Immobili	1.288.550
Recuperi spese sostenute per la gestione immobiliare	67.584
Totale	1.356.134

Anche per i crediti vantati dall'Ente nei confronti degli inquilini degli immobili è stata effettuata una valutazione circa l'esigibilità degli stessi e si è provveduto alla rilevazione di alcune perdite. In particolare, il Consiglio di amministrazione con la deliberazione n.24/2009 ha deciso, in via prudenziale, di eliminare crediti per euro 26.945,50. Il credito a bilancio è già esposto al netto di tali rilevazioni.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini comprende anche il recupero delle spese condominiali e delle utenze che risultano distintamente indicate nei bollettini mensili di accredito.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini al 31.12.2008 è, per ogni immobile, il seguente:

IMMOBILE	31.12.2008
VIALE EUROPA,64	9.080,37
VIALE EUROPA,98	50.361,52
VIALE EUROPA,100	31.280,15
VIALE PASTEUR,65	101.532,18
VIALE DELL'AERONAUTICA,34	67.283,73

IMMOBILE	31.12.2008
VIALE PASTEUR,49	26.747,42
VIA AURELIA, 429	3.560,40
VIA REVOLTELLA,151	175.309,66
VIA DEI CRISPOLTI,76	37.049,13
VIA DEI CRISPOLTI,78	4.636,40
VIA DEI CRISPOLTI,112	47.748,99
VIA R. DE COSA, 61	3.768,76
VIA PORTUENSE,711	3.174,38
VIA NANSEN F.,5	20.364,08
VIA BASSINI,16	56.915,81
VIA FLAMINIA VECCHIA,670	40.381,02
VIA SAVOIA,31	16.519,91
VIA CRISTOFORO COLOMBO,115-133	340.546,57
VIA ALLIEVO G.,80	10.421,33
VIA MADESIMO,40	12.473,16
VIA INNOCENZO XI,39/41	91.005,04
VIA FANI MARIO,109	43.353,11
PIAZZA ARULENO CELIO SABINO	10.192,33
VIA GREGORIO VII,126	1.384,86
VIA GREGORIO VII,311	8.075,64
VIA GREGORIO VII,315	14.147,69
VIA PAOLO DI DONO,141	19.418,24
VIA PAOLO DI DONO,115/131	10.218,34
VIA COURMAYEUR,74	42.520,91
VIA NOVA LEVANTE,60	6.350,99
VIA MISTRANGELO CARDINALE, 28	26.537,1
VIALE EUROPA, 109/115 FIRENZE	10.391,38
VIA B. CROCE ORISTANO	555,44
VIA PESCE PIERINO, 5 GENOVA	12.828,13
Totale Generale	1.356.134,17

I crediti verso altri, al 31.12.2008, sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Partite diverse sospese	1.187.505
Maggioraz. tratt. pens. art. 6 L. 140/1985 (ex combattenti)	104.495
Fiscalizzazione oneri di maternità art. 78 D.Lgs 151/2001	615.155
Importo aggiuntivo pensioni art. 70 legge 388/2000	164.195
Valori trasferiti da altri Enti - ricongiunzioni	2.466.570
Altri	239.554
Totale	4.777.474

Di rilievo, nell'ambito di questa voce dello stato patrimoniale, è l'ammontare dei crediti connessi alle procedure di ricongiunzione in entrata (legge n. 45/1990), consistenti nella contribuzione che deve essere trasferita dagli altri enti di previdenza all'ENPAF. Le procedure si caratterizzano per i ritardi nei trasferimenti, soprattutto per quanto riguarda gli enti di previdenza di maggiori dimensioni, e ciò determina il formarsi del credito che nel tempo ha assunto una consistenza significativa; l'ENPAF nei casi di ritardo particolarmente rilevante, provvede ad inviare segnalazioni di sollecito agli enti interessati.

Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
122.053.093	121.187.539	865.554

La movimentazione intervenuta nel comparto relativo al portafoglio mobiliare circolante è la seguente:

Descrizione	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Altri titoli ed investimenti	121.187.539	109.723.726	108.858.172	122.053.093
Totale	121.187.539	109.723.726	108.858.172	122.053.093

I titoli azionari iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato si riferisce alla media dei prezzi registrati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare sono stati effettuati secondo le direttive della competente commissione dell'Ente, adottate sulla base del piano di impieghi deliberato dal Consiglio d'amministrazione e approvato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione del portafoglio azionario dell'Ente che contiene i valori di bilancio comprensivi delle minusvalenze, delle plusvalenze implicite e delle riprese di valore. Il valore di mercato indicato riflette il valore di mercato medio relativo al mese di dicembre 2008.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale quantità	Prezzo medio d'acquisto	A bilancio con minus/riprese	Valorizzazione al mercato	Plusvalenze implicite
IT0000078193	Alleanza ass.	270.000	8,77	1.562.220	1.562.220	-
IT0003506190	Atlantia/Autostrade	50.000	21,87	626.300	626.300	-
IT0000226503	Bca italease	46.000	9,92	114.310	114.310	-
IT0000784196	Bca pop. Sondrio	130.000	7,88	817.050	817.050	-
IT0001119087	Bulgari	20.000	9,46	91.600	91.600	-
IT0000784154	Cattolica	5.000	35,42	123.250	123.250	-
US2635341090	E.I Du Pont Ord	6.200	31,83	112.564	112.564	-
IT0003128367	Enel ord ragg	700.000	6,75	3.062.500	3.062.500	-
IT0003132476	Eni Spa ord	450.000	21,17	7.724.700	7.724.700	-
IT0001976403	Fiat ragg. Ord	120.000	17,40	624.000	624.000	-
IT0000062072	Generali ass.	120.000	25,78	2.272.920	2.272.920	-
IT0000076197	Indesit co ord	30.000	7,87	127.350	127.350	-
IT0001269361	Intesa S.Paolo	100.000	3,83	233.900	233.900	-
IE0031442068	Ishares S&P 500	30.000	6,54	196.200	196.200	-
IE0008471009	Ishares E stoxx50	5.000	24,11	120.550	120.550	-
IE00B02KXH56	Ishares MSCI JAP	50.000	6,64	316.419	331.900	15.481
IE00B0M63516	Ishares MSCI Brazil	10.000	19,43	194.320	194.320	-
US46625H1005	JP Morgan Chase	7.000	30,47	155.351	155.351	-
IT0003990402	Lottomatica	10.000	23,79	179.370	179.370	-
IT0001479374	Luxtotta Gr. ord	50.000	18,69	700.500	700.500	-
FR0007054358	Lyxor Estoxx 50	30.000	24,20	726.000	726.000	-
LU0252633754	Lyxor Dax	6.000	46,05	276.300	276.300	-
FR0010326140	Lyxor Russia	2.300	14,61	33.594	33.594	-
FR0010361683	Lyxor India	9.500	5,61	53.304	53.304	-
IT0001063210	Mediaset ord	100.000	6,76	403.800	403.800	-
IT0000062957	Mediobanca	21.000	11,94	161.889	161.889	-
IT0001334587	Mps ord	154.000	2,36	231.308	231.308	-
US7170811035	Pfizer	8.000	15,95	96.877	96.877	-
IT0004176001	Prysmian	10.000	15,67	86.110	86.110	-
IT0000068525	Saipem	100.000	23,12	1.163.900	1.163.900	-
IT0003153415	Snam RG	100.000	4,07	396.500	396.500	-
NL0000226223	Stmroelectronics	54.800	10,36	266.492	266.492	-
IT0003497168	Telecom it ord	699.799	2,18	756.483	756.483	-
LU0156801721	Tenaris ord.	100.000	7,69	757.900	757.900	-
IT0001074571	UGF ORD	100.000	1,80	108.200	108.200	-
IT0000064854	Unicredito ord	250.000	4,22	410.750	410.750	-
Totale azionario				25.284.781	25.300.262	15.481

La Tabella riflette l'andamento negativo dei mercati azionari registratosi in modo particolarmente significativo nella seconda metà dell'anno, i titoli azionari non hanno fatto registrare plusvalenze latenti né riprese di valore, salva l'eccezione dell'ETF – Ishares MSC Japan - l'ENPAF, peraltro, considerati i corsi borsistici fortemente negativi ha provveduto alla vendita dei titoli in guadagno, allo scopo di capitalizzare le plusvalenze prima che la crisi dei mercati le neutralizzasse completamente.

La Tabella seguente riepiloga, per settori merceologici, i titoli azionari posseduti dall'ENPAF al 31.12.2008.

Settore	Valore a bilancio	Peso % Settore
BANCARIO/FINANZIARIO	2.232.758	9,55%
PUBBLICA UTILITA'	1.022.800	4,38%
CHIMICO/ FARMACEUTICO	209.441	0,90%
AUTO	624.000	2,67%
ENERGIA	11.545.100	49,41%
TELECOMUNICAZIONI	756.483	3,24%
VIAGGI E TEMPO LIBERO	179.370	0,77%
BENI DI CONSUMO	127.350	0,54%
ELETTRONICO	352.602	1,51%
IMPIANTI	1.163.900	4,98%
ASSICURAZIONI	3.958.390	16,94%
ABBIGL. ACCESS.	792.100	3,39%
EDITORIA	403.800	1,73%
TOTALE	23.368.094	100,00%

I titoli obbligazionari scadenti nell'esercizio successivo riclassificati nelle attività finanziarie risultano i seguenti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio
XS0093014610	BEI EUR	2.600.000,00	2.514.980,00
XS0326170346	BCO POPOLARE	2.000.000,00	1.998.000,00
XS0284807509	BPU	4.000.000,00	3.996.025,98
IT0004085244	BTP	5.000.000,00	4.997.000,00
IT0004008121	BTP	7.500.000,00	7.438.000,00
IT0001338612	BTP	4.170.000,00	3.982.264,45
IT0003652077	BTP	10.000.000,00	9.869.140,00
IT0004014855	CDP EUR	2.000.000,00	1.984.800,00
XS0169662235	GLAXOSMIT	1.000.000,00	988.500,00
XS0200959970	GMAC EUR	1.000.000,00	998.100,00
XS0302872154	MEDIOBANCA BCA	2.000.000,00	1.998.220,00
XS0267319761	RABOBK	2.000.000,00	1.999.000,00
XS0162614167	VODAFONE EUR	2.000.000,00	1.988.800,00
Totale obbligazionario		45.270.000,00	44.752.830,43

La sommatoria algebrica tra il valore dei titoli azionari e gli ETF pari ad euro 25.300.262,69 al netto delle minusvalenze, il valore dei titoli obbligazionari scadenti nel 2009 pari ad euro 44.752.830,43, il valore della polizza a gestione separata pari a 4.000.000,00 e il valore della quota del fondo immobiliare pari a 48.000.000 di euro determina il valore complessivo dei titoli iscritti nell'attivo circolante pari a 122.053.093,12 di euro.

I titoli risultano accentrati in un deposito amministrato presso l'istituto incaricato del servizio di cassa, fatta eccezione per le quote del fondo immobiliare depositate presso la Banca indicata dalla società di gestione del fondo stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 ha registrato minusvalenze su titoli pari ad euro 12.914.116,16.

L'Ente ha costituito un "Fondo oscillazione titoli" che accoglie le rilevazioni delle minusvalenze e delle riprese di valore anche se il dato esposto in bilancio risulta al netto di tale importo.

Il fondo in essere al 31 dicembre 2007 ammontava ad euro 2.884.593 e la variazione dell'esercizio, dovuta alle minusvalenze di euro 12.914.116,16 al netto delle riprese di valore, è pari ad euro 12.898.635,00.

Le movimentazioni intervenute risultano pertanto le seguenti:

Fondo iniziale 2008	2.884.593
Variazione 2008	12.898.635
Altri utilizzi	(190.380)
Fondo finale 2008	15.592.848

La voce "altri utilizzi" si riferisce a cessioni di titoli per i quali insisteva una minusvalenza implicita negli anni pregressi.

Nel corso dell'esercizio 2005 l'Enpaf ha avviato un'attività di monitoraggio periodico del proprio portafoglio azionario al fine di evidenziare tempestivamente possibili rischi legati alla perdita di valore di alcuni titoli.

Tali analisi sono effettuate utilizzando come valore di mercato dei titoli quello dell'ultimo giorno lavorativo del mese.

Nel dettaglio la composizione delle minusvalenze da recuperare alla data del 31 dicembre 2008 è la seguente:

ISIN	Descrizione titolo	Minus da riportare
IT0000078193	Alleanza ass.	(804.510)
IT0003506190	Atlantia/Autostrade	(467.327)
IT0000226503	Bca italease	(341.964)
IT0000784196	Bca pop. Sondrio	(207.239)
IT0001119087	Bulgari	(97.552)
IT0000784154	Cattolica	(53.850)
US2635341090	E.I Du Pont Ord	(84.795)
IT0003128367	Enel ord ragg	(1.665.567)
IT0003132476	Eni Spa ord	(1.801.402)
IT0001976403	Fiat ragg. Ord	(1.463.908)

ISIN	Descrizione titolo	Minus da riportare
IT0000062072	Generali ass.	(821.271)
IT0000076197	Indesit co ord	(108.861)
IT0001269361	Intesa S.Paolo	(149.050)
IE0031442068	Ishares S&P 500	(10.423)
IE0008471009	Ishares E stoxx50	(72.978)
IE00B0M63516	Ishares MSCI Brazil	(241.663)
US46625H1005	JP Morgan Chase	(57.963)
IT0003990402	Lottomatica	(58.530)
IT0001479374	Luxottica Gr. ord	(234.086)
FR0007054358	Lyxor Estoxx 50	(372.905)
LU0252633754	Lyxor Dax	(140.580)
FR0010326140	Lyxor Russia	(64.869)
FR0010361683	Lyxor India	(42.169)
IT0001063210	Mediaset ord	(271.800)
IT0000062957	Mediobanca	(88.876)
IT0001334587	Mps ord	(131.431)
US7170811035	Pfizer	(30.723)
IT0004176001	Prysmian	(70.621)
IT0000068525	Saipem	(1.147.772)
IT0003153415	Snam RG	(10.430)
NL0000226223	Stmcroelectronics	(301.236)
IT0003497168	Telecom it ord	(770.479)
LU0156801721	Tenaris ord.	(10.890)
IT0001074571	UGF ORD	(71.850)
IT0000064854	Unicredito ord	(644.546)
Totale azionario		(12.914.116)

Nella seconda parte del 2008, come già detto, si è manifestata una forte crisi dei mercati azionari che ha determinato una significativa minusvalenza. L'Enpaf ha comunque movimentato il proprio portafoglio, realizzando plusvalenze di cui si dirà in seguito nella sezione dedicata ai proventi straordinari.

Suddivisione investimento azionario per mercato

La composizione del portafoglio azionario, per mercato di riferimento, risulta la seguente:

Descrizione portafoglio		%
Portafoglio azionario Italia	24.668.979,00	97,50
Portafoglio azionario estero	631.284,00	2,50
Totale portafoglio azionario	25.300.263,00	100,00

L'Ente, in considerazione dell'andamento poco favorevole dei mercati, registratosi in particolare nella seconda metà dell'anno, ha provveduto a limitate acquisizioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
581.808.848	285.009.155	296.799.693

La composizione delle disponibilità liquide risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2008
Depositi bancari e postali	581.804.746
Denaro e altri valori in cassa	4.102
Totale	581.808.848

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente intrattiene i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'istituto incaricato del servizio di cassa.

In particolare risultano attivi due conti correnti destinati l'uno ad accogliere le movimentazioni ordinarie dell'attività istituzionale svolta e l'altro l'accredito dei depositi cauzionali sui contratti di locazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
5.084.260	4.622.663	461.597

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31.12.2008, si registrano ratei attivi aventi durata superiore a cinque anni, si tratta degli scarti di emissione connessi a titoli obbligazionari immobilizzati aventi una scadenza successiva al 31.12.2013, di ammontare complessivo pari ad euro 621.173,00.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	4.068.835
Altri ratei attivi	1.004.704
Risconti attivi diversi	10.721
Totale	5.084.260

La composizione dei ratei attivi sui titoli si riferisce agli interessi di competenza 2008 con stacco cedola nell'esercizio successivo.

Nella voce altri ratei attivi sono iscritti gli scarti di negoziazione maturati negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso che troveranno la propria manifestazione finanziaria al momento del rimborso del titolo immobilizzato.

Descrizione titolo	Valore prezzo acquisto	Valore prezzo rimborso	Scarto	Anni 2002/2007	Anno 2008	Totale
Totale titoli immobilizzati	239.071.361,17	241.992.054,87	2.920.693,70	284.508,76	243.435,96	527.944,72
Totale titoli circolanti	44.752.830,4	45.270.000,00	517.169,57	380.033,32	96.726,08	476.759,40
Totale complessivo	283.824.191,60	287.262.054,87	3.437.863,27	664.542,08	340.162,04	1.004.704,12

Da tale prospetto si evince che i ratei attivi a breve termine ammontano ad euro 476.759,40 mentre la parte a medio e lungo termine ovvero lo scarto maturato sui titoli non in scadenza nel 2009, ammonta ad euro 527.944,72.

Le altre voci, relative ai risconti attivi, non presentano valori significativi e si riferiscono principalmente ad oneri diversi di competenza dell'esercizio successivo anche se la manifestazione finanziaria è risultata anticipata.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
1.148.156.077	1.030.277.995	117.878.082

La composizione al 31 dicembre 2008 del patrimonio netto é la seguente:

Descrizione	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Riserva legale	915.796.970	114.481.025	-	1.030.277.995
Avanzo dell'esercizio	114.481.025	117.878.082	114.481.025	117.878.082
Totale	1.030.277.995	232.359.107	114.481.025	1.148.156.077

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	915.796.970	114.481.025	1.030.277.995
Destinazione del risultato dell'esercizio		(114.481.025)	(114.481.025)
A riserva legale	114.481.025		114.481.025
Altre variazioni			
Risultato dell'esercizio corrente		117.878.082	117.878.082
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.030.277.995	117.878.082	1.148.156.077

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato dagli avanzi di gestione realizzati che alimentano la riserva legale della Fondazione, la quale ha allo stato superato il limite di cinque annualità delle pensioni correnti che deve corrispondere a 750.020.660 euro così come indicato dall'art. 5, c. 1 del DM 29 novembre 2007 contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria.

Il patrimonio netto che costituisce la riserva dell'Ente non può essere oggetto di destinazione diversa da quella consistente nella copertura delle perdite d'esercizio o nella garanzia delle pensioni future.

Fondi rischi ed oneri

Descrizione	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Fondo svalut.ne crediti	7.881.349	-	-	7.881.349
Fondo oscillazione titoli	2.884.593	12.898.635	(190.380)	15.592.848
Totale	10.765.942	12.898.635	(190.380)	23.474.197

Così come chiarito nella parte introduttiva della presente nota integrativa, il modello di bilancio adottato prevede l'individuazione, tra le poste passive, dei fondi svalutazione crediti e titoli.

Occorre però precisare che, al fine di rappresentare in modo più immediato e trasparente l'entità dei crediti e dei titoli nel bilancio, l'ENPAF ha esposto i propri crediti al netto del fondo svalutazione crediti maturato ed i titoli azionari al netto del fondo oscillazione che tiene conto sia delle minusvalenze rilevate che delle riprese di valore effettuate.

Nell'ambito dell'informativa di bilancio, in sede di dettaglio, per aderire alle indicazioni del Ministero del Tesoro recepite nella deliberazione consiliare n. 28/2004, si provvede ad elaborare i fondi in questione riallineando conseguentemente i valori dei crediti e dei titoli.

Come già detto, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2008	Variazioni
1.371.571	1.376.071	4.500

La variazione del fondo è così costituita:

Variazioni	31.12.07	Incrementi	Decrementi	31.12.08
TFR movimenti del periodo	1.371.571	40.111	35.611	1.376.071

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente, al 31.12.2008, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In proposito occorre precisare che gli incrementi, a decorrere dal 1° gennaio 2007, sono costituiti dalla rivalutazione di legge del fondo accantonato.

In base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2007, secondo l'opzione espressa dai dipendenti le quote di TFR maturate vengono versate al fondo di tesoreria INPS ovvero al fondo di previdenza complementare individuato.

A fronte del TFR, l'Ente ha in essere, per alcuni dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975, alcune polizze assicurative tali da garantire la corresponsione diretta del fondo al dipendente al momento della cessazione del rapporto.

Il relativo controvalore di tale premio maturato è segnalato tra i conti d'ordine.

Debiti

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
12.120.849	11.624.310	496.639

I debiti al 31 dicembre 2008 sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.061.823			1.061.823
Debiti tributari	4.612.796			4.612.796
Debiti verso enti previdenziali	217.667			217.667
Debiti verso il personale dip.	423.051			423.051
Debiti verso iscritti	1.571.620			1.571.620
Altri debiti	1.762.042		2.471.850	4.233.892
Totale	9.648.999		2.471.850	12.120.849

I debiti più rilevanti al 31.12.2008 risultano così costituiti:

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Imposte e tasse sul patrimonio immobiliare	161
Imposte e tasse sul patrimonio mobiliare	464.522
Ritenute erariali su pensioni e dipendenti	4.112.413
Ritenute redditi di lavoro autonomo	35.700
Totale debiti tributari	4.612.796

Tra i debiti tributari la voce più significativa è rappresentata dalle ritenute fiscali operate sulle pensioni e sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2008 che sono versate nel corso del mese di gennaio dell'esercizio 2009.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.471.850
Partite in conto sospesi	1.743.264
Altri debiti	18.778
Totale altri debiti	4.233.892

I depositi cauzionali si ricollegano ai contratti di locazione in essere e che saranno oggetto di restituzione all'atto della risoluzione del relativo contratto.

Nelle partite in conto sospesi risultano rilevati debiti diversi riferibili principalmente a contributi soggettivi pagati in eccesso dagli iscritti e, dunque, da rimborsare e importi relativi al contributo 0,90% incassati ma non ancora ripartiti, tra quota capitale e interessi.

Debiti verso iscritti

Descrizione	Importo
Pensioni	291.216
Indennità di maternità libere professioniste D.Lgs. 151/2001	344.834
Altri debiti verso iscritti prestazioni di assistenza	935.570
Totale altri debiti	1.571.620

I debiti in essere verso gli iscritti al 31 dicembre 2008 dovrebbero essere integralmente liquidati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2009.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Servizio sostitutivo di mensa	9.334
Spese per acquisto di cancelleria	3.688
Acquisto libri, riviste e giornali	154
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	3.147
Compensi visite medico fiscali dipendenti	621
Manutenzione locali ufficio	17.090
Spese per riscaldamento e condizionatori aria sede	6.165
Spese postali e telegrafiche	3
Spese telefoniche	7.355
Consulenze legali, tecniche, attuariali e amministrative	38.757
Oneri centro elaborazione dati	6.485
Energia elettrica ed acqua uffici	2.396
Servizio pulizie uffici	3.557
Spese di pubblicazione periodico	24.435
Oneri servizio riscossione tributi	265
Acquisto divise	999
Servizio idrico e illuminazione	19.491
Manutenzione ed adattamento immobili	473.762
Consulenze e prestazioni tecniche esterne	26.856
Spese per il servizio di riscaldamento	235.719
Spese varie	10.428
Spese incrementative	123.203
Compensi interinali portieri	47.913
Totale debiti verso fornitori	1.061.823

Le voci più significative si riferiscono ai debiti per il servizio di riscaldamento e per la manutenzioni immobili, che, rispettivamente in tutto e in parte, verranno recuperati sotto forma di oneri accessori a carico degli inquilini.

Debiti verso il personale dipendente

Descrizione	Importo
Debiti per ferie	113.827
Compensi per lavoro straordinario e premi	280.362
Altri costi	28.862
Totale debiti verso il personale dipendente	423.051

Debiti verso enti previdenziali

Descrizione	Importo
Oneri previdenziali a carico Enpaf	189.332
Ritenute previdenziali e assistenziali	28.335
Totale debiti verso enti previdenziali	217.667

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento, la cui consistenza e movimentazione viene esposta nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono esposti direttamente al netto dei valori dell'attivo di riferimento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	18.362.496	19.756.832	(1.394.336)
Valore polizze personale per TFR	101.082	116.320	(15.238)
Totale	18.463.578	19.873.152	(1.409.574)

Come già anticipato nei principi di redazione del bilancio, nei conti d'ordine è riportato il valore dell'impegno della gestione separata del contributo 0,15% per le somme da erogare ai titolari di farmacia.

Il contributo 0,15% è un contributo erogato dalle ASL ai titolari di farmacia sulla base della spesa farmaceutica, in regime di Servizio Sanitario Nazionale, sostenuta nell'esercizio 1986. La disciplina del contributo in esame è contenuta nell'art. 17 del DPR 371/98.

L'Enpaf interviene nella fase di riscossione del contributo dalle ASL e di riversamento dello stesso ai farmacisti.

Tale forma contributiva determina pertanto un effetto integralmente neutro sul bilancio dell'Ente in quanto rappresenta una semplice partita di giro finanziaria.

In data 20 dicembre 2000 l'Enpaf ha stipulato una convenzione per la gestione in outsourcing degli aspetti procedurali legati a tale forma contributiva.

La gestione di tale contributo è pertanto separata dall'attività dell'Ente e come tale trova una evidenza contabile in un separato bilancio d'esercizio.

Detto soggetto terzo pertanto gestisce le procedure di incasso dalle ASL ponendo in essere tutte le attività amministrative del caso, compresi gli eventuali solleciti alle autorità sanitarie ed i pagamenti ai singoli farmacisti.

Quanto al valore dei premi erogati alla compagnia assicurativa, negli esercizi precedenti, a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, si è ritenuto opportuno evidenziare tale forma atipica di attività dell'Ente tra le poste fuori bilancio.

Non sussistono garanzie prestate dall'Ente né tanto meno garanzie ricevute da terzi.

Conto economico

Contributi

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
251.427.958	245.833.265	5.594.693

La composizione della voce in esame risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Contributi previdenziali sogg.	138.346.053	132.536.158	5.809.895
Altri contributi	113.081.905	113.297.107	(215.202)
Totale	251.427.958	245.833.265	5.594.693

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce contributi soggettivi sono riportati i contributi previdenziali dovuti annualmente dai farmacisti iscritti alla Cassa.

La contribuzione previdenziale, per l'esercizio 2008, è quella stabilita nella deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 20 giugno 2007, approvata dai Ministeri vigilanti in data 14 dicembre 2007, che ha fissato l'aumento nella misura dell'1,8%.

La contribuzione risulta diversificata a seconda che l'iscritto versi contributi interi o possa al contrario beneficiare di riduzioni del 33,33%, del 50% o dell'85% ovvero del contributo di solidarietà fissato nella misura del 3% del contributo previdenziale intero, quest'ultimo non utile tuttavia ai fini pensionistici e accessibile solo agli iscritti per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2004.

Queste diverse misure di contribuzione vengono riconosciute in relazione all'attività professionale svolta, in regime di lavoro dipendente, all'iscritto soggetto ad altra forma pensionistica obbligatoria, il quale può accedere a tutte le aliquote di riduzione fino al contributo di solidarietà.

Le medesime aliquote vengono altresì riconosciute, in relazione allo stato di disoccupazione temporanea ed involontaria, all'iscritto il quale può accedere a tutte le misure di riduzione fino al contributo di solidarietà, ma per un periodo massimo di cinque anni.

Nell'ipotesi di soggetto non esercente l'attività professionale di farmacista, l'aliquota massima di riduzione è quella del 50%. Infine, in caso di pensionato dell'ENPAF non esercente attività professionale, l'aliquota massima di riduzione è quella dell'85%.

La riscossione del contributo soggettivo avviene, attualmente, per circa il 98% dell'incasso previsto, tramite MAV inviati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti e per circa il 2% tramite gli Agenti incaricati del servizio riscossione che provvedono, a seguito della iscrizione delle posizioni dei contribuenti nei ruoli esattoriali, alla notifica delle relative cartelle.

Il contributo è annuo e viene posto in riscossione in tre rate attraverso l'invio di bollettini bancari emessi dalla banca incaricata di gestire il servizio di cassa.

In presenza di morosità, nell'esercizio successivo, vengono emessi, per il tramite degli Agenti della riscossione, ruoli esattoriali che rappresentano, pertanto, un sistema di incasso residuale e successivo alla mancata riscossione spontanea nei confronti dell'iscritto e quindi a carattere coattivo.

Tale procedura ha consentito di alleggerire il carico dei ruoli affidati agli Agenti il cui sistema di riscossione presentava notevoli ritardi nell'esazione dei contributi dovuti dagli iscritti e rilevanti inefficienze nella relativa rendicontazione.

Unitamente al contributo previdenziale soggettivo viene versato dall'iscritto sia quello assistenziale che di maternità.

Gli iscritti per i quali è stata avviata la riscossione nel 2008 risultano pari a 73.728 ed i contributi accertati per l'esercizio 2008 ammontano ad euro 138.346.053.

Andamento contributi per iscritto nell'ultimo triennio:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006
Contributi soggettivi	138.346.053	132.536.158	124.251.187
Numero iscritti	73.728	71.373	69.663
Contributo medio iscritto	1.876	1.857	1.784

Dall'analisi emerge che il contributo medio si attesta, per l'esercizio 2008, ad euro 1.876 l'andamento crescente rispetto all'anno precedente è determinato dall'incremento del contributo fissato all'1,8% per il 2008, dai nuovi iscritti e dal considerevole numero di reintegri a quota intera operati dagli Uffici anche in considerazione della vicenda che ha riguardato i titolari, soci, collaboratori di impresa familiare o associati agli utili di "Parafarmacie" con vendita al pubblico di medicinali senza obbligo di ricetta medica.

La composizione del numero degli iscritti per aliquota di contribuzione evidenzia, al 31 dicembre 2008, quanto segue:

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

31.12.2008		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	104.629.367	27.043
Contributo ridotto 85%	22.278.960	38.412
Contributo ridotto 50%	5.365.755	2.773
Contributo ridotto 33,33%	128.950	50
Contributo di solidarietà	632.200	5.450
Contributo doppio (n. 124)	479.756	
Contributo triplo (n. 133)	1.029.154	
Contributi anni precedenti	3.801.911	
Totale	138.346.053	73.728

Si riporta di seguito la composizione del numero degli iscritti del biennio precedente:

31.12.2007		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	101.216.819	26.629
Contributo ridotto 85%	21.454.230	37.639
Contributo ridotto 50%	6.056.586	3.186
Contributo ridotto 33,33%	124.166	49
Contributo di solidarietà	441.180	3.870
Contributo doppio (n. 107)	406.707	
Contributo triplo (n. 134)	1.018.668	
Contributi anni precedenti	1.817.802	
Totale	132.536.158	71.373

31.12.2006		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	93.379.440	26.040
Contributo ridotto 85%	20.625.306	38.337
Contributo ridotto 50%	4.224.308	2.356
Contributo ridotto 33,33%	124.332	52
Contributo di solidarietà	310.824	2.878
Contributo doppio (n. 105)	376.530	
Contributo triplo (n. 132)	946.704	
Contributi anni precedenti	4.263.743	
Totale	124.251.187	69.663

Dalla comparazione tra i tre prospetti emerge una crescita media del numero degli iscritti che si assesta su circa 2.000 unità per ciascun anno. Risulta in crescita costante, anche se contenuta, il numero degli iscritti che versano la quota contributiva in misura intera. Stabile il numero degli iscritti che ha optato per la riduzione contributiva dell'85%, mentre crescono in modo significativo gli iscritti che hanno scelto il contributo di solidarietà.

Composizione altri contributi

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Contributo 0,90%	107.562.444	108.292.272	(729.828)
Quote di partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	413.910	234.619	179.291
Altri contributi	5.105.551	4.770.216	335.335
Totale	113.081.905	113.297.107	(215.202)

La principale voce, nella categoria dei contributi diversi, è rappresentata dal contributo 0,90% il cui importo nell'anno 2008 risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Dal 2005, questa entrata, che rimane essenziale per l'equilibrio della gestione, risulta inferiore al contributo previdenziale soggettivo.

Ripartizione geografica contributo 0,90%

REGIONE	CONTRIBUTO
Piemonte	7.805.500,80
Valle d'Aosta	190.455,90
Lombardia	15.877.449,78
Trentino Alto Adige	1.301.348,67
Veneto	7.577.024,57
Friuli Venezia Giulia	2.067.361,52
Liguria	3.152.352,79
Emilia Romagna	6.862.786,92
Toscana	5.918.065,76
Umbria	1.438.398,34
Marche	2.717.244,72
Lazio	11.781.560,88
Abruzzo	2.544.144,49
Molise	631.433,99
Campania	10.607.801,67
Puglia	7.943.207,39
Basilicata	1.052.814,84
Calabria	4.530.832,97
Sicilia	10.484.418,98
Sardegna	3.078.239,50
Totale	107.562.444,48

Le entrate derivanti dalla ricongiunzione costituite dalla contribuzione trasferita da altri Enti di previdenza all'ENPAF quale gestione accentrante e dagli importi erogati dagli iscritti a titolo di riserva matematica, si attestano su euro 1.601.634,83.

La contribuzione versata nelle Casse professionali era stata considerata irrilevante dalla legge n. 29 del 1979 ai fini della ricongiunzione con gli accrediti nella assicurazione generale obbligatoria (INPS) ovvero in quella pubblica (INPDAP) precludendo per molto tempo ogni possibilità di trasferimento della stessa da e verso questi Enti.

La ricongiunzione è stata successivamente ammessa, per le Casse professionali, con la legge n. 45 del 1990, sia in entrata che in uscita; questa ha carattere oneroso per l'interessato, il quale dovrà versare un importo aggiuntivo all'ente accentrante e tale importo aggiuntivo costituisce la riserva matematica.

L'entità della riserva matematica varia a seconda della disciplina e dei trattamenti pensionistici dell'Ente presso il quale si intendono accentrare i periodi assicurativi.

Pertanto, il soggetto che intende effettuare la ricongiunzione deve versare la riserva matematica all'ente accentrante, riserva che costituisce in pratica una capitalizzazione della pensione o dell'incremento di pensione che l'interessato ottiene con la ricongiunzione medesima.

L'Ente, che precedentemente aveva incassato i contributi, deve provvedere al riversamento degli stessi alla cassa o all'ente accentrante, al quale pervengono, pertanto, sia i contributi precedentemente versati ad altro ente che la riserva matematica.

La riunificazione contributiva consente di ottenere nel futuro una pensione unica.

All'interno della voce "Altri contributi" rientra anche la contribuzione di assistenza che si assesta su 2.029.809 euro, e quella relativa all'indennità di maternità pari a 1.418.585 euro.

Canoni di Locazione

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
12.930.220	12.498.822	431.398

Dagli immobili in proprietà, prevalentemente destinati a uso abitativo, l'Ente ricava canoni di locazioni dettagliati nella successiva tabella.

Con riferimento alla valorizzazione effettuata nel corso degli esercizi precedenti, si rinvia a quanto più diffusamente commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

Si potrà notare che il rendimento lordo di tali beni, senza considerare l'incidenza degli oneri fiscali diretti ed indiretti e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, si attesta sul 6,77%.

Rispetto all'esercizio precedente, il maggiore importo pari ad euro 431.398,06 è stato determinato sia dall'aumento dei canoni di locazione connesso al rinnovo dei contratti di locazione scaduti, sia dalla stipula di contratti di locazione per appartamenti lasciati liberi dai precedenti inquilini.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobile	Canoni	Rendim. lordo
Complesso p.zza A.C. Sabino Roma	366.926,09	12,02
V.le dell'Aeronautica, 34 - Roma	562.283,27	7,30
V.le Europa, 100 – Roma	588.830,11	9,09
V.le Europa, 64 – Roma	423.624,93	9,17
V.le Europa, 98 – Roma	523.979,68	9,78
V.le Pasteur, 49 – Roma	767.441,40	10,04
V.le Pasteur, 65 – Roma	659.356,50	10,88
Via Aurelia, 429 – Roma	238.374,98	7,40
Via Bassini, 16 – Roma	506.025,85	4,29
Via C. Colombo, 115/119/133 - Roma	647.491,57	5,93
Via Cardinal Mistrangelo, 28 - Roma	237.078,49	6,67
Via Courmayeur, 74 – Roma	362.030,91	4,70
Via dei Crispolti, 112 – Roma	276.156,43	5,98
Via dei Crispolti, 76 – Roma	346.628,56	6,44
Via dei Crispolti, 78 – Roma	302.415,20	6,22
Via dei Tizi, 10 – Roma	21.310,39	5,19
Via F. Nansen, 5 – Roma	442.914,40	5,38
Via Flaminia Vecchia, 670 - Roma	892.053,52	8,82
Via G. Allievo, 80 – Roma	261.872,41	4,84
Via Gregorio VII, 126 – Roma	374.752,52	5,06
Via Gregorio VII, 311 – Roma	453.722,60	7,94
Via Gregorio VII, 315 – Roma	377.147,69	6,42
Via Innocenzo XI, 39/41 – Roma	839.946,88	7,16
Via Madesimo, 40 – Roma	347.221,08	5,50
Via Mario Fani, 109 – Roma	553.428,28	7,83
Via Paolo di Dono, 115/131 - Roma	372.511,51	4,32
Via Paolo di Dono, 141 - Roma	475.495,89	5,68
Via Portuense, 711 – Roma	131.126,93	9,06
Via Savoia, 31 – Roma	300.093,78	6,53
Via Marangoni, 18 – Mantova	6.870,54	9,74
Via Don Minzoni, 23 – Carrara	12.446,12	6,18
Via Pistoia, 7/7B - Alessandria	4.454,16	15,21
V.le Europa, 109/115 - Firenze	62.804,19	10,18
P.le della Resistenza, 62 - Belluno	492,10	0,27
Via B. Croce – Oristano	6.608,93	14,44
Via Faentina, 30 – Ravenna	19.656,24	21,48
Via Guerrazzi, 5 – Grosseto	5.776,52	11,07
Via Archimede, 183 – Ragusa	6.900,62	8,77
Via P. Pesce, 5 – Genova	151.968,78	2,83
Totale	12.930.220,05	6,77

Altri ricavi

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
2.507.410	2.432.179	75.231

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I ricavi vari si riferiscono principalmente ai recuperi spese derivanti dalla gestione immobiliare e per altri servizi istituzionali.

I ricavi in oggetto risultano i seguenti:

Descrizione	31.12.2008
Recuperi spese sostenute per conto della gestione immobiliare	1.973.209
Recuperi spese sostenute per acq. beni di consumo, servizi e varie	139.841
Recuperi spese per prestazioni istituzionali	374.360
Altri recuperi spese	20.000
Totale	2.507.410

La voce più significativa si riferisce alle spese sostenute per conto degli inquilini degli immobili, recuperate attraverso gli oneri accessori posti a carico dei conduttori.

La composizione di tale voce di ricavo immobile per immobile risulta la seguente:

Immobile	Recupero spese riscaldamento	Recupero fornitura idrica	Oneri accessori	Portierato	Condominio	Totale
AERONAUTICA 34	30.173,42	6.165,00	11.185,69	24.593,58		72.117,69
ALLIEVO 80 A/B	23.819,60	5.835,00	9.427,64	25.217,66		64.299,90
AURELIA 429	11.624,60	3.525,00	6.642,48	24.919,08		46.711,16
CARRARA-VIA DON MINZONI 23			5.065,92			5.065,92
COURMAYEUR 74 E	21.220,84	1.620,00	7.587,12	9.455,52		39.883,48
COURMAYEUR 74 F	18.698,59	1.185,00	7.577,78	9.062,92		36.524,29
COURMAYEUR 74 H	17.071,32	1.260,00	7.116,12	9.380,40		34.827,84
CRISPOLTI 112	20.293,66	8.385,50	9.447,31	24.975,66		63.102,13
CRISPOLTI 76	26.324,28	10.590,00	7.909,15	25.753,70		70.577,13
CRISPOLTI 78	25.218,03	10.560,50	9.287,42	26.290,11		71.356,06
DI DONO 115/131	29.651,50	5.445,00	17.886,96	14.395,54		67.379,00
DI DONO 141	30.471,68	10.410,00	19.768,22	15.429,72		76.079,62
EUROPA 100	30.290,63	5.490,00	27.377,49	16.270,14		79.428,26
EUROPA 64	18.360,63	3.420,00	7.415,28	25.543,56		54.739,47
EUROPA 98	19.890,11	4.215,00	24.033,20	15.956,44		64.094,75
FANI 109 A/B	30.571,40	9.150,00	19.942,92	24.638,10		84.302,42
FLAMINIA 670					219.441,24	219.441,24
FRATTINI-BASSINI	34.454,72	14.580,00	34.066,94	30.841,32		113.942,98
GREGORIO VII 126 A/B	28.246,80	4.200,00	22.910,71	24.934,62		80.292,13
GREGORIO VII 311	13.876,92	5.925,00	10.953,69	14.384,31		45.139,92
GREGORIO VII 315	13.827,04	6.015,00	12.241,11	14.754,10		46.837,25
INNOCENZO XI 39/41	47.125,42	9.870,00	23.090,68	26.448,40		106.534,50
MADESIMO 40 A/B	22.932,35	3.825,00	11.511,68	24.864,20		63.133,23
MISTRANGELO 28 A/B	17.349,90	3.390,00	13.697,98	24.684,94		59.122,82
NANSEN 5	22.483,39	10.020,00	16.282,80	26.463,78		75.249,97
PASTEUR 49	19.727,34	4.890,00	7.937,23	15.918,85		48.473,42

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobile	Recupero spese riscaldamento	Recupero fornitura idrica	Oneri accessori	Portierato	Condominio	Totale
PASTEUR 65	18.574,37	2.340,50	24.414,79	16.040,52		61.370,18
PORTUENSE 711	11.000,04	2.700,00	6.942,60	24.059,04		44.701,68
SABINO 13			13.744,45			13.744,45
SAVOIA 31	24.300,00	1.800,00	13.535,76	25.100,16		64.735,92
Totale	627.578,58	156.811,50	409.001,12	560.376,37	219.441,24	1.973.208,81

Oneri della Gestione dell'Ente

Il totale dei costi al 31.12.2008 è così ripartito:

Descrizione	
Prestazioni previdenziali e assistenziali	153.311.519
Organi amministrativi e di controllo	264.672
Compensi professionali e lavoro autonomo	677.672
Personale	4.218.175
Materiali sussidiari e di consumo	187.243
Utenze varie	1.757.985
Servizi vari	2.217.609
Spese pubblicazione periodico	96.721
Oneri tributari	6.057.929
Altri costi	236.301
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.208.459
Totale	192.234.285

Oneri tipici

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
153.311.519	151.522.537	1.788.982

Le prestazioni previdenziali e assistenziali risultano così composte alla data del 31 dicembre 2008:

Descrizione	31.12.2008
Pensioni agli iscritti	150.004.132
Indennità di maternità	931.457
Prestazioni di assistenza	2.029.809
Contributi da rimborsare	310.858
Valori copertura assicurativa altri enti	35.263
Totale	153.311.519

Pensioni

L'erogazione delle pensioni è disciplinata dal regolamento di previdenza e di assistenza approvato con decreto interministeriale del 7.11.2000.

Il regolamento in questione è stato successivamente integrato con alcune modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale e approvate dal Ministero del lavoro in data 30.05.2001 e in data 23.12.2003.

Le prestazioni previdenziali corrisposte dall'Ente sono:

- pensioni di vecchiaia
- pensioni di anzianità
- pensioni di invalidità
- pensioni ai superstiti

Il regolamento prevede che la liquidazione delle pensioni avvenga sulla base del sistema della prestazione definita, il cui importo è fissato dall'art. 7. In sostanza, il regolamento stabilisce l'ammontare del trattamento pensionistico in correlazione con il numero di anni a contribuzione intera versata.

La pensione di vecchiaia viene riconosciuta all'assicurato che abbia compiuto 65 anni e possa far valere i seguenti requisiti:

- 30 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

La pensione di anzianità compete all'iscritto che possa far valere i seguenti requisiti:

- almeno 40 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

Le pensioni di invalidità sono concesse solo dopo l'accertamento medico effettuato dall'ENPAF e l'erogazione della stessa è subordinata alla cessazione di qualsiasi attività lavorativa. Il diritto alla pensione di invalidità, oltre alle condizioni sopra menzionate, è correlato comunque ad altri requisiti ed in particolare:

- almeno 5 anni di iscrizione;
- almeno 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda.

Per quanto concerne la pensione ai superstiti, essa compete nel caso in cui l'assicurato abbia i requisiti di iscrizione e di contribuzione alla Cassa previsti dal regolamento. La pensione può essere erogata al coniuge dell'assicurato o pensionato deceduto ed anche ai figli nonché, in mancanza di questi, ad ulteriori categorie di parenti superstiti.

L'importo base della pensione diretta spettante dal 1988 è pari ad euro:

- 128,70 per ciascuno dei primi quindici anni di contribuzione;
- 90,87 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione successivo al quindicesimo.

Per le anzianità maturate dopo il 31.12.1994 l'importo annuo della pensione base, rapportato a 30 anni di contribuzione intera, è pari a euro 4.015,80 (per un valore annuo lordo pari a 133,86 euro). Tale importo è maggiorato del 2,40% per ogni anno di contribuzione successivo al trentesimo.

Per le anzianità maturate dopo la data del 31.12.03, l'importo annuo della pensione base diretta, rapportato a 30 anni di contribuzione, è pari ad euro 6.713,98 (per un valore lordo annuo pari a 223,79 euro).

Occorre aggiungere che i coefficienti di pensione sono indicati al valore nominale, che va aggiornato in base agli adeguamenti deliberati dal Consiglio Nazionale, tenendo conto della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo che ne hanno determinato l'aumento.

L'art. 21 del regolamento prevede una riduzione proporzionale del trattamento pensionistico qualora gli iscritti abbiano beneficiato della contribuzione ridotta nelle misure tempo per tempo previste (33,33%, 50%, 66,66% o 85%).

Il numero dei pensionati che percepiscono pensione al 31.12.2008 è pari a 25.922.

Pensione media erogata

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006
Pensioni agli iscritti	150.004.132	148.181.777	145.443.423
Numero pensionati	25.922	25.818	25.843
Pensione media erogata	5.787	5.739	5.628

Dall'analisi emerge che l'andamento dell'importo della pensione media è lievemente crescente e che questa, per il 2008, si attesta su euro 5.739 annui lordi.

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2008 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.389	86.466.497
Pensioni di anzianità	5.111	35.887.466
Pensioni di invalidità	269	784.568
Pensioni ai superstiti	6.662	26.865.601
Totale pensioni	27.431	150.004.132

Il numero dei pensionati assunti per tale ultima tabella, riguardante la ripartizione dell'onere complessivo tra le diverse tipologie di pensioni, è differente rispetto a quello utilizzato per la tabella relativa all'analisi della pensione media erogata, in quanto nella tabella di ripartizione si è tenuto conto anche dei soggetti deceduti in corso d'anno, ma per i quali emerge un onere previdenziale nell'esercizio 2008 sebbene non protrattosi fino alla fine dell'anno; esiste inoltre un certo numero di pensionati ENPAF titolare di due pensioni (diretta e ai superstiti).

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2007 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.220	86.466.497
Pensioni di anzianità	5.175	36.037.195
Pensioni di invalidità	278	784.568
Pensioni ai superstiti	6.625	26.865.601
Totale pensioni	27.298	148.181.777

Nell'esercizio 2006 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.067	83.099.500
Pensioni di anzianità	5.204	35.857.207
Pensioni di invalidità	269	780.265
Pensioni ai superstiti	6.520	25.706.451
Totale pensioni	27.060	145.443.423

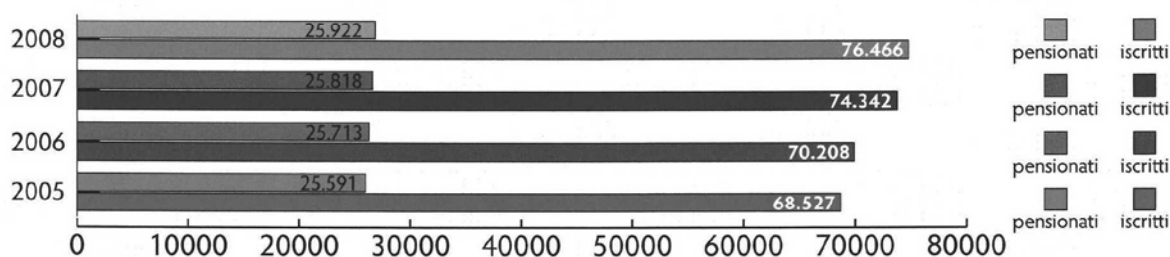
Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 148.181.777,00 ad euro 150.004.132,14.

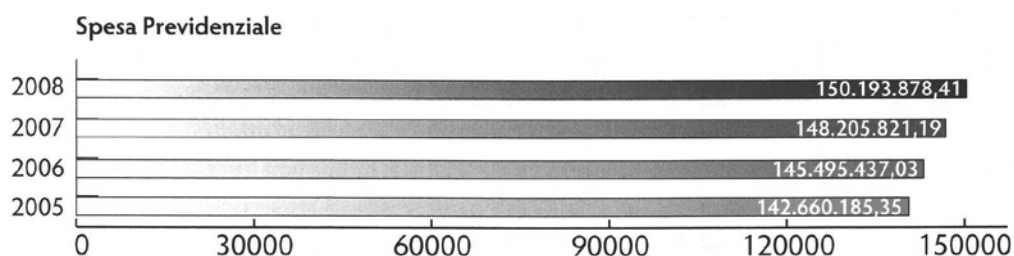
In proposito occorre evidenziare come la spesa per pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento che si rileva è, infatti, riconducibile esclusivamente a quello fissato per l'anno 2008 nella misura dell'1,4%, dal Consiglio Nazionale con la deliberazione n. 6 del 22 novembre 2007, in sede di adeguamento proporzionale all'indice ISTAT.

Dunque, non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004.

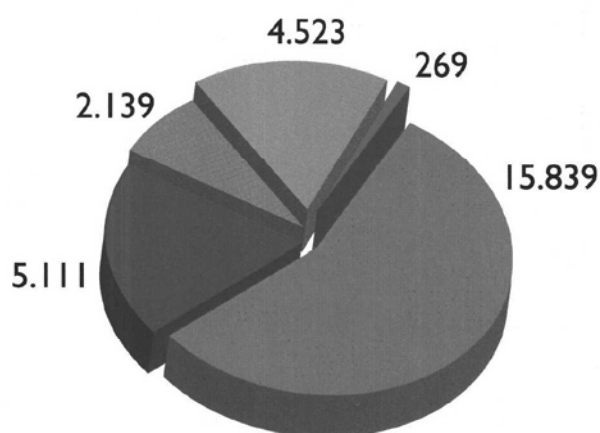
Si aggiunga che al contenimento della spesa per pensioni non è indifferente il procrastino della liquidazione delle pensioni di vecchiaia che è stato richiesto da 251 assicurati.

Situazione al mese di Dicembre 2008





Spesa per Pensioni 2008



vecchiaia	86.656.243,23	●
anzianità	35.887.465,83	●
reversibilità	20.572.300,60	●
indirette	6.293.300,48	●
invalidità	784.568,27	●

Assistenza

Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2008 si attestano su di un costo accertato di euro 2.029.808,63 e sono attribuite sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 55 del 24 ottobre 2007. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione e che, a seconda dell'età del figlio, può essere continuativo o "una tantum";

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 8 del 13 marzo 2008 che ha previsto l'assegnazione di 195 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

- 1) scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- 3) corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
- 4) laurea di primo livello e lauree specialistiche;
- 5) laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie, relative a ciascuna sezione, vengono formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 55 del 24 ottobre 2007 ha stabilito che le somme di pertinenza della sezione assistenza, non utilizzate alla fine del 2008, vengano destinate, nel corso dell'anno 2009, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	177	794.424
Assistenza straordinaria	19	58.565
Borse di studio	225	241.250
Altre iniziative	-	935.570
Totale	421	2.029.809

Indennità di maternità

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2008 risultano pari a euro 931.457,21. Anche per l'esercizio 2008 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del lavoro.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

Restituzioni e rimborsi contributivi

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2008, ammontano ad euro 310.858.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri, come ad esempio il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, tuttavia, la quota assolutamente preponderante di questa voce è costituita dalle restituzioni agli iscritti ex art. 24 del regolamento ENPAF.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, modificato dalla riforma regolamentare entrata in vigore nel 2004, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura lorda mensile dell'indennità di carica; pari a euro 3.656,25 per il Presidente dell'Ente, euro 1.828,13 per il Vice Presidente, euro 82,63 per i Consiglieri, euro 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci, euro 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 euro per i supplenti;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 23 gennaio 2008 disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli organi statutari, dei componenti della delegazione per le trattative sindacali, nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare, gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse, negli anni precedenti, dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dimissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza. Il contenzioso, in diminuzione comunque, rispetto all'anno precedente si è ulteriormente ridimensionato.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2008	Note
PATRIMONIO	83	di cui 42 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 25 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 16 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	25	21 riguardano l'indennità di maternità e 4 in materia di previdenza
CONTRIBUTI	41	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	portieri e dipendenti
TOTALE	151	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

■ Patrimonio	- 9
■ Prestazioni	- 15
■ Contributi	+ 6
■ Personale	dato invariato

Delle 151 cause giacenti al 31.12.2008, 50 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2008	Note
PATRIMONIO	25	di cui 3 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto; 22 promosse dai conduttori
PRESTAZIONI	5	Di cui 3 per indennità di maternità e 2 in materia pensionistica
CONTRIBUTI	18	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	vertenze promosse da ex portieri degli stabili e personale
TOTALE	50	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

■ Patrimonio	+ 7
■ Prestazioni	- 2
■ Contributi	- 6
■ Personale	- 3

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'ENPAF.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008
Assicurazioni	56.090
Servizi pubblicitari	680
Prestazioni di terzi	2.024.321
Spese di rappresentanza	9.645
Spese bancarie	126.873
Totale	2.217.609

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2008
Manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito	1.573.348
Oneri servizio riscossione	429.908
Altre spese	21.065
Totale	2.024.321

Di seguito si riporta la tabella contenente la ripartizione, per singoli complessi immobiliari, delle spese sostenute con riferimento alla manutenzione ordinaria, alle consulenze e prestazioni tecniche afferenti il patrimonio immobiliare e al servizio di riscaldamento.

Da evidenziare la sensibile diminuzione delle spese di manutenzione ordinaria sia degli immobili in locazione sia dei locali uffici da imputare all'avvenuta esecuzione negli anni precedenti dei necessari interventi di ripristino che hanno, di fatto, elevato lo stato manutentivo generale degli edifici.

Si rileva anche una contrazione delle spese per il riscaldamento ascrivibile al netto calo del prezzo dei prodotti petroliferi intervenuto nel secondo semestre dell'anno. Si rammenta, peraltro, che tali spese vengono recuperate dagli inquilini mediante l'addebito periodico degli oneri accessori e il conguaglio finale successivo alla definizione del rendiconto consuntivo di gestione qualora emergano saldi negativi a carico dei conduttori.

Per quanto attiene alle spese per consulenze e prestazioni tecniche esterne, l'incremento di circa il 7%, rispetto all'anno precedente, va ascritto alla definizione di numerose pratiche di condono edilizio che hanno ovviamente comportato l'esigenza di liquidare il professionista all'uopo incaricato.

Per converso, si è cercato di limitare al consulente tecnico degli incarichi di Direzione lavori per gli interventi di manutenzione straordinaria attraverso l'assunzione, in alcuni casi, della Direzione medesima da parte dell'ufficio Tecnico dell'Ente.

Immobile	Spese incrementative	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prestazioni tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
ROMA - VIALE PASTEUR, 65	37.089,60	546,62	31.606,36	5.861,82	21.060,44
ROMA - VIALE PASTEUR, 49	822.426,00	17.952,26	64.145,02	57.691,04	62.135,87
ROMA - VIALE B. V. DEL CARMELO, 16		1.543,32			
ROMA - VIALE EUROPA, 64	44.597,30		47.719,62	4.674,00	29.794,85
ROMA - VIALE EUROPA, 98			98.112,52	714,00	22.205,10
ROMA - VIALE EUROPA, 100			123.242,23	725,05	27.610,74
ROMA - VIA AURELIA, 429			12.027,76	3.300,66	14.738,23
ROMA - VIALE DELL'AERONAUTICA, 34			36.203,82	714,00	28.038,85
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 76	377.617,90		32.600,30	2.474,00	13.472,22
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 78	387.644,40		25.697,90	13.249,09	30.519,18

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobile	Spese incrementative	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prestazioni tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 112	364.050,50		40.413,30	2.584,00	26.026,82
ROMA - VIA PORTUENSE, 711			30.431,35	2.727,52	11.648,14
ROMA - VIA FRATTINI, 255/257/259/16	20.790,00		38.609,69	1.428,00	44.030,72
ROMA - VIA NANSEN F., 5	312.869,70		109.955,59	6.652,17	28.556,17
ROMA - VIA SAVOIA, 31			14.943,48	2.211,29	29.126,95
ROMA - VIA ALLIEVO G., 80 Pal. A/B			27.266,07	3.596,48	22.115,70
ROMA - VIA MADESIMO, 40 Pal. A/B			44.334,61	1.428,00	23.465,88
ROMA - VIA INNOCENZO XI, 39/41	27.720,00		21.738,48	6.152,78	60.083,75
ROMA - VIA GREGORIO VII, 126 Pal. A/B	13.860,00		14.441,63	1.428,00	44.682,15
ROMA - VIA FANI MARIO, 109 Pal. A/B	14.630,00		31.185,18	1.428,00	34.566,62
ROMA - VIA GREGORIO VII, 311	286.798,60		16.769,39	4.457,20	36.982,06
ROMA - VIA GREGORIO VII, 315	37.998,40		158.734,34	4.457,19	428,12
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 141	14.738,00		92.509,08	714,00	42.852,48
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 115/131	7.568,00		36.002,58	714,00	44.443,05
ROMA - VIA COURMAYEUR/N. LEV. 74/60 E/F/H	14.630,00		96.357,60	18.575,70	77.677,79
ROMA - VIA C. MISTRANGELO , 28 Pal. A/B	13.860,00		73.768,21	5.255,44	14.476,17
ROMA - VIA REVOLTELLA, 151			1.545,42	567,97	
ROMA - VIA FLAMINIA VECCHIA, 670			25.802,22	714,00	
ROMA - VIA C. COLOMBO, 115/119/133	314.344,80		227.184,22	7.868,17	
ROMA - PIAZZA A. CELIO SABINO, 40				4.512,36	
	3.113.233,20	20.042,20	1.573.347,97	166.875,93	790.738,05

Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico, che si attestano su euro 96.720,64, sono aumentate rispetto al 2007, atteso che la periodicità del Notiziario dell'ENPAF, in precedenza quadrimestrale, è divenuta trimestrale.

Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2008 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2008
ICI	1.218.444
IRES	3.172.000
IRAP	151.000
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	186.567
Imposte sul patrimonio mobiliare	1.329.918
Totale	6.057.929

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega all'imposta comunale sugli immobili, all'IRES, che grava principalmente sul patrimonio immobiliare, nonché all'imposta sostitutiva del 12,5% sulle plusvalenze azionarie e sul reddito prodotto dagli investimenti obbligazionari.

Con effetto dall'esercizio 2005 l'imposizione diretta sul patrimonio immobiliare è stata modificata non riconoscendosi più la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione, ma esclusivamente una deduzione di pari importo delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente documentate.

Per quanto riguarda l'IRES (l'aliquota è passata dal 33% al 27,5% in virtù di quanto stabilito dalla legge n. 244/2007 – legge finanziaria per il 2008) la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Rispetto all'IRAP si applica il metodo retributivo ovvero sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge ovvero il 5,25%.

Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Come già esplicitato nelle premesse della nota integrativa l'aliquota di ammortamento del patrimonio immobiliare è stata ridotta dal 3% all'1,5%, l'operazione non ha comportato alcuna variazione ai fini fiscali. Si riporta di seguito l'effetto contabile della suddetta riduzione.

- Aliquota 3%, quota ammortamento 5.755.706,76 euro
- Aliquota 1,5%, quota ammortamento 2.229.698,90 euro
- Avanzo economico con aliquota al 3%, 114.352.073,83 euro
- Avanzo economico con aliquota all'1,5%, 117.878.081,69 euro

- Patrimonio netto all'1.1.2009 con aliquota al 3%, 1.144.630.069,55 euro
- Patrimonio netto all'1.1.2009 con aliquota all'1,5%, 1.148.156.077,41 euro.

Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati è esplicitata nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Oneri e proventi straordinari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

Descrizione	
Oneri straordinari	(6.285.024)
Proventi straordinari	5.467.319
Risultato gestione straordinaria	(817.705)

La componente principale della voce degli oneri straordinari è costituita dalla svalutazione integrale delle obbligazioni Lehman Brothers e dalle perdite registrate relativamente a titoli obbligazionari non in euro e dovute al deprezzamento delle relative valute di emissione.

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli è la seguente:

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
ENI ORD.	100.000	22,37	2.236.609	2.446.900	210.291
FINMECCANICA	17.500	14,65	256.445	288.318	31.873
INTESA S. PAOLO	151.077	3,34	504.770	651.111	146.342
SAIPEM	20.000	23,46	469.223	576.082	106.859
SNAM	400.000	3,83	1.530.758	1.671.570	140.811
TENARIS	150.000	15,53	2.330.070	2.677.665	347.595
TERNA ORD.	900.000	2,28	2.050.288	2.392.130	341.842
UBI BANCA	30.000	13,90	417.023	511.782	94.759
Totale			9.795.186	11.215.558	1.420.372

Alle plusvalenze da cessione dei titoli azionari devono essere aggiunte quelle realizzate grazie alla vendita degli immobili siti in Roma in via Revoltella e in via Beata Vergine del Carmelo, pari a euro 3.051.310.

Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato; per l'anno 2008 si è riscontrato un ammontare elevato delle minusvalenze pari a euro 12.914.116 causato dall'andamento particolarmente negativo dei corsi azionari registratosi nel 2008 per la crisi dei mercati finanziari.

In proposito, può essere utile rammentare che, come già evidenziato nelle premesse generali della presente nota integrativa, l'ENPAF ha deciso di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 15, c. 13 del DL n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009 che consentendo di valutare, nel bilancio di esercizio 2008, i titoli azionari, in base al loro valore di iscrizione come da bilancio 2007, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, avrebbe permesso di non iscrivere in bilancio le perdite di periodo.

Nell'ambito della stessa voce è altresì iscritta la diminuzione dei crediti risultanti a bilancio dell'anno precedente.

Tra le rettifiche di valori attive si sono rilevate esclusivamente le diminuzioni dei debiti e gli aumenti di crediti rispetto all'esercizio precedente.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
35.718.821	28.721.522	6.997.299

I proventi finanziari sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2008
Interessi e premi su titoli	9.810.544
Interessi bancari	14.886.097
Interessi PCT	7.489.262
Interessi da mutui e prestiti ai dipend.	30.838
Interessi vari	1.655.185
Dividendi	1.585.748
Altri proventi	261.146
Totale	35.718.820

Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

Operazioni in PCT e di liquidità a breve termine

Banca	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
B. POPOLARE SONDRIO	01/01/2008	31/12/2008	3,79%	30	726.826,61
B. POPOLARE SONDRIO	01/02/2008	03/03/2008	3,58%	31	709.036,86
B. POPOLARE SONDRIO	03/03/2008	04/04/2008	3,55%	32	725.776,98
B. POPOLARE SONDRIO	04/04/2008	05/05/2008	3,61%	31	714.983,94
B. POPOLARE SONDRIO	05/05/2008	04/07/2008	3,72%	60	1.425.995,82
B. POPOLARE SONDRIO	04/07/2008	30/09/2008	4,00%	88	977.769,14
B. POPOLARE SONDRIO	15/07/2008	15/10/2008	4,10%	92	1.047.770,18
B. POPOLARE SONDRIO	01/09/2008	01/12/2008	4,00%	91	505.550,81
B. POPOLARE SONDRIO	30/09/2008	28/11/2008	4,00%	59	655.551,74
Totale					7.489.262,08

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Deposito bancario	Interessi incassati 1° semestre	Interessi in maturazione 2° semestre	Totale
C/C 52000	6.455.666	8.430.431	14.886.097
Totale	6.455.666	8.430.431	14.886.097

Il totale degli interessi sui PCT pari ad euro 7.489.262 sommati agli interessi maturati sui conti bancari pari ad euro 14.886.097 determinano un importo complessivamente pari ad euro 22.375.359. La componente "monetaria" rappresenta, dunque, la parte più importante dei proventi finanziari dell'ENPAF.

Altri proventi

Nella voce altri proventi sono classificati principalmente gli interessi di mora connessi alla liquidazione del contributo 0,90% a seguito di contenzioso nonché gli interessi su ricongiunzioni in entrata.

Dividendi

La composizione dei dividendi al 31 dicembre 2008 risulta la seguente:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
ALLEANZA ORD	270.000	135.000
ASSICURAZIONE GENERALI SPA	100.000	90.000
ATLANTIA	50.000	17.000
AUTOSTRADIE SPA	50.000	18.500
BCA POP SONDRIO ORD	30.000	28.600
BULGARI	20.000	6.400
CATTOLICA	5.000	7.750
DU PONT	6.200	6.809
ENEL ORD	700.000	299.500
ENI ORD	350.000	472.500
FIAT	120.000	48.000
FINMECCANICA	17.500	7.175
JP MORGAN AND CO	7.000	7.316
LOTTOMATICA	10.000	8.250
LUXOTTICA GROUP	50.000	24.500
MEDIASET	100.000	43.000
MEDIOBANCA ORD	21.000	13.650
MPS ORD	77.000	16.170
PFIZER INC.	8.000	7.044
PRYSMIAN	10.000	4.170
SALPEM	70.000	30.800
SNAM	300.000	39.000
STMICROELECTRONIC NV	54.800	10.262

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
TELECOM ITALIA SPA	699.799	55.984
TERNA	400.000	38.000
UNICREDITO ORD	200.000	52.000
UNIPOL ORD	100.000	41.610
ISHARES MSCI BRAZIL	10.000	3.027
ISHARES MSCI JAP	50.000	4.252
ISHARES S&P 500	30.000	4.057
ISHARES EUROTOXX 50	5.000	6.031
LYXOR ESTOXX 50	30.000	39.000
LYXOR RUSSIA	2.300	391
TOTALE		1.585.748

Analisi rendimenti portafoglio liquido, mobiliare ed immobiliare dell'Ente

Investimenti azionari

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008 emerge un importo medio investito pari ad euro 28.161.725,42.

A fronte di tali investimenti medi l'ENPAF ha registrato al 31 dicembre 2008 i seguenti risultati economici:

Proventi	
Dividendi incassati	1.585.748 -
Plusvalenze realizzate	1.420.372 -
Totale	3.006.120

Al 31.12.08 l'investito azionario medio ha fatto registrare una performance negativa lorda pari a -35,12% a causa delle minusvalenze registrate per la grave crisi dei mercati finanziari, pari come già evidenziato a euro 12.914.116, al netto dell'effetto fiscale la performance negativa risulta pari a -35,70%.

Investimenti obbligazionari

L'ammontare dei proventi finanziari originati dal portafoglio obbligazionario risulta pari a 9.703.239 euro.

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su euro 275.899.313,17 il rendimento lordo medio registrato per l'esercizio 2008 è pari a 3,52%.

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2008.

Il rendimento netto risulta pari al 3,08% e tiene conto della tassazione del 12,50% prevista dalla normativa vigente.

Operatività in PCT

La giacenza media delle operazioni di PCT risulta pari ad euro 212 milioni ed i proventi finanziari netti ammontano a circa euro 7,49 milioni.

Il rendimento netto annuale risulta pertanto pari a circa il 3,53%.

Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 572.997.279. La giacenza media della liquidità nell'esercizio in esame si attesta su euro 418.795.934.

Gli interessi risultano accreditati con cadenza semestrale nel conto di tesoreria. Nel corso dell'esercizio 2008 gli interessi maturati ammontano ad euro 14.886.096,89.

Da tali risultanze contabili e soprattutto prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione, il tasso di interesse netto risulta pari a circa il 3,50%.

Gestione immobiliare

La gestione immobiliare ha determinato, con riferimento all'esercizio 2008, un totale proventi per canoni pari a euro 12.930.220.

Il rendimento lordo, dettagliato per singolo immobile nella tabella dedicata ai canoni di locazione, è pari al 6,77%. Il rendimento netto, tenendo conto dei costi diretti comprensivi, tra l'altro, della tassazione sugli immobili (IRES ed ICI), nonché dei costi di gestione e detratto il recupero degli oneri accessori, risulta pari al 3,10%.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari né tale possibilità è comunque consentita.

Rendiconto finanziario al 31.12.2008

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008, che di seguito si espone, ha la finalità di indicare la capacità di generare liquidità e di descrivere gli impieghi della stessa. Nello specifico, il rendiconto finanziario è il documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa situazione finanziaria.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2008	31.12.2007
Avanzo dell'esercizio	117.878.082,00	114.481.025,00
Ammortamenti	2.295.963,00	5.876.320,00
Accantonamento TFR	40.111,00	47.439,00
Cash Flow lordo	120.214.156,00	120.404.784,00
Variazione crediti verso iscritti e terzi	5.345.563,00	(1.735.895,00)
Variazione crediti verso inquilinato	(443.919,00)	9.222,00
Variazione altri crediti	230.179.825,00	40.530.857,00
Variazione Ratei attivi	(454.635,00)	(724.637,00)
Variazione Risconti attivi	(6.962,00)	4.920,00
Erogazioni TFR	(35.612,00)	(86.774,00)
Variazione debiti verso fornitori	(618.787,00)	(1.521.363,00)
Variazione debiti tributari	27.649,00	(132.959,00)
Variazione debiti previdenziali	(306,00)	3.044,00
Variazione debiti verso dipendenti	(20.076,00)	(267,00)
Variazione debiti verso iscritti	10.796,00	(119.028,00)
Variazione altri debiti	1.097.263,00	(150.022,00)
Totale variazioni	235.080.799,00	36.077.098,00
Cash Flow Netto	355.294.955,00	156.481.882,00
Investimenti/disinvestimenti netti	384.751,00	3.063.800,00
Variazione crediti verso i dipendenti	(839,00)	33.868,00
Variazione investimenti finanziari	58.111.350,00	7.055.530,00
Variazione del capitale imm.to e finanziario	58.495.262,00	10.153.198,00
Posizione finanziaria netta esercizio precedente	285.009.155,00	138.680.471,00
Cash Flow Netto	355.294.955,00	156.481.882,00
Variazione capitale imm.to ed investim. finanziari	(58.495.262,00)	(10.153.198,00)
Posizione finanziaria netta	581.808.848,00	285.009.155,00

L'Ente ha generato un cash flow lordo pari a oltre 120 milioni di euro, è un dato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente e determinato dal fatto che sebbene l'avanzo di esercizio sia risultato più alto rispetto al 2007, la rata di ammortamento è diminuita in virtù della riduzione da 3% a 1,5% dell'aliquota relativa al patrimonio immobiliare. Il cash flow netto pari ad oltre 355 milioni di euro è notevolmente superiore a quello dell'anno precedente in virtù della rilevante diminuzione degli altri crediti originata dal fatto che per l'anno 2008 non sono state avviate operazioni di pronti - termine a cavallo del biennio.

La liquidità generata, è stata impiegata per una minima parte nella gestione finanziaria a breve e medio termine, in quanto, per le ragioni sopra descritte la liquidità mantenuta sul conto corrente si è rivelata più remunerativa dell'investimento obbligazionario e delle operazioni di pronti - termine. Pertanto, la posizione finanziaria netta risulta notevolmente più alta rispetto a quella dell'anno precedente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509****Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati ed i principi e criteri contabili adottati con delibera dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile è attribuito ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 maggio 2008.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2008, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Bologna, 20 maggio 2009

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Enzo Spisni
Socio Procuratore

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.

Verbale n. 2

L'anno 2009, addì 21 maggio, nella sede dell'Enpaf – Ente Nazionale di Previdenza e di assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 ROMA – a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio sindacale, nelle persone che in calce si sottoscrivono, con all'ordine del giorno "Esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2008".

Il conto consuntivo 2008 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 20 maggio 2009 ed è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, conto economico, sintetico e analitico, dalla nota integrativa nonché della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive dello stato patrimoniale sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Immobilizzazioni			
Immateriali	65.928,61	9.874,29	75.802,90
Materiali	149.983.110,56	-1.921.086,38	148.062.024,18
Finanziarie	182.751.831,52	57.244.956,77	239.996.788,29
Totale immobilizzazioni	332.800.870,69	55.333.744,68	388.134.615,37
Attivo circolante			
Crediti	299.653.649,43	-235.081.468,46	64.572.180,97
Attività finanziarie	121.187.538,83	865.554,29	122.053.093,12
Disponibilità liquide	285.009.155,40	296.799.692,14	581.808.847,54
Totale attivo circolante	705.850.343,66	62.583.777,97	768.434.121,63
Ratei e risconti	4.622.662,71	461.597,38	5.084.260,09
Totale attivo	1.043.273.877,06	118.379.120,03	1.161.652.997,09

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	1.371.571,34	4.499,77	1.376.071,11
Debiti	11.624.310,00	496.538,57	12.120.848,57
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	12.995.881,34	501.038,34	13.496.919,68
Patrimonio netto	915.796.970,85	114.481.024,87	1.030.277.995,72
Avanzo d'esercizio	114.481.024,87	3.397.056,82	117.878.081,69
Totale a pareggio	1.043.273.877,06	118.379.120,03	1.161.652.997,09

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO COSTI

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Prestazioni previdenziali e assist.li	151.522.536,68	1.788.982,53	153.311.519,21
Organi amministrativi e di controllo	245.192,15	19.479,68	264.671,83
Compensi profess.li e lav. autonomo	781.669,97	-103.997,81	677.672,16
Personale	4.269.725,43	-51.550,53	4.218.174,90
Materiali sussidiari e di consumo	148.258,92	38.984,31	187.243,23
Utenze varie	1.603.408,67	154.576,39	1.757.985,06
Servizi vari	2.626.588,38	-408.979,17	2.217.609,21
Spese pubblicazione periodico	74.618,63	22.102,01	96.720,64
Oneri tributari	7.027.102,97	-969.173,59	6.057.929,38
Altri costi	225.020,24	11.280,87	236.301,11
Ammortamenti, svalut.ni altri accant.	6.510.971,48	-4.215.008,46	2.295.963,02
Oneri straordinari	522.284,74	5.762.739,33	6.285.024,07
Rettifiche di valori	4.244.935,95	9.734.380,56	13.979.316,51
Totale costi	179.802.314,21	11.783.816,12	191.586.130,33

CONTO ECONOMICO RICAVI

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Contributi	245.833.265,48	5.594.692,57	251.427.958,05
Canoni di locazione	12.498.821,99	431.398,06	12.930.220,05
Altri ricavi	2.432.179,35	75.230,85	2.507.410,20

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Interessi e proventi finanziari	28.721.521,91	6.997.299,03	35.718.820,94
Proventi straordinari	3.482.684,39	1.984.634,45	5.467.318,84
Rettifiche di valore	1.314.865,96	97.617,98	1.412.483,94
Totale ricavi	294.283.339,08	15.180.872,94	309.464.212,02

Considerazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale attività per € **1.161.652.997,09**, un totale passività per € **13.496.919,68**, un patrimonio netto di € **1.030.277.995,72** al quale va aggiunto il suindicato risultato positivo dell'esercizio di € **117.878.081,69**.

In particolare, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale si rileva che sono state registrate:

variazioni in diminuzione alle voci:

- **immobilizzazioni materiali** materiali per € 1.921.086,38, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;
- **crediti** per € 235.081.468,46, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;

variazioni in aumento alle voci:

- **immobilizzazioni immateriali** per € 9.874,29;
- **immobilizzazioni finanziarie** per € 57.244.956,77, dovute principalmente all'incremento netto per titoli emessi e/o garantiti dallo Stato;
- **attività finanziarie** per € 865.554,29, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;
- **disponibilità liquide** per € 296.799.692,14;
- **ratei e risconti** per € 461.597,38

Inoltre, per quanto riguarda il passivo patrimoniale si rileva che sono state registrate variazioni in aumento per un totale di € 501.038,34.

In ordine al conto economico dell'esercizio, si rappresenta che il risultato positivo dell'esercizio di € **117.878.081,69** (esercizio 2007: € 114.481.024,87) deriva dalla differenza fra il totale dei ricavi di € **309.464.212,02** e il totale dei costi di € **191.586.130,33**.

In particolare, per quanto riguarda i costi si rileva che sono registrate:

variazioni in diminuzione alle voci:

- **compensi professionali e lavoro autonomo** per € 103.997,81;
- **personale** per € 51.550,53;
- **servizi vari** per € 408.979,17;
- **oneri tributari** per € 969.173,59;
- **ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti** per € 4.215.008,46;

variazioni in aumento alle voci:

- **prestazioni previdenziali e assistenziali** per € 1.788.982,53, dovute principalmente dall'incremento fisiologico delle prestazioni istituzionali;
- **organi amministrativi e di controllo** per € 19.479,68;
- **materiali sussidiari e di consumo** per € 38.984,31;
- **utenze varie** per € 154.576,39;
- **spese pubblicazione periodico** per € 22.102,01;
- **altri costi** per € 11.280,87;
- **oneri straordinari** per € 5.762.739,33;
- **rettifiche di valori** per € 9.734.380,56.

Per quanto riguarda i ricavi si rileva che sono registrate variazioni in aumento su tutte le voci per un totale di **15.180.872,94**.

Il Collegio sindacale prende inoltre atto che in data 20 maggio 2009 la Soc. di revisione Baker Tilly Consulaudit ha rilasciato relativa relazione formulando legal-opinion al bilancio in causa.

Il collegio sindacale prende atto della nota del Ministero del Lavoro in data 11 maggio 2009 prot. 24/IV/0009015 nonché della risposta predisposta dall'ENPAF al suddetto Ministero in data odierna.

Considerazioni finali

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale dell'elaborato di cui trattasi nei termini proposti.

Tuttavia, nel rilevare positivamente che è stata registrata per il corrente anno una variazione in diminuzione alla voce compensi professionali e lavoro autonomo per € 103.997,81, il Collegio raccomanda, comunque vivamente, che le spese legali e quelle per consulenze professionali esterne siano sempre effettuate nei limiti più contenuti possibile.

Relativamente, poi, alla gestione di cassa il Collegio, come sempre fatto presente nei precedenti esercizi finanziari, raccomanda nuovamente affinché continuino le azioni per la riscossione immediata dei crediti, in particolare quelli provenienti dagli esercizi più remoti e provveda con urgenza al pagamento dei debiti in special modo quelli che possano dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Rag. Giuseppe Manchisi
F.to Dr. Massimo Marconi
F.to Dr. Paolo Diana
F.to Dr. Gabriele Rampino

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.**Verbale n. 3**

L'anno 2009, addì 21 maggio, nella sede dell'Enpaf – Ente Nazionale di Previdenza e di assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 ROMA – a seguito di regolare convocazione, e successivamente alla redazione del verbale n. 2, è proseguita la riunione del Collegio sindacale, nelle persone che in calce si sottoscrivono, con all'ordine del giorno "Esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2008 della gestione autonoma del contributo dello 0,15%".

Il conto consuntivo 2008 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta 20 maggio 2008 ed è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, conto economico, sintetico e analitico, dalla nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive dello stato patrimoniale sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Immobilizzazioni			
Immateriali	4.800,00	-4.800,00	-
Materiali	-	-	-
Finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	4.800,00	-4.800,00	-
Attivo circolante			
Crediti	2.691.390,34	284.678,80	2.976.069,14
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	19.327.190,24	-710.722,52	18.616.467,72
Totale attivo circolante	22.018.580,58	-426.043,72	21.592.536,86
Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	22.023.380,58	-430.843,72	21.592.536,86

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	-	-	-
Debiti	20.014.464,24	-869.054,85	19.145.409,39
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	20.014.464,24	-869.054,85	19.145.409,39
Patrimonio netto	1.565.460,98	443.455,36	2.008.916,34
Avanzo d'esercizio	443.455,36	-5.244,23	438.211,13
Totale a pareggio	42.037.844,82	-430.843,72	21.592.536,86

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO COSTI

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Spese per prestazioni istituzionali	5.339.300,94	-9.435,41	5.329.865,53
Compensi profess.li e lav. autonomo	153.200,00	24.581,20	177.781,20
Materiali sussidiari e di consumo	968,87	1.032,82	2.001,69
Utenze varie	17.649,60	3.787,43	21.437,03
Servizi vari	3.955,64	1.185,95	5.141,59
Altri costi	26.503,40	-1.486,70	25.016,70
Ammortamenti, svalut.ni, altri accant	4.800,00	-	4.800,00
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valori	8.601,55	-465,08	8.136,47
Totale costi	5.554.980,00	19.200,21	5.574.180,21
Avanzo di esercizio	443.455,36	-5.244,23	438.211,13
Totale a pareggio	5.998.435,36	13.955,98	6.012.391,34

CONTO ECONOMICO RICAVI

Voci	Consistenza al 31.12.2007	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2008
Contributi	5.339.300,94	-9.435,41	5.329.865,53
Interessi e proventi finanziari	650.532,87	23.856,47	674.389,34
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	8.601,55	-465,08	8.136,47
Totale ricavi	5.998.435,36	13.955,98	6.012.391,34

Considerazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale attività per € **21.592.536,86**, un totale passività per € **19.145.409,39**, un patrimonio netto di € 2.008.916,34 al quale va aggiunto il risultato positivo dell'esercizio di € **438.211,13**.

In ordine al conto economico dell'esercizio, si rappresenta che il suindicato risultato positivo dell'esercizio di € **438.211,13** (esercizio 2007: € 443.455,36) deriva dalla differenza fra il totale dei ricavi di € **6.012.391,34** e il totale dei costi di € **5.574.180,21**.

Il Collegio sindacale prende inoltre atto che in data 20 maggio 2009 la Soc. di revisione Baker Tilly Consulaudit ha rilasciato relativa relazione formulando legal-opinion al bilancio in causa.

Il collegio sindacale prende si atto della nota del Ministero del Lavoro in data 11 maggio 2009 prot. 24/IV/0009015 nonché della risposta predisposta dall'ENPAF al suddetto Ministero in data odierna.

Considerazioni finali

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale dell'elaborato di cui trattasi nei termini proposti.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Rag. Giuseppe Manchisi

F.to Dr. Massimo Marconi

F.to Dr. Paolo Diana

F.to Dr. Gabriele Rampino

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE - sintetico ed analitico

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007	DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
Immobiliz. immater.	-	4.800,00	Fondo rischi ed oneri	-	-
Immobiliz. materiali	-	-	Fondo tratt. fine rapp.	-	-
Immobiliz. finanz.	-	-	Debiti	19.145.409,39	20.014.464,24
Crediti	2.976.069,14	2.691.390,34	Ratei e risconti pass.	-	-
Attività finanziarie	-	-			
Disponibilità liquide	18.616.467,72	19.327.190,24			
Ratei e risconti attivi	-	-			
Totale attività	21.592.536,86	22.023.380,58	Totale passività	19.145.409,39	20.014.464,24
			Patrimonio netto	2.008.916,34	1.565.460,98
			Avanzo dell'esercizio	438.211,13	443.455,36
Totale a pareggio	21.592.536,86	22.023.380,58	Totale a pareggio	21.592.536,86	22.023.380,58



ATTIVITA'

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Immobilizzazioni immateriali		
Software di proprietà ed altri diritti	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	4.800,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	-	4.800,00
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	-	-
Altri beni	-	-
	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti verso il personale dipendente	-	-
Depositi cauzionali	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-
	-	-
Crediti		
Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	2.974.656,29	2.689.977,49
Crediti verso inquilinato	-	-
Altri crediti	1.412,85	1.412,85
	2.976.069,14	2.691.390,34
Attività finanziarie		
Altri titoli	-	-
Disponibilità liquidità		
Depositi bancari	18.616.467,72	19.327.190,24
Valori in cassa	-	-
	18.616.467,72	19.327.190,24
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
	-	-
Totale attività	21.592.536,86	22.023.380,58
Totale a pareggio	21.592.536,86	22.023.380,58

PASSIVITA'

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti		
Debiti verso banche	5.141,59	3.955,64
Debiti verso fornitori	12.459,86	27.259,77
Debiti tributari	-	-
Debiti verso l'Ente	732.313,85	185.816,32
Debiti verso il personale dipendente	-	-
Debiti verso iscritti	18.362.496,35	19.756.832,28
Altri debiti	32.997,74	40.600,23
	19.145.409,39	20.014.464,24
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	-
	-	-
Totale passività	19.145.409,39	20.014.464,24
Patrimonio netto		
Riserva legale	2.008.916,34	1.565.460,98
Avanzo dell'esercizio	438.211,13	443.455,36
	2.447.127,47	2.008.916,34
Totale a pareggio	21.592.536,86	22.023.380,58

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007	DESCRIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
Spese per prestaz. istituzionali	5.329.865,53	5.339.300,94	Contributi	5.329.865,53	5.339.300,94
Compensi prof.li e lav. autonomo	177.781,20	153.200,00	Interessi e proventi finanziari	674.389,34	650.532,87
Materiali sussidiari e di consumo	2.001,69	968,87	Proventi straordinari	-	-
Utenze varie	21.437,03	17.649,60	Rettifiche di valori	8.136,47	8.601,55
Servizi vari	5.141,59	3.955,64			
Altri costi	25.016,70	26.503,40			
Ammortamenti, svalutazione crediti	4.800,00	4.800,00			
Oneri straordinari	-	-			
Rettifiche di valori	8.136,47	8.601,55			
	-	-			
Totale costi	5.574.180,21	5.554.980,00	Totale ricavi	6.012.391,34	5.998.435,36
Avanzo d'esercizio	438.211,13	443.455,36			
Totale a pareggio	6.012.391,34	5.998.435,36	Totale a pareggio	6.012.391,34	5.998.435,36

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		
Erogazione contributo 0,15% post 1/1/2001 ex art. 17 D.P.R. 371/98	5.329.865,53	5.339.300,94
Totale prestazioni prevli ed assist.li	5.329.865,53	5.339.300,94
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze legali, tecniche e amministrative	10.200,00	10.200,00
Servizi amministrativi ed elaborazione dati in outsourcing	167.581,20	143.000,00
Totale compensi prof. e lavoro aut.	177.781,20	153.200,00
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio		
Spese per cancelleria e stampati	2.001,69	968,87
Totale	2.001,69	968,87
Acquisti diversi		
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	-	-
Totale	-	-
Totale acquisti materiale	2.001,69	968,87
UTENZE VARIE		
Spese postali e telegrafiche	21.062,50	17.177,51
Spese telefoniche	374,53	472,09
Totale utenze	21.437,03	17.649,60
SERVIZI VARI		
Spese di rappresentanza		
Spese di rappresentanza	-	-
Totale	-	-
Spese bancarie		
Spese e commissioni bancarie	5.141,59	3.955,64
Totale	5.141,59	3.955,64
Totale servizi vari	5.141,59	3.955,64

COSTI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
ALTRI COSTI		
Altri		
Spese di stampa	5.016,70	6.503,40
Rimborsi spese Enpaf per attività inerenti la gestione autonoma	20.000,00	20.000,00
Restituzioni e rimborsi	-	-
Totale altri costi	25.016,70	26.503,40
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI		
Immobilizzazioni immateriali	4.800,00	4.800,00
Totale ammortamento e sval. crediti	4.800,00	4.800,00
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-	-
Minusvalenze	-	-
Totale oneri straordinari	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		
Perdite su crediti	8.136,47	8.601,55
Minusvalenze da valutazione	-	-
Totale rettifiche di valore	8.136,47	8.601,55
TOTALE COSTI	5.574.180,21	5.554.980,00
AVANZO D'ESERCIZIO	438.211,13	443.455,36
TOTALE A PAREGGIO	6.012.391,34	5.998.435,36

RICAVI

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
CONTRIBUTI		
Contributo 0,15% post 1/1/2001 ex art. 17 D.P.R. 371/98	5.329.865,53	5.339.300,94
Totale contributi	5.329.865,53	5.339.300,94
INTERESSI E PROVENTI PATRIMONIALI		
Interessi attivi su depositi	674.389,34	650.532,87
Totale interessi e proventi patrimoniali	674.389,34	650.532,87
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	-	-
Plusvalenze	-	-
Totale proventi straordinari	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		
Rettifiche di valore	8.136,47	8.601,55
Riprese di valore da valutazione	-	-
Totale rettifiche di valore	8.136,47	8.601,55
TOTALE RICAVI	6.012.391,34	5.998.435,36
TOTALE A PAREGGIO	6.012.391,34	5.998.435,36

Nota Integrativa

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sono emersi particolari fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2008.

Criteri di Formazione

Il seguente bilancio è conforme agli schemi dettati dal Ministero del Tesoro RGS IGF Div. VI 08.07.1996 ed ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente nota integrativa costituisce, così come anche previsto nell'art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 seguono, dal 2005, la logica della competenza economica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si registrano deroghe ai principi generali menzionati e non si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione contenuti nella nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Voce carente del presupposto.

Immobilizzazioni finanziarie

Voce carente del presupposto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le possibilità di recupero confermate dai legali dell'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Voce carente del presupposto.

Fondo TFR

Voce carente del presupposto.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione sono riconosciuti al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31.12.2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2008
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.184,90			61.184,90
Totale	61.184,90			61.184,90

Il costo storico alla fine dell'anno, al netto del fondo di ammortamento, risulta così il seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.184,90	61.184,90	-	-	-
Totale	61.184,90	61.184,90	-	-	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
2.976.069,14	2.691.390,34	284.678,80

I crediti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi gestione autonoma	2.974.656,29
Verso altri	1.412,85
Totale	2.976.069,14

Nei crediti risultano gli importi dovuti all'Ente, relativamente al contributo 0,15% ex art. 17 del D.P.R. 371/98.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare un importo pari allo 0,15% della spesa farmaceutica sostenuta da ciascuna di esse relativa all'anno 1986.

I crediti verso altri, al 31.12.2008 sono somme in attesa di essere recuperate.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
18.616.467,72	19.327.190,24	(710.722,52)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente ha i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'istituto incaricato di svolgere il servizio di cassa.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
2.447.127,47	2.008.916,34	438.211,13

La composizione al 31 dicembre 2008 del Patrimonio Netto appare la seguente:

Descrizione	31.12.2007	Avanzo	31.12.2008
	2.008.916,34	438.211,13	2.447.127,47
Totale	2.008.916,34	438.211,13	2.477.127,47

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato alla data del 31.12.2008 dall'avanzo d'esercizio realizzato negli esercizi precedenti e di quello in corso.

Fondi rischi ed oneri

Non si è tenuto necessario istituire stanziamenti a fronte di oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili.

Trattamento di fine rapporto

Voce carente del presupposto. La gestione autonoma del contributo 0,15% non ha personale dipendente avendo affidato in outsourcing ad una società di servizi la tenuta contabile e amministrativa dello stesso.

Debiti

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
19.145.409,39	20.014.464,24	(869.054,85)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	12.459,86			12.459,86
Debiti tributari	-			-
Debiti verso banche	5.141,59			5.141,59
Debiti verso l'Ente	732.313,85			732.313,85
Debiti verso iscritti	5.330.000,00	13.032.496,35		18.362.496,35
Altri debiti	32.997,74			32.997,74
Totale	6.112.913,04	13.032.496,35		19.145.409,39

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	115,19
Servizi amm. ed elaborazione dati in outsourcing	11.547,65
Spese postali e telegrafiche	223,32
Spese di stampa	573,70
Totale debiti verso fornitori	12.459,86

Debiti verso l'Ente

Nella voce "Debiti verso l'Ente" è iscritto l'importo di somme incassate sul c.c. del fondo, ma di competenza dell'E.N.P.A.F..

Debiti verso iscritti

Rappresenta l'ammontare del contributo 0,15% che, dovuto dalle ASL ai farmacisti sulla base della spesa farmaceutica sostenuta nell'esercizio 1986 (la disciplina istitutiva del contributo in esame si ritrova nell'art. 17 del DPR 371/98), deve essere ripartito e versato ai singoli aventi diritto. Il Fondo 0,15% interviene, nella fase di riscossione del contributo dalle ASL, controllando l'esattezza dei versamenti, i soggetti beneficiari e successivamente provvedendo al versamento dello stesso ai farmacisti.

Per quanto attiene le attività espletate nell'anno, le principali hanno riguardato:

- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 1998-2000 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, nonostante una parte delle USL non abbia ancora provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 175 soggetti, che, aggiunti ai 13.511 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 13.686 soggetti pagati relativamente al periodo pregresso.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2001 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.165 soggetti che, aggiunti ai 11.282 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 12.447 soggetti.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2002 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.041 soggetti che, aggiunti ai 11.215 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 12.256 soggetti.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2003 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.174 soggetti che, aggiunti ai 11.663 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 12.837 soggetti.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2004 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.101 soggetti che, aggiunti ai 11.153 pagati nell'esercizio precedenti, portano al totale complessivo di 12.254 soggetti.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2005 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.799 soggetti che, aggiunti ai 10.182 pagati nell'esercizio precedente, portano al totale complessivo di 11.981 soggetti.

• La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2006 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tale attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 10.454 soggetti.

• La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2007 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tale attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 3.101 soggetti.

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento sono esposti nella voce immobilizzazioni immateriali.

CONTO ECONOMICO

Contributi

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
5.329.865,53	5.339.300,94	(9.435,51)

Nella voce contributi è riportato il contributo 0,15% maturato nell'esercizio in commento.

Interessi e proventi patrimoniali

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
674.389,34	650.532,87	23.856,47

Si riferiscono agli interessi attivi su depositi di c/c intrattenuto presso l'Istituto di credito e rappresenta il reddito prodotto dalle disponibilità liquide .

Rettifiche di valore

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
8.136,47	8.601,55	(465,08)

Nella voce rettifiche di valore sono esposti i riaccertamenti del carico contributivo relativi agli esercizi precedenti.

Oneri della Gestione dell'Ente

Oneri

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
5.566.043,74	5.546.378,45	19.665,29

Risultano così composti alla data del 31 dicembre 2008:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Spese per prestazioni istituzionali	5.329.865,53	5.339.300,94	(9.435,41)
Compensi prof.li e lavoro autonomo	177.781,20	153.200,00	24.581,20
Materiali sussidiari e di consumo	2.001,69	968,87	1.032,82
Utenze varie	21.437,03	17.649,60	3.787,43
Servizi vari	5.141,59	3.955,64	1.185,95
Altri costi	25.016,70	26.503,40	(1.486,70)
Ammortamenti, svalut.ni e accant.ti	4.800,00	4.800,00	-
Totale	5.566.043,74	5.546.378,45	19.665,29

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e tecniche relativi alla gestione del Fondo autonomo 0,15% che per l'anno 2008 come per il precedente sono riferiti esclusivamente al compenso per la società di revisione.

Sono, inoltre, compresi i servizi amministrativi ed l'elaborazione dei dati in outsourcing ed in particolare la quota annuale riguardante la convenzione triennale di servizi per la gestione autonoma del contributo 0,15%.

La voce compensi professionali e lavoro autonomo risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Consulenze legali, tecniche ed amministrative	10.200,00	10.200,00	-
Servizi amministrativi ed elaborazione dati in outsourcing	167.581,20	143.000,00	24.581,20
Totale	177.781,20	153.200,00	24.581,20

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per l'acquisto di cancelleria e stampati.

Utenze Varie

Nella voce di Bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi alle spese telefoniche, postali e telegrafiche:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Spese postali e telegrafiche	21.062,50	17.177,51	3.884,99
Spese telefoniche	374,53	472,09	(97,56)
Totale	21.437,03	17.649,60	3.787,43

Servizi Vari

Nei servizi vari si è rilevato il costo relativo a spese e commissioni bancarie per € 5.141,59.

Altri costi

Risultano così composti:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Spese di stampa	5.016,70	6.503,40	(1.486,70)
Rimborsi spese Enpaf per gestione 0,15%	20.000,00	20.000,00	-
Totale	25.016,70	26.503,40	(1.486,70)

Gli altri costi si riferiscono alle spese sostenute per stampa di buste per l'invio di corrispondenza e stampe varie, ed al rimborso annuale per l'attività che l'ente svolge in relazione alla gestione del contributo 0,15%.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle quote pluriennali ammortizzate al 20% per un ammontare di € 4.800,00.

Rettifiche di valore

Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
8.136,47	8.601,55	(465,08)

Le rettifiche di valore sono principalmente i riaccertamenti positivi e negativi riferiti al contributo 0,15% il cui importo viene stimato sulla base degli incassi avvenuti nel periodo precedente ed in virtù delle comunicazioni pervenute successivamente. Si tenga presente che ogni variazione dei costi per prestazioni istituzionali corrisponde ad una variazione dei ricavi della stessa natura.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi maturati sul conto corrente del fondo autonomo 0,15% per € 665.929,05 e per € 8.460,29 interessi legali. Nonostante la giacenza media rispetto all'anno precedente non si sia scostata di molto nel corso dell'esercizio in commento si è realizzato un incremento significativo degli interessi attivi dovuto essenzialmente all'accrescere del tasso creditore.

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Interessi bancari	665.929,05	631.399,97	34.529,08
Rimborsi spese Enpaf per gestione 0,15%	8.460,29	19.132,90	(10.672,61)
Totale	674.389,34	650.532,87	23.856,47

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE****Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98 dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati ed i principi e criteri contabili adottati con delibera dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile, è esercitato a norma dell'art. 1, comma 159, della legge n. 311/2004 dal collegio sindacale dell'Ente.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 maggio 2008.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98 dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2008, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della suddetta gestione separata dell'Ente.

Bologna, 20 maggio 2009

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Enzo Spisni
Socio Procuratore

